

===== AVVERTENZE =====

Newsletter settimanale di Avvertenze <http://avvertenze.aduc.it>

**Notizie, riflessioni e guide pratiche per il consumatore: per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo.**

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione

<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>

-----  
Il numero integrale è scaricabile a questi indirizzi in versione TXT o PDF:

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2011-12.txt>

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2011-12.pdf>  
-----

**Archivio** dal 16-03-2011 al 22-03-2011

2011-12

**In questo numero:**

- **Notizie.**

<http://avvertenze.aduc.it/notizia/>

- **La scheda.**

21-03-2011 13:03 LA NUOVA CONCILIAZIONE CIVILE OBBLIGATORIA

[http://sosonline.aduc.it/scheda/nuova+conciliazione+civile+obbligatoria\\_18877.php](http://sosonline.aduc.it/scheda/nuova+conciliazione+civile+obbligatoria_18877.php)

- **MediCare?**

22-03-2011 08:18 Il ciclo del non ritorno dei capitali e dell'energia. Quando la Natura non ne puo' piu'...

[http://avvertenze.aduc.it/medicare/ciclo+non+ritorno+dei+capitali+dell+energia+quando\\_18885.php](http://avvertenze.aduc.it/medicare/ciclo+non+ritorno+dei+capitali+dell+energia+quando_18885.php)

- **Vignetta**

17-03-2011 17:53 150mo unita' d'Italia. A tutti gli invisibili

[http://www.aduc.it/vignetta/150mo+unita+italia+tutti+invisibili\\_18867.php](http://www.aduc.it/vignetta/150mo+unita+italia+tutti+invisibili_18867.php)

- **Giannino**

22-03-2011 08:47 150 escort 150

[http://www.aduc.it/giannino/150+escort+150\\_18881.php](http://www.aduc.it/giannino/150+escort+150_18881.php)

- **Comunicati**

16-03-2011 11:23 Aduc osservatorio Lecce – Festa dell'unita' d'Italia e chiusura dei negozi: resta qualcosa da festeggiare?

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+osservatorio+lecce+festa+dell+unita+italia\\_18861.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+osservatorio+lecce+festa+dell+unita+italia_18861.php)

16-03-2011 11:59 Autovelox Firenze. Il Ministero dei trasporti da' ragione all'Aduc: gli autovelox sono irregolari

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/autovelox+firenze+ministero+dei+trasporti+ragione\\_18862.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/autovelox+firenze+ministero+dei+trasporti+ragione_18862.php)

16-03-2011 12:07 Nucleare e Alemanno. Quando il Buongusto e' solo un cognome

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/nucleare+alemanno+quando+buongusto+solo+cognome\\_18863.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/nucleare+alemanno+quando+buongusto+solo+cognome_18863.php)

17-03-2011 14:03 Paolo Romani e bollette elettriche. Il ministro che non sa di esser tale...

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/paolo+romani+bollette+elettriche+ministro+che+non\\_18866.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/paolo+romani+bollette+elettriche+ministro+che+non_18866.php)

18-03-2011 10:37 Nucleare, Prestigiaco, Romani e i ponti d'oro

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/nucleare+prestigiaco+romani+ponti+oro\\_18868.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/nucleare+prestigiaco+romani+ponti+oro_18868.php)

18-03-2011 14:27 Autovelox. 146 Comuni hanno truffato gli automobilisti. La débacle della sicurezza

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/autovelox+146+comuni+hanno+truffato+automobilisti\\_18870.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/autovelox+146+comuni+hanno+truffato+automobilisti_18870.php)

19-03-2011 12:08 Aduc - Osservatorio Firenze. Publicacqua/Aato e depositi cauzionali. A quando la fedina penale e i movimenti bancari?

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+osservatorio+firenze+publicacqua+aato+depositi\\_18872.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+osservatorio+firenze+publicacqua+aato+depositi_18872.php)

21-03-2011 11:42 Roma. L'Atac fa la faccia feroce. Quando un biglietto passa da 1 a 156 euro

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/roma+atac+fa+faccia+feroce+quando+biglietto+passa\\_18875.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/roma+atac+fa+faccia+feroce+quando+biglietto+passa_18875.php)

21-03-2011 12:46 Class Action contro Microsoft. L'adesione della Free Software Foundation Europe

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/class+action+contro+microsoft+adesione+della+free\\_18876.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/class+action+contro+microsoft+adesione+della+free_18876.php)

21-03-2011 13:12 La nuova conciliazione obbligatoria. Online scheda pratica dell'Aduc

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/nuova+conciliazione+obbligatoria+online+scheda\\_18879.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/nuova+conciliazione+obbligatoria+online+scheda_18879.php)

22-03-2011 11:34 Acqua. Oggi la giornata mondiale. Poi, se ne riparlerà il prossimo anno  
[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/acqua+oggi+giornata+mondiale+poi+se+ne+riparlera\\_18883.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/acqua+oggi+giornata+mondiale+poi+se+ne+riparlera_18883.php)  
22-03-2011 14:14 Ministro Salute e sicurezza nucleare. Quando il silenzio sarebbe d'oro...  
[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/ministro+salute+sicurezza+nucleare+quando+silenzio\\_18886.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/ministro+salute+sicurezza+nucleare+quando+silenzio_18886.php)  
22-03-2011 15:47 Autovelox Firenze. Prefettura e Comune contro l'evidenza del parere del ministero delle Infrastrutture  
[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/autovelox+firenze+prefettura+comune+contro+evidenza\\_18888.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/autovelox+firenze+prefettura+comune+contro+evidenza_18888.php)

#### - Articoli

17-03-2011 09:30 Dal lavapiatti alla lavastoviglie automatica  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/dal+lavapiatti+alla+lavastoviglie+automatica\\_18864.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/dal+lavapiatti+alla+lavastoviglie+automatica_18864.php)  
17-03-2011 12:36 Io non mi sento italiano  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/io+non+mi+sento+italiano\\_18865.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/io+non+mi+sento+italiano_18865.php)  
18-03-2011 15:11 Umori, malumori in Europa  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/umori+malumori+europa\\_18869.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/umori+malumori+europa_18869.php)  
21-03-2011 11:33 Lo xenofobo che divide la Germania  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/xenofobo+che+divide+germania\\_18874.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/xenofobo+che+divide+germania_18874.php)  
21-03-2011 12:55 Inflazione, tassi ufficiali ed investimenti  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/inflazione+tassi+ufficiali+investimenti\\_18878.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/inflazione+tassi+ufficiali+investimenti_18878.php)  
21-03-2011 14:04 Siete figli del peccato  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/siete+figli+peccato\\_18880.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/siete+figli+peccato_18880.php)  
22-03-2011 09:47 Il mondo al cospetto di calamita' naturali. Dalla calma all'isteria  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/mondo+al+cospetto+calamita+naturali+dalla+calma+all\\_18882.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/mondo+al+cospetto+calamita+naturali+dalla+calma+all_18882.php)  
22-03-2011 18:15 Il nucleare dopo Fukushima: qualcuno ci ripensa, altri no  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/nucleare+dopo+fukushima+qualcuno+ci+ripensa+altri\\_18890.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/nucleare+dopo+fukushima+qualcuno+ci+ripensa+altri_18890.php)

#### - Notizie

16-03-2011 08:56 ITALIA/Telefonia e tv. Agcom fissa indennizzi  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/telefonia+tv+agcom+fissa+indennizzi\\_122340.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/telefonia+tv+agcom+fissa+indennizzi_122340.php)  
16-03-2011 09:37 ITALIA/Vendite online a 858 milioni  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/vendite+online+858+milioni\\_122341.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/vendite+online+858+milioni_122341.php)  
16-03-2011 09:41 ITALIA/Omicidio volontario e non solo colposo per chi uccide sulla strada. Cassazione  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/omicidio+volontario+non+solo+colposo+chi+uccide\\_122342.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/omicidio+volontario+non+solo+colposo+chi+uccide_122342.php)  
16-03-2011 14:48 ITALIA/Dpa di Giovanardi consiglia il Nida americano  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/dpa+giovanardi+consiglia+nida+americano\\_122343.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/dpa+giovanardi+consiglia+nida+americano_122343.php)  
16-03-2011 14:51 ITALIA/Traffico droga Callegari/Ravenna. Chiesta condanna al carcere per tre carabinieri  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/traffico+droga+callegari+ravenna+chiesta+condanna\\_122344.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/traffico+droga+callegari+ravenna+chiesta+condanna_122344.php)  
16-03-2011 19:52 MESSICO/Narcoguerra. In azione i droni Usa  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+azione+droni+usa\\_122345.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+azione+droni+usa_122345.php)  
16-03-2011 19:56 CINA/La pericolosità della carne dei maiali 'culturisti'  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/pericolosita+della+carne+dei+maiali+culturisti\\_122346.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/pericolosita+della+carne+dei+maiali+culturisti_122346.php)  
16-03-2011 19:59 ITALIA/Il cannabinoide Jwh-122 preoccupa Bologna  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabinoide+jwh+122+preoccupa+bologna\\_122347.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabinoide+jwh+122+preoccupa+bologna_122347.php)  
16-03-2011 20:03 USA/Il costo della droga a New York. Rapporto Drug Policy Alliance  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/costo+della+droga+new+york+rapporto+drug+policy\\_122348.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/costo+della+droga+new+york+rapporto+drug+policy_122348.php)  
17-03-2011 07:52 FRANCIA/Vietato vendere preservativi col marchio 'Condom, France'  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/vietato+vendere+preservativi+col+marchio+condom\\_122349.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/vietato+vendere+preservativi+col+marchio+condom_122349.php)  
17-03-2011 08:03 FRANCIA/Piu' di 26 milioni di visite nei musei nazionali  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/piu+26+milioni+visite+nei+musei+nazionali\\_122350.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/piu+26+milioni+visite+nei+musei+nazionali_122350.php)  
17-03-2011 08:50 ITALIA/Telemarketing. Garante: le bollette devono riportare le regole  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/telemarketing+garante+bollette+devono+riportare\\_122351.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/telemarketing+garante+bollette+devono+riportare_122351.php)  
17-03-2011 09:53 MESSICO/Narcoguerra. Acapulco a ferro e fuoco  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+acapulco+ferro+fuoco\\_122352.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+acapulco+ferro+fuoco_122352.php)  
17-03-2011 10:00 MONDO/Nasce Global Virus Network  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/nasce+global+virus+network\\_122353.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/nasce+global+virus+network_122353.php)  
17-03-2011 10:05 ITALIA/Alitalia e voli per e da Giappone  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/alitalia+voli+giappone\\_122354.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/alitalia+voli+giappone_122354.php)  
17-03-2011 13:41 ITALIA/Bolletta elettrica. Le difficoltà del ministro dello Sviluppo Economico  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/bolletta+elettrica+difficolta+ministro+dello\\_122355.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/bolletta+elettrica+difficolta+ministro+dello_122355.php)  
17-03-2011 14:20 MONDO/Il fondatore di WikiLeaks mette in guardia contro Internet  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/fondatore+wikileaks+mette+guardia+contro+internet\\_122356.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/fondatore+wikileaks+mette+guardia+contro+internet_122356.php)  
17-03-2011 14:44 USA/Inflazione in aumento  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/inflazione+aumento\\_122357.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/inflazione+aumento_122357.php)

17-03-2011 16:13 ITALIA/Immigrati. Chiede ricongiungimento per terza moglie  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+chiede+ricongiungimento+terza+moglie\\_122358.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+chiede+ricongiungimento+terza+moglie_122358.php)

18-03-2011 08:34 SPAGNA/Primo neonato senza il gene ereditario del cancro alla mammella  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/primo+neonato+senza+gene+ereditario+cancro+alla\\_122359.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/primo+neonato+senza+gene+ereditario+cancro+alla_122359.php)

18-03-2011 08:43 ITALIA/Wind cambia ancora proprieta'  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/wind+cambia+ancora+proprieta\\_122360.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/wind+cambia+ancora+proprieta_122360.php)

18-03-2011 09:57 FRANCIA/Comico condannato per ingiurie razziste durante uno spettacolo  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/comico+condannato+ingiurie+razziste+durante\\_122361.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/comico+condannato+ingiurie+razziste+durante_122361.php)

18-03-2011 10:23 ITALIA/Curia diffamata. Condanna per l'autore de 'La casta di Siena'  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/curia+diffamata+condanna+autore+de+casta+siena\\_122362.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/curia+diffamata+condanna+autore+de+casta+siena_122362.php)

18-03-2011 13:11 ITALIA/Autovelox taroccati. Gdf scopre truffa, coinvolti 146 Comuni  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/autovelox+taroccati+gdf+scopre+truffa+coinvolti+146\\_122363.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/autovelox+taroccati+gdf+scopre+truffa+coinvolti+146_122363.php)

18-03-2011 15:33 U.E./Crocifisso a scuola. Corte Strasburgo: non viola il diritto all'istruzione  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/crocifisso+scuola+corte+strasburgo+non+viola\\_122364.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/crocifisso+scuola+corte+strasburgo+non+viola_122364.php)

18-03-2011 19:27 ITALIA/Nuove droghe. Gdf ne scopre una a Cassino  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/nuove+droghe+gdf+ne+scopre+cassino\\_122365.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/nuove+droghe+gdf+ne+scopre+cassino_122365.php)

18-03-2011 19:35 USA/Staminali midollo osseo riparano danni al cuore  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+midollo+osseo+riparano+danni+al+cuore\\_122366.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+midollo+osseo+riparano+danni+al+cuore_122366.php)

19-03-2011 09:41 NIGERIA/Liberta' di stampa. Parlamento approva legge  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/liberta+stampa+parlamento+approva+legge\\_122367.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/liberta+stampa+parlamento+approva+legge_122367.php)

19-03-2011 12:16 ITALIA/Amministrazione fiscale ed efficienza. Cgia Mestre: ottimi voti  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/amministrazione+fiscale+efficienza+cgia+mestre\\_122368.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/amministrazione+fiscale+efficienza+cgia+mestre_122368.php)

20-03-2011 20:07 MESSICO/Narcoguerra. Grazie a WikiLeaks ambasciatore Usa si dimette  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+grazie+wikileaks+ambasciatore+usa+si\\_122369.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+grazie+wikileaks+ambasciatore+usa+si_122369.php)

20-03-2011 20:10 MESSICO/Narcoguerra. Dieci persone ammazzate in un bar di Acapulco  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+dieci+persone+ammazzate+bar+acapulco\\_122370.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+dieci+persone+ammazzate+bar+acapulco_122370.php)

20-03-2011 20:12 ITALIA/Staminali. Premio Sapio a ricerca su ossa della bocca  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+premio+sapio+ricerca+ossa+della+bocca\\_122371.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+premio+sapio+ricerca+ossa+della+bocca_122371.php)

21-03-2011 08:33 ITALIA/Mediazione liti civili. Si parte da oggi  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/mediazione+liti+civili+si+parte+oggi\\_122372.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/mediazione+liti+civili+si+parte+oggi_122372.php)

21-03-2011 09:07 VATICANO/Fecondazione assistita. Per il Vaticano ora e' peccato  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/fecondazione+assistita+vaticano+ora+peccato\\_122373.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/fecondazione+assistita+vaticano+ora+peccato_122373.php)

21-03-2011 13:42 ITALIA/I distratti navigatori di Internet  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/distratti+navigatori+internet\\_122374.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/distratti+navigatori+internet_122374.php)

21-03-2011 13:45 FRANCIA/Google Street View. Multa di 100.000 euro per violazione privacy  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/google+street+view+multa+100+000+euro+violazione\\_122375.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/google+street+view+multa+100+000+euro+violazione_122375.php)

21-03-2011 13:55 CINA/No alla pubblicita' dei prodotti di lusso  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/no+alla+pubblicita+dei+prodotti+lusso\\_122376.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/no+alla+pubblicita+dei+prodotti+lusso_122376.php)

21-03-2011 14:57 AUSTRIA/Un cattolico su quattro pensa di lasciare la chiesa  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/cattolico+quattro+pensa+lasciare+chiesa\\_122377.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/cattolico+quattro+pensa+lasciare+chiesa_122377.php)

21-03-2011 15:10 ITALIA/Acqua potabile. Istat: migliora il rapporto delle famiglie sull'erogazione  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/acqua+potabile+istat+migliora+rapporto+famiglie\\_122378.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/acqua+potabile+istat+migliora+rapporto+famiglie_122378.php)

21-03-2011 15:18 USA/Si vendono meno case  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/si+vendono+meno+case\\_122379.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/si+vendono+meno+case_122379.php)

21-03-2011 19:29 ITALIA/Giovani e droghe a Roma  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/giovani+droghe+roma\\_122381.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/giovani+droghe+roma_122381.php)

21-03-2011 19:40 ITALIA/Tossicodipendenti. Dpa per politica comune Ue di recupero  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/tossicodipendenti+dpa+politica+comune+ue+recupero\\_122382.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/tossicodipendenti+dpa+politica+comune+ue+recupero_122382.php)

21-03-2011 19:53 ITALIA/Immigrati e media locali in Emilia Romagna. Immagini stereotipate  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+media+locali+emilia+romagna+immagini\\_122383.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+media+locali+emilia+romagna+immagini_122383.php)

21-03-2011 19:59 ITALIA/Immigrati e discriminazioni. Acli: sempre piu' frequenti  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+discriminazioni+acli+sempre+piu'+frequenti\\_122384.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+discriminazioni+acli+sempre+piu'+frequenti_122384.php)

21-03-2011 20:06 ITALIA/Sim false. Deloitte: Telecom sapeva  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/sim+false+deloitte+telecom+sapeva\\_122385.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/sim+false+deloitte+telecom+sapeva_122385.php)

22-03-2011 07:27 MONDO/WikiLeaks e' difficile da decapitare  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/wikileaks+difficile+decapitare\\_122386.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/wikileaks+difficile+decapitare_122386.php)

22-03-2011 07:30 USA/Origine della vita spiegata da test del 1958  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/origine+della+vita+spiegata+test+1958\\_122380.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/origine+della+vita+spiegata+test+1958_122380.php)

22-03-2011 10:31 U.E./Staminali. Applicazioni e usi piu' sicuri. Studio  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+applicazioni+usi+piu'+sicuri+studio\\_122387.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+applicazioni+usi+piu'+sicuri+studio_122387.php)

22-03-2011 11:00 ITALIA/Mozzarelle blu. Questa volta in una scuola di Genova  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/mozzarelle+blu+questa+volta+scuola+genova\\_122388.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/mozzarelle+blu+questa+volta+scuola+genova_122388.php)

22-03-2011 12:30 USA/Prevedere il diabete grazie ad un'analisi del sangue

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/prevedere+diabete+grazie+analisi+sangue\\_122389.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/prevedere+diabete+grazie+analisi+sangue_122389.php)  
22-03-2011 12:40 AUSTRALIA/Cyber-bulli infastidiscono 7 bambini su 10  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/cyber+bulli+infastidiscono+bambini+10\\_122390.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/cyber+bulli+infastidiscono+bambini+10_122390.php)  
22-03-2011 12:51 GRAN BRETAGNA/Suonare uno strumento col pensiero, grazie ad interfaccia pc  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/suonare+strumento+col+pensiero+grazie+interfaccia\\_122391.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/suonare+strumento+col+pensiero+grazie+interfaccia_122391.php)  
22-03-2011 12:59 GRAN BRETAGNA/Inflazione al 4,4%  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/inflazione+al\\_122392.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/inflazione+al_122392.php)  
22-03-2011 13:33 ITALIA/Strisce pedonali sport estremo. Iniziativa a Firenze  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/strisce+pedonali+sport+estremo+iniziativa+firenze\\_122393.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/strisce+pedonali+sport+estremo+iniziativa+firenze_122393.php)  
22-03-2011 13:54 ITALIA/Canì e gatti che ingeriscono droghe. Come rimediare  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/cani+gatti+che+ingeriscono+droghe+come+rimediare\\_122394.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/cani+gatti+che+ingeriscono+droghe+come+rimediare_122394.php)  
22-03-2011 14:25 CINA/Censura. Lotta fra Governo e Google  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/censura+lotta+governo+google\\_122395.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/censura+lotta+governo+google_122395.php)  
22-03-2011 14:28 ITALIA/Taglio capelli. Cassazione: e' reato imporlo alla figlia  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/taglio+capelli+cassazione+reato+imporlo+alla+figlia\\_122396.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/taglio+capelli+cassazione+reato+imporlo+alla+figlia_122396.php)  
22-03-2011 18:31 GRECIA/Staminali contro sclerosi multipla  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+contro+sclerosi+multipla\\_122397.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+contro+sclerosi+multipla_122397.php)  
22-03-2011 19:06 GRAN BRETAGNA/Staminali per produrre sangue in grande quantità'  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+produrre+sangue+grande+quantita\\_122398.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+produrre+sangue+grande+quantita_122398.php)  
22-03-2011 19:22 ITALIA/Agenti rivendevano droga sequestrata a spacciatore. Chiesta condanna  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/agenti+rivendevano+droga+sequestrata+spacciatore\\_122399.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/agenti+rivendevano+droga+sequestrata+spacciatore_122399.php)  
22-03-2011 19:26 ITALIA/Nasce Ascia (Associazione sensibilizzazione canapa autoprodotta)  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/nasce+ascia+associazione+sensibilizzazione+canapa\\_122400.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/nasce+ascia+associazione+sensibilizzazione+canapa_122400.php)  
22-03-2011 19:29 ITALIA/Avvocato accusato di fornire droga a detenuti  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/avvocato+accusato+fornire+droga+detenuti\\_122401.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/avvocato+accusato+fornire+droga+detenuti_122401.php)

---

## LE PETIZIONI DELL'ADUC

Sono due, e sul sito c'è la documentazione che ne spiega i motivi e vi chiede di firmarle.  
Vi riportiamo uno stralcio di quanto troverete sul sito.

### ONU / VATICANO

La petizione chiede al Segretario generale delle Nazioni Unite di modificare lo status del Vaticano, da "Stato non membro, Osservatore Permanente" con potere di voto, a Organizzazione non governativa con potere consultivo.

<http://avvertenze.aduc.it/info/vaticano.php>

### PER L'ABOLIZIONE DEL CANONE RAI

La petizione rivolta a Camera e Senato chiede l'abolizione del canone/tassa Rai

<http://tlc.aduc.it/rai/>

---

**Ricordiamo ai lettori che sul portale sono in lettura sei canali tematici e sei sottocanali con informazioni e consigli quotidiani, tutti editi dall'Aduc:**

- Avvertenze

<http://avvertenze.aduc.it>

Per conoscere i propri diritti e combattere le arroganze di ogni tipo

Sottocanali:

- Rimborso Windows: <http://avvertenze.aduc.it/rimborsowindows/>

- Censura: <http://avvertenze.aduc.it/censura/>

- Immobili: <http://avvertenze.aduc.it/immobili/>

- Investire Informati

<http://investire.aduc.it>

Informazione e consulenza finanziaria

- Salute

<http://salute.aduc.it>

Uno spazio di informazione e discussione basato su un principio essenziale: solo l'individuo può disporre

della propria salute. Oltre alla ricerca con le cellule staminali, alla clonazione, all'eutanasia e alla lotta al dolore, ADUC Salute informa su temi come fecondazione assistita, interruzione di gravidanza, tossicodipendenza, contraccezione, sessualità, etc.

Sottocanali:

- Eutanasia: <http://salute.aduc.it/eutanasia/>
- Cellule staminali: <http://salute.aduc.it/staminali/>

- Droghe

<http://droghe.aduc.it>

Notizie quotidiane sulle droghe con attenzione alla situazione internazionale, alle diverse realtà, ai traffici, all'andamento della "war on drugs", ai sistemi di produzione e di spaccio delle sostanze stupefacenti.

- Telecomunicazioni

<http://tlc.aduc.it>

I diritti degli utenti di tv, Internet e telefonia

Sottocanali:

- Stop al canone Rai: <http://tlc.aduc.it/info/specialecanonerai.php>

- Immigrazione

<http://immigrazione.aduc.it>

Diritti degli stranieri in Italia

---

## LA SCHEDA PRATICA

21-03-2011 13:03 **LA NUOVA CONCILIAZIONE CIVILE OBBLIGATORIA**

### **COS'E' LA CONCILIAZIONE**

In termini generali, la conciliazione e' il procedimento attraverso il quale due parti in contrasto raggiungono un accordo "amichevole" con l'aiuto di un terzo.

Se l'accordo arriva nel corso di una causa e il terzo e' quindi il giudice adito, la conciliazione si dice "giudiziale" altrimenti e' detta "stragiudiziale", se ottenuta al di fuori del giudizio. In questo caso il terzo puo' essere un giudice (si vedano per esempio le conciliazioni svolte presso il giudice di pace) oppure un altro soggetto, anche un professionista, detto "mediatore" o "conciliatore".

### **I principi della conciliazione sono**

*l'indipendenza:* il terzo deve essere in posizione imparziale rispetto all'argomento discusso;

*la trasparenza:* le parti devono conoscere i limiti di competenza del terzo, le caratteristiche del procedimento, i suoi costi, etc.etc.

*il contraddittorio:* le parti devono poter esprimere tutte le proprie ragioni e presentare dichiarazioni di esperti esterni.

*la legalita':* il consumatore non deve essere privato delle garanzie assicurategli dalla legge;

*l'efficacia:* il consumatore deve poter agire da solo (senza avvocato), i costi devono essere ridotti e la durata breve, il terzo deve attivarsi per il raggiungimento dell'accordo;

*liberta':* la decisione proposta dal terzo e' vincolante solo se accettata da ambo le parti;

*rappresentanza:* le parti hanno diritto di essere rappresentate da altro soggetto, in qualunque fase della procedura.

Nella normativa italiana la conciliazione e' presente da anni, nata come conciliazione giudiziale (conclusa in corso di causa su proposta del giudice) e poi sviluppatasi in ambito stragiudiziale con il giudice conciliatore (oggi il giudice di pace) e gli organismi esterni (anche privati) di conciliazione, come le camere di commercio e il Co.re.com (organi dell'Autorita' garante per le telecomunicazioni).

In particolare il d.lgs. 5/2003, ora in parte abrogato, disciplinava le conciliazioni in ambito societario ed istituiva un registro dei mediatori presso il Ministero della giustizia, lo stesso registro che viene ora implementato dalla nuova figura dei mediatori civili.

Gia' dal Marzo 2010 le disposizioni che regolano le conciliazioni sono state riformate ed uniformate, nel rispetto dei dettami europei, dal D.lgs.28/2010 e successivo decreto attuativo (DM 18/10/2010 del Ministero di Giustizia).

***Non solo. Dal 21/3/2011 (termine confermato nonostante diverse polemiche e un ricorso al TAR del Lazio) la nuova conciliazione, fin'ora facoltativa, diventa in molti ambiti un passaggio obbligatorio***

***prima dell'eventuale causa civile.***

#### **Una precisazione.....**

L'utilizzo del termine conciliazione e' in realta' improprio, perche' riferito unicamente alla conclusione positiva del confronto "amichevole" tra le parti, con il raggiungimento di un accordo risolutivo della controversia. Tutta l'attivita' di confronto e discussione e' invece detta "mediazione".

La mediazione, secondo la nuova definizione di legge del d.lgs.28/2010, e' l'"attivita' svolta da un terzo imparziale e finalizzata ad assistere due o piu' soggetti sia nella ricerca di un accordo amichevole nella composizione della controversia, sia nella formulazione di una proposta per la risoluzione della stessa".

#### **LA NOVITA' DAL 21 MARZO 2011**

**A partire dal 21/3/2011 chi intendesse andare in causa per controversie in determinati ambiti civili deve prima tentare una mediazione.**

Gli ambiti sono:

- controversie inerenti i diritti reali (proprietà, usufrutto, etc);
- controversie inerenti la divisione;
- controversie inerenti le successioni ereditarie;
- controversie inerenti i patti di famiglia;
- controversie inerenti la locazione e l'affitto di aziende;
- controversie inerenti il comodato;
- controversie inerenti la responsabilità medica;
- controversie inerenti la responsabilità da diffamazione con mezzo stampa o con altro mezzo di pubblicità";
- controversie inerenti i contratti assicurativi, bancari e finanziari.

Per le controversie in materia di **condominio e di risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti (incidenti stradali)** la mediazione rimane invece facoltativa, essendo stata prorogata l'obbligatorietà al marzo 2012.

**L'obbligo di mediazione non si applica, in generale, ai procedimenti che hanno carattere di urgenza, fino al momento in cui inizia il giudizio di merito.**

In particolare:

- ai procedimenti per ingiunzione, inclusa l'opposizione (opposizione a decreto ingiuntivo), fino alla pronuncia sulle istanze di concessione e sospensione della provvisoria esecuzione.
- ai procedimenti per convalida di licenza o sfratto, fino al mutamento del rito (successivo all'emanazione dell'ordinanza da parte del giudice);
- ai procedimenti possessori, fino alla pronuncia dei provvedimenti del giudice, ovvero prima che inizi il giudizio di merito;
- ai procedimenti di opposizione all'esecuzione forzata (opposizione a fermo amministrativo, a pignoramento, etc.);
- ai procedimenti in camera di consiglio;
- alle azioni civili esercitate nei processi penali;
- alle azioni inibitorie delle clausole vessatorie e alle azioni delle associazioni di consumatori;
- alle cause collettive disciplinate dall'art.140 bis del codice del consumo. Per queste, in ogni caso, l'eventuale accordo conciliativo che intervenga dopo la scadenza per l'adesione vale nei confronti di tutti gli aderenti che vi abbiano consentito.

La mediazione inoltre non preclude la concessione di provvedimenti urgenti e cautelari (per esempio il rimborso anticipato, la cosiddetta "provvisoria", per il danneggiato da incidente stradale che si trovi in stato di bisogno).

Se riguardo alla controversia e' stato dato mandato di rappresentanza ad un avvocato, questi deve informare l'assistito riguardo l'obbligatorietà o la facoltà (a seconda della materia) della mediazione. L'informazione deve essere data per iscritto, in modo chiaro, e il documento informativo deve essere sottoscritto dall'assistito e allegato agli atti introduttivi della causa. Se l'avvocato non ottempera a questo obbligo il contratto con l'assistito e' annullabile.

***Ricordiamo, in ogni caso, che per accedere alle mediazioni NON e' obbligatorio essere assistiti da un legale.***

#### **A CHI RIVOLGERSI**

Che la conciliazione sia obbligatoria o meno, gli organismi a cui e' possibile rivolgersi sono quelli riconosciuti -previa verifica del possesso di determinati requisiti- dal Ministero della Giustizia e da questo inseriti in un registro.

Gli organismi sono sia pubblici (come le camere di commercio e gli ordini professionali, di avvocati, commercialisti, etc.) sia privati, formati autonomamente da gruppi di professionisti.

Da precisare che tutti gli organismi che già erano presenti nel registro in forza al DM 222/2003 si considerano iscritti di diritto, con verifica da parte del Ministero del possesso dei requisiti.

Ogni organismo deve dotarsi di un regolamento che fissa le modalità di svolgimento delle mediazioni e il luogo dove esse si debbono tenere (luogo che può essere cambiato su accordo di tutte le parti coinvolte). Tra le modalità di svolgimento della mediazione può esserci anche quella telematica, ma essa non deve essere l'unica possibile. Deve inoltre essere garantito l'accesso a tutti gli atti del procedimento di mediazione.

**Il regolamento può inoltre prevedere che la mediazione sia limitata a specifiche materie, chiaramente individuate.** Se il regolamento non dice niente al riguardo, si presume che l'organismo sia in grado di svolgere mediazioni in ogni ambito.

**Per quanto riguarda le camere di commercio**, da sempre punto di riferimento per le conciliazioni che coinvolgono il consumatore, le mediazioni possono essere svolte su tutti gli ambiti che prevedono l'obbligatorietà e su molti altri che comprendono, oltre a quelli tipici legati al consumo (bollette, assicurazioni, problemi con commercianti e/o con contratti di acquisto, etc.), i patti di famiglia e l'ambito civile e commerciale.

**Per controversie in ambito bancario e di investimento finanziario la "scelta" è forzata**, perché la legge prevede che la mediazione venga svolta da organismi particolari, l'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) che già da tempo opera in tal senso nell'ambito delle operazioni e servizi bancari e finanziari (conti correnti, finanziamenti, mutui, etc.), e la CONSOB, che ha all'uopo istituito un servizio di mediazione nell'ambito degli investimenti finanziari e della gestione del risparmio.

Per approfondimenti sulle mediazioni presso la CONSOB [si veda QUI](#)

Per approfondimenti sulle mediazioni presso l'ABF- Arbitro Bancario Finanziario [si veda QUI](#)

La lista completa degli organismi a cui ci si può rivolgere [è consultabile QUI](#)

## PROCEDURA

Le mediazioni davanti alla CONSOB e all'Arbitro Finanziario sono regolamentate da leggi e regolamenti specifici (vedi i link suddetti).

Per tutte le altre forme di mediazione la disciplina è quella fissata dal d.lgs.28/2010 che rimanda ai regolamenti dei singoli organismi di mediazione, con alcuni punti comuni.

Deve essere presentata un'istanza contenente l'organismo a cui ci si rivolge, l'identificazione delle parti e la descrizione dell'oggetto con le ragioni della pretesa.

L'ente a cui ci si rivolge designa un mediatore e fissa un primo incontro tra le parti non oltre 15 giorni dal deposito della domanda.

Il procedimento si svolge in modo informale presso la sede dell'ente o presso il luogo fissato dall'ente con proprio regolamento.

Il mediatore cerca di far raggiungere un accordo "amichevole" tra le parti.

Se necessario vengono coinvolti altri mediatori e/o vengono richieste perizie ad esperti tecnici, i cui compensi devono essere previsti dai regolamenti dell'ente.

Se una delle parti non si presenta -senza giustificato motivo- la mediazione fallisce, ma tale comportamento può pesare a suo sfavore davanti al giudice a cui sarà affidata l'eventuale successiva causa.

Il procedimento di mediazione non può durare più di quattro mesi, calcolati dal deposito della domanda o dalla scadenza dettata dal giudice. Il termine non è soggetto alla sospensione feriale che riguarda gli organi giudiziari, attualmente dal 1/8 al 15/9 di ogni anno.

In qualunque momento le parti possono richiedere al mediatore di redigere per iscritto una proposta di conciliazione, che può essere accettata o rifiutata rispondendo per iscritto entro 7 giorni. La mancata risposta equivale ad un rifiuto.

Se viene raggiunto un accordo, o se viene accettata la proposta di conciliazione, il mediatore redige un

verbale che deve essere firmato dalle parti. Le firme sono autenticate dal mediatore, a parte i casi in cui sia coinvolto un atto soggetto a trascrizione (contratti di compravendita, di affitto, di trasferimento di diritti reali su beni immobili, etc.), per i quali e' necessaria l'autentica di un pubblico ufficiale.

L'accordo raggiunto puo' prevedere il pagamento di una somma di denaro a titolo di rimborso del danno (a fronte di violazioni, ritardi o inadempienze contrattuali).

***Il verbale di accordo e' omologato con decreto del Presidente del Tribunale della zona ove ha sede l'ente mediatore, e costituisce titolo esecutivo per tutte le azioni di espropriazione forzata previste dalla legge (precetto, ipoteca seguita da pignoramento, etc.).***

Se invece l'accordo non viene raggiunto il mediatore puo', se non l'ha gia' fatto, formulare di propria iniziativa una proposta di conciliazione. Se anche questa proposta non viene accettata nei successivi 7 giorni, la mediazione puo' dirsi fallita.

Anche nel caso in cui la mediazione fallisca, il mediatore redige un verbale sottoscritto dalle parti, dove viene dato atto dell'eventuale mancata partecipazione di una delle parti.

## **COSTI**

Il compenso dovuto dagli utenti per la fruizione del servizio di mediazione e' detto "indennita'" ed e' dovuto da ambedue le parti coinvolte.

L'indennita' e' composta dalle spese di avvio del procedimento e dalle spese di mediazione.

Per l'avvio del procedimento e' dovuta la somma di 40 euro da versare al momento del deposito della domanda di mediazione. La parte chiamata in mediazione effettua il versamento nel momento in cui aderisce.

Il costo massimo del procedimento cambia al variare del valore della lite (indicato sulla domanda di mediazione o, quando indeterminabile, stabilito dall'organismo di mediazione).

**Per quanto riguarda gli organismi pubblici di mediazione (come le camere di commercio e gli ordini professionali), le soglie massime per il costo di mediazione sono cosi' fissate dal Ministero:**

Valore della lite	Costo massimo mediazione facoltativa	Costo massimo mediazione obbligatoria
fino a 1.000 euro	65 euro	43,33 euro
da euro 1.001 a euro 5.000	130 euro	86,67 euro
da euro 5.001 a euro 10.000	240 euro	160 euro
da euro 10.001 a euro 25.000	360 euro	240 euro
da euro 25.001 a euro 50.000	600 euro	400 euro
da euro 50.001 a euro 250.000	1.000 euro	666,67 euro
da euro 250.001 a euro 500.000	2.000 euro	1.333,33 euro
a euro 500.001 a euro 2.500.000	3.800 euro	2.533,33 euro
da euro 2.500.001 a euro 5.000.000	5.200 euro	3.466,67 euro
oltre euro 5.000.000	9.200 euro	6.133,33 euro

### **Le suddette soglie:**

- sono soggette all'IVA ordinaria del 20%;
- aumentano del 20% se il mediatore formula una proposta di conciliazione, su richiesta delle parti o di propria iniziativa;
- aumentano in misura non superiore al 20% in caso di successo nella mediazione;
- possono essere aumentate in misura non superiore al 20% in caso di controversie particolarmente difficili o complesse.
- si riducono di un terzo se la controparte chiamata in mediazione non vi partecipa .
- non sono vincolanti per gli organismi privati di mediazione, che possono fissare liberamente le proprie indennita'. Resta fermo l'obbligo di prevedere la riduzione di un terzo se la mediazione e' obbligatoria.



**Note:**

- (\*) per mediazioni obbligatorie si intendono tali quelle su una delle materie elencate al comma 1 dell'art.5 del d.lgs. 28/2010, ovvero diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno da responsabilita' medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicita', contratti assicurativi, bancari e finanziari. Vi rientrano anche il condominio e il danno da incidenti stradali, anche se per queste due materie l'obbligatorieta' e' stata rimandata al Marzo 2012.

- se la mediazione e' obbligatoria si puo' essere esentati dal pagamento dell'indennita' se si ha diritto al gratuito patrocinio secondo quanto previsto dalla legge, presentando all'organo mediatore un'apposita dichiarazione.

Le spese di procedimento vanno pagate prima dell'inizio del primo incontro di mediazione, almeno per la meta'.

Esse riguardano l'intero procedimento di mediazione, indipendentemente dal numero di incontri che vengono svolti. Non variano anche se cambia il soggetto mediatore o se ne vengono coinvolti altri.

In caso di successo della mediazione i costi sostenuti costituiscono credito d'imposta fino a massimo 500 euro. In caso di insuccesso e' detraibile dalle tasse solo la cifra massima di 250 euro.

E' il ministero della giustizia che comunica agli interessati, entro la fine di Maggio di ogni anno, il credito di imposta spettante e relativo alle mediazioni svolte l'anno precedente.

**LA CAUSA**

Come gia' detto l'obbligatorieta' della mediazione significa, in termini pratici, che non puo' essere intentata una causa senza prima aver tentato di trovare un accordo "amichevole" con le procedure previste dalla legge.

In caso contrario la causa deve essere rimandata, di almeno quattro mesi, ed il giudice detta alle parti un termine -di 15 giorni- entro il quale presentare domanda di mediazione.

Attenzione, pero', perche' l'irregolarita', ovvero il mancato tentativo di mediazione, deve essere formalmente contestata alla prima udienza, dallo stesso giudice che la rileva d'ufficio o dalla parte chiamata in causa. Se cio' non avviene la causa va avanti regolarmente. La causa e' rimandata anche nel caso in cui la mediazione risultasse iniziata ma non ancora conclusa.

In ogni caso il giudice puo', prima della discussione della causa (anche di appello), invitare le parti a procedere alla mediazione, con fissazione di una nuova udienza. Se le parti accettano il giudice da' loro 15 giorni di tempo per presentare la domanda di mediazione..

Il dibattimento, in termini pratici, parte da zero, perche' nella causa non sono utilizzabili dichiarazioni ed informazioni acquisite nel corso del procedimento di mediazione, a meno che non vi sia il consenso della parte che le ha fatte (o fornite). Su di esse. inoltre, non e' ammessa prova testimoniale ne' giuramento, nemmeno del mediatore.

Se la sentenza corrispondesse del tutto alla proposta del mediatore non accettata, alla parte vincitrice che ha rifiutato la proposta vengono addebitate tutte le spese della causa e della mediazione fallita. E' facolta' del giudice decidere in tal senso anche nei casi in cui la sentenza corrisponda solo in parte alla proposta non accettata, se ricorrono gravi motivi che devono essere spiegati. Queste regole non si applicano, salvo accordo, alle mediazioni fatte davanti agli arbitri.

**Nota:**

E' importante rilevare che la domanda di mediazione interrompe gli eventuali termini di prescrizione per la presentazione della causa, che ripartono se il tentativo fallisce, iniziando il conteggio dalla data di deposito del verbale di mediazione.

**NOTA PRATICA PER I CONSUMATORI**

Alla luce delle novita' suddette, riassumiamo i punti che il consumatore deve tener presenti:

- l'obbligo di conciliazione prima dell'eventuale causa sussiste da anni anche nell'ambito TELECOMUNICAZIONI, quindi per contratti con gestori telefonici o di servizi di pay-tv.

Il riferimento sono i Corecom regionali, organi dell'Autorita' garante per le telecomunicazioni. Si veda per gli approfondimenti [questa scheda](#).

- anche negli ambiti dove non c'e' obbligo, come quello commerciale (contratti di acquisto merce, rapporti con negozi, etc.) o quello energetico (utenze elettriche e del gas), la conciliazione e' sempre consigliata, e il punto di riferimento restano le camere di commercio o il giudice di pace (servizio gratuito senza obbligo di

assistenza legale).

- le nuove regole sulla conciliazione non impediscono al consumatore/utente di usufruire delle conciliazioni volontarie e paritetiche o alle procedure di reclamo previste dalle carte dei servizi o dalle autorità garanti (si veda per esempio la procedura di reclamo dell'Autorità per l'energia e il gas: [clicca qui](#))
- fare attenzione ai contratti che si firmano, perché potrebbero esservi clausole che obbligano le parti, in caso di controversia, a tentare la conciliazione presso un determinato organismo, senza possibilità di scelta. In questo caso l'obbligatorietà è dettata dal contratto.
- in termini generali, indipendentemente dall'obbligo o meno, la conciliazione in camera di commercio rimane quella di principale riferimento per l'utente/consumatore, sia considerando il fatto che questo organo si occupa di conciliazioni del consumatore già da anni, sia considerando che i costi sono sempre stati contenuti e tali rimangono, dovendosi applicare le tariffe ministeriali (vedi sopra). Non di rado, inoltre, le singole camere di commercio prevedono proprie riduzioni od agevolazioni per il consumatore che trova l'accordo con la controparte.

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 69/2009 art.60 (delega al Governo) che ha recepito la Direttiva 2008/52/Ce
- D.lgs. 28/2010 GU 5/3/2010 in vigore dal 20/3/2010, applicazione obbligatoria dal 20/3/2011
- DM Ministero della Giustizia 18/10/2010 n.180 (decreto attuativo) che sostituisce, anche per quanto riguarda le indennità, il DM 23 luglio 2004 n.223
- Decreto Milleproroghe 2011, DL 225/2010 convertito nella legge 10/2011 articolo 2 comma 16 decies (proroga al 20/3/2012 l'obbligatorietà della conciliazione in materia di condominio e di risarcimento del danno derivante da circolazione di veicoli e natanti).
- D.lgs. 179/2007 "Istituzione di procedure di conciliazione e di arbitrato, sistema di indennizzo e fondo di garanzia per i risparmiatori e gli investitori"
- D.lgs.385/1993 art.128 bis (Testo unico bancario sull'Arbitro Bancario Finanziario)

#### LINK UTILI

- Informazioni sul sito Ministero della Giustizia: [clicca qui](#)
- Elenco mediatori sul sito Ministero della Giustizia: [clicca qui](#)
- Conciliare in Camera di Commercio - tutte le informazioni ed i link utili

[Sito Unioncamere](#)

[Scheda ADUC](#)

- Mediazioni in ambito di investimenti finanziari presso la CONSOB: [clicca qui](#)
- Mediazione in ambito bancario presso l'ABF- Arbitro Bancario Finanziario: [clicca qui](#)
- Condominio e mediazione - Articolo Aduc: [clicca qui](#)

(Rita Sabelli)

---

#### MEDICARE?

di: Giuseppe Parisi

22-03-2011 08:18 **Il ciclo del non ritorno dei capitali e dell'energia. Quando la Natura non ne può più'...**



*... la ricerca per il lucro piuttosto che il bene dell'uomo, è il veleno che uccide l'umanità'...*

L'Imperatore del Giappone [triste e addolorato](#). Spiacente per lui, ma non ha voluto imparare nulla dalla storia.

Non è stata sufficiente l'apocalisse di Hiroshima, per aver paura di farne una nuova.

L'energia dell'atomo giova solo al capitale, grande assetato di energia, non alla gente comune, alle famiglie e al futuro del nostro pianeta.

Non molti conoscono bene il Giappone, non molti sanno che lì c'è un numero altissimo di suicidi. Questo perché vige un modello sociale incline al "merito", alla "produzione", al dover essere il "migliore" in ogni ambito e circostanza, fino all'inverosimile, all'esasperazione estrema dei propri bisogni e della gestione del tempo da essere umano. Una esasperazione fino al limite delle proprie capacità, tutti, gente comune, cominciando dalle scuole, dagli scolari. Quelli che non resistono si suicidano, non pochissimi. Uno strano Paese, sono passati dalla filosofia zen alla filosofia del capitale e "da primi della classe": altissima tecnologia in ogni ambito.

Giappone, Paese avanzatissimo tecnicamente. Lo stesso terremoto che avrebbe spazzato via oltre tre quarti

dell'Italia, in Giappone ha creato pochissimi danni agli edifici, costruiti con materiali e tecnologie che a casa nostra non esistono, né mai esisteranno.

Il terremoto, invece, ha creato danni alle centrali nucleari, nonostante il loro stato avanzato e tecnico: il grande monito che non può esistere centrale nucleare sicura.

Una centrale nucleare è una mina vagante, che ha iniziato il conto alla rovescia sul tempo della morte per l'uomo.

Non è solo il problema di ripristinare o meno l'atomo in Italia, ma di disattivare ogni centrale nel mondo, per attingere, tutti, alle tecnologie da fonti rinnovabili.

Nella storia dell'uomo, gli sforzi dell'umanità' attraverso lo studio e la ricerca si sono mossi per piccoli passi, talvolta alternati da lunghi, nati solo dal caso.

Tuttavia le ricerche al fine del "lucro e del capitale" piuttosto che al bene umano, stanno distruggendo il ciclo di vita terrestre.

Sono molti i segnali che dimostrano come la Terra stia esaurendo il suo ciclo vitale, avendo iniziato il conto alla rovescia.

Nel brevissimo tempo dovremo attenderci nuovi terremoti, ma soprattutto cataclismi generati dal clima e dal surriscaldamento terrestre.

Se le società e i popoli del mondo intendono non allontanare i governanti che fingono di non capire e procedono sordi, sappiano che il conto alla rovescia è iniziato.

La ricerca per il lucro è ricerca per la morte.

Altresì le centrali nucleari, non utili -come vogliono farci credere -alle "bollette della luce", delle famiglie che non arrivano alla fine del mese, bensì all'energia che necessita alle industrie e ai movimenti di capitali, nonché "beni" quasi tutti inutili e superflui.

Movimenti di capitale e produzioni di beni da dare in "pasto alla gente", attonita e plagiata verso il possesso, grazie al sistema e alla pubblicità.

Pertanto, le società e i popoli producono reddito con il lavoro individuale, per possedere la maggior parte delle volte inutilità prodotte dal necessario surplus di energia. Che per attingerla, gruppi emergenti e di potere si fanno pochi scrupoli, con centrali nucleari, malgrado le scorie prodotte sono e saranno, per centinaia di anni, radioattive e mortali per l'uomo, l'animale e ogni essere vivente, con il grave dilemma di dove smaltire le stesse.

Questo accade quando le cose vanno bene. Quando vanno male... la storia è davanti agli occhi, ma solo in parte, perché molto di più della realtà a cui possiamo accedere, è nascosto e censurato.

E' un gioco perverso e pericoloso, un tiranno "ciclo del non ritorno".

Presto si esaurirà', compreso l'uomo, è questione di tempo.

Se vogliamo accelerare, possiamo semplicemente consumare di più: ricordate quel "interessato" politico di casa nostra quando, tempo fa, invitava gli Italiani a "uscire da casa e consumare di più", per "rimettere in moto" l'economia, nonostante la crisi economica fosse stata generata proprio dall'eccessiva produzione di capitale e di beni?

La natura si rigenera da sola, il cervello dell'uomo no, soprattutto quando esso è molto interessato.

La natura mostra all'uomo fonti energetiche dal valore aggiunto, perché esemplarmente pulite.

Tocca a noi, gente comune, raccogliere la sfida, ammonendo i prezzolati "cervelloni" interessati all'atomo senza scrupoli, mandandoli via a casa, definitivamente.

Il loro tempo è scaduto. Danni al presente e al futuro ne hanno creati, tanti. In Italia, al bene comune, alla cultura sociale e storica, alla ricerca, alla scuola e all'università', alla dignità degli Italiani, ai "diritti" civili e politici, alla Giustizia, ma questa è altra storia.

Tanti danni. Troppi.

Vi raccomandiamo, vi invitiamo, vi supplichiamo di capire, comprendere, di farvi promotori, di avere anima e corpo in decisioni che dipendono (almeno queste) da Voi: il referendum popolare, che questo Governo ha negato di inglobare nelle amministrative prossime, si svolgerà' quando la gente inizia ad andare al mare, e quello che loro vogliono!

Votate contro il nucleare, anche se questo Governo di ipocriti lo facesse svolgere il giorno di Natale. In caso contrario e' un suicidio, per tutti noi, per tutte le generazioni che verranno, se esse verranno.

## **Approfondimenti**

ADRIANO CELENTANO, DA' DELL'IPOCRITA A BERLUSCONI E CASINI, LA SUA LETTERA PUBBLICATA SU CORRIERE.IT

Settantamila case distrutte, un milione di sfollati e cinquemila dispersi in quel florido Giappone che nel giro di 6 minuti è improvvisamente precipitato nel buio più scuro. Ma soprattutto migliaia di radiazioni sulla testa dei giapponesi. Ora io non vorrei neanche parlare del clamoroso fuori-tempo (non solo musicale) esternato da Chicco Testa, ospite della bravissima Lilli Gruber dalla voce affascinante. Non vorrei ma come si fa, poi la gente pensa davvero che lui parli per il bene dei cittadini. «Gli impianti nucleari hanno dimostrato di tenere botta». Ha detto il nostro Chicco ormai appassito per mancanza di clorofilla e quindi non più in grado di

catturare quell'ENERGIA SOLARE di cui un tempo si nutriva.

«Chi trae spunto dalla tragedia del Giappone per dare vita a una polemica politica è uno sciacallo». Ha sentenziato. Dopo neanche un'ora esplose la centrale nucleare di Fukushima. Un tempismo davvero sorprendente quello del Chicco. Ma la cosa più incredibile che più di tutti impressiona, è lo stato di ipnosi in cui versano gli italiani di fronte ai fatti sconcertanti di una politica che non è più neanche politica. Ma piuttosto un qualcosa di maleodorante e che di proposito vorrebbe trastullarci in uno stato confusionale. Dove sempre di meno si potrà distinguere il bene dal male, le cose giuste da quelle ingiuste. Sparisce quindi quel campanello d'allarme che ci mette in guardia quando c'è qualcosa che non quadra nei comportamenti di un individuo. Un qualcosa che detto in una parola si chiama SOSPETTO. E di sospetti sul nostro presidente del Consiglio, tanto per fare un esempio, ce ne sono abbastanza.

E così nel bel mezzo di una tragedia come quella che sta vivendo il Giappone, dove fuoco e acqua stanno distruggendo tante vite umane, senza contare l'aspetto più insidioso dovuto alle radiazioni liberatesi nell'aria, il nostro presidente del Consiglio non demorde. Ha subito fatto annunciare dai suoi

«Cicchitti Prestigiacomini» e dai piccoli insidiosi Sacconi, che il progetto sul nucleare in Italia andrà avanti. L'orientamento popolare contro le centrali nucleari decretato dal referendum fatto 24 anni fa, fu chiarissimo.

Ma per Berlusconi non basta: «Chi se ne frega della SOVRANITÀ POPOLARE!». L'unica sovranità che conta per lui è il Potere di guidare gli uomini in una sola direzione come se fossero degli automi.

Tra i vari tg, talk show e quello che si legge sui giornali, ho seguito con un certo interesse il cammino politico del terzo polo. Si spera sempre di intravedere quel «CHE» di trasparenza mai assaporata che per ora, a quanto pare, possiedono in pochi. Uno di questi è Antonio Di Pietro. Ma il governo cerca di ostacolarlo. Le ottocentomila firme raccolte da Di Pietro contro le centrali atomiche e il legittimo impedimento, saranno oggetto di un referendum che «si farà», ha detto il ministro Maroni allievo di Berlusconi. Ma a giugno.

Quando la gente va al mare.

E questo naturalmente vale anche per il milione e quattrocentomila firme raccolte dal Forum italiano Movimenti per l'acqua, di cui nessuno parla tranne il loro sito che gentilmente vi indico - [www.acquabenecomune.org](http://www.acquabenecomune.org) - per i due quesiti referendari contro la privatizzazione di questo prezioso bene comune.

Una trappola radioattiva quindi per chi non vuole essere schiacciato dalla bevanda nucleare. Ora il mio potrebbe sembrare un appello, ma non lo è. È una preghiera. Una preghiera che non è rivolta ai politici. «LORO NON SANNO QUELLO CHE FANNO». Per cui mi rivolgo a tutti quelli che invece li votano i politici. Di destra, di sinistra, «STUDENTI», leghisti, fascisti e comunisti, per il vostro bene, non disertate il referendum. Questa volta sarebbe un suicidio. Dobbiamo andare a votare anche se il governo spostasse la data del referendum al giorno di Natale. Non sia mai che prendiate sotto gamba questi referendum: saremmo spacciati.

La natura, come vedete, si è incazzata. Gli esperimenti nucleari nel Pacifico, le trivellazioni nei fondali del Golfo del Messico, milioni di ettari di bosco incendiati per favorire la cementificazione abusiva, i tagli alla cultura ridotta ormai in pezzi. Tutte cose, per cui la NATURA «sta perdendo la pazienza». Come vi dicevo ho seguito con un certo interesse il cammino politico del terzo polo. E Casini che fino a prima della tragedia di questi giorni ha sempre parlato in modo equilibrato, subito dopo il terremoto, intanto che le radiazioni cominciavano a liberarsi nell'aria e trecentomila persone venivano evacuate dalle loro case, ci ha tenuto a ribadire, con una certa fierezza, il suo parere favorevole al nucleare, facendo quasi un rimprovero al governo per non aver ancor iniziato i lavori.

Caro Casini, che tu fossi un nuclearista convinto lo sapevamo tutti e io rispetto la tua opinione, anche se è orribile. Ma dirlo proprio in questo momento, non pensi che tu abbia dato una sberla sui denti al tuo elettorato? Tralasciando il piccolo particolare che l'Italia è uno dei Paesi a maggior rischio sismico, come tu sai, le radiazioni sono pericolose non soltanto perché si muore, ma per il modo di come si muore. Una sofferenza di una atrocità inimmaginabile. E poi non si è mai in pochi a morire. Specialmente quando la catastrofe raggiunge dimensioni come quella che sta vivendo la povera gente in Giappone. E non venirmi a dire che le centrali nucleari di terza generazione sono più sicure della seconda, e che ancora più sicure della terza saranno quelle di quarta, disponibili per altro nel lontano 2030. La verità è che tu e Berlusconi siete degli IPOCRITI MARCI. Lo sapete benissimo che per quanto sicure possono essere le centrali atomiche, anche di decima o di undicesima generazione, il vero pericolo sono soprattutto le SCORIE RADIOATTIVE, che nessuno sa come distruggere e che già più di mezzo mondo ne è impestato.

SCORIE collocate in contenitori sui piazzali delle centrali, a cui, tra l'altro, si aggiungono elevatissimi costi economici, sociali e politici richiesti dalla necessità di sorvegliare questo micidiale pericolo per un tempo praticamente INFINITO. Lo sapete benissimo e ciò nonostante continuate a INGANNARE i popoli promettendo loro quel falso benessere che serve solo a gonfiarvi di Potere e ad arricchire le vostre tasche.

Mi dispiace ma non c'è niente da imparare dal terzo polo, come non c'è niente da imparare da tutta la classe politica. L'unica buona notizia che galleggia in questo mare di annegati e che mi ha sorprendentemente colpito, è ciò che di veramente buono sta facendo il sindaco Matteo Renzi nella sua Firenze. Finalmente uno che ha intuito cosa c'è nel cuore della gente. E che ha il coraggio di dire no alla cementificazione facile con la quale, secondo i malvagi, si costruirebbe per il bene dei cittadini.

Bravo Matteo, tu hai capito tanto, e magari, ancora non ti rendi conto quanto sia grande quello che hai

capito.

GOVERNO RADIOATTIVO, SICUREZZA: CHI SI FIDA?

- [Nucleare. Dopo gli 'avvoltoi del ministro Prestigiacomo ora ci sono gli 'emozionati' del ministro Romani. Cosa fa il governo per garantire la sicurezza?](#)
- [La morte delle api, un problema ormai globale](#)
- [Nasce Global Virus Network](#)

CINA E INQUINAMENTO: MEGLIO DELL'ITALIA?

La timida glasnost scientifica e ambientale di Pechino

L'Accademia per la Pianificazione Ambientale della Cina ha pubblicato nei giorni scorsi un rapporto in cui rivela che nell'anno 2008 l'inquinamento ha causato danni al paese per oltre 150 miliardi di euro: il 3,9% del Prodotto interno lordo. E che in soli cinque anni i costi dell'inquinamento ambientale sono aumentati del 74,8%. Il rapporto ha reso noto a tutti, dove quel tutti include l'opinione pubblica cinese, la tendenza all'aumento dei costi della pollution malgrado le iniziative del governo di diminuire l'inquinamento ambientali in Cina.

Dopo che il Ministro per l'Agricoltura di Pechino ha concesso, nel novembre 2009, i certificati di sicurezza per due tipi di riso e un tipo di mais geneticamente modificati, sta crescendo in tutto il paese il dibattito pubblico sul cibo ogm. Se ne parla sui giornali. L'opinione pubblica esprime una forte "percezione del rischio": l'85% di un campione di cinesi intervistato da China Daily si è detta preoccupata per la sicurezza del cibo ogm. E così anche gli scienziati sono stati "ingaggiati" nel pubblico dibattito. A ottobre si è tenuto un convegno presso l'Università dell'agricoltura di Huazhong sul tema "Comunicazione e Dialogo nell'Agrobiotech", organizzato e coordinato da Jia Hepeng, direttore di Science News, la rivista bisettimanale dell'Accademia Cinese delle Scienze. Ne è sortito un dibattito tra gli scienziati sul "rischio ogm" ancora poco strutturato e aneddotic. I partecipanti si sono divisi, come succede anche da noi, divisi tra favorevoli e contrari agli ogm. Ma tutti si sono sentiti rappresentati dalle parole di Zhu Zhen, dell'Istituto di Genetica e Biologia dello sviluppo dell'Accademia Cinese delle Scienze. Una sola occasione non basta a stabilire un dialogo col pubblico. Occorre ripetere ed estendere le occasioni di dibattito pubblico.

A inizio settembre, infine, L'Associazione Cinese per la Scienza e la Tecnologia ha reso noto un suo piano per raddoppiare il numero di comunicatori della scienza in Cina portandoli a 4 milioni entro il 2020. In particolare 2,2 milioni saranno su base volontaria; 1,3 milioni professionisti impiegati part-time e 0,5 milioni professionisti a tempo pieno. Ma sarà impegno del governo e della comunità scientifica fare in modo che tutti i ricercatori (sono 1,4 milioni in Cina) si sentano coinvolti nella comunicazione pubblica della scienza.

L'associazione, in particolare, formerà giovani comunicatori professionali da impiegare, poi, nelle zone rurali del paese oltre che nei musei scientifici. Ma ci saranno corsi di formazione anche per giornalisti e scrittori scientifici. Nel solo 2010 il governo ha messo a disposizione l'equivalente di 34 milioni di euro per formare professionisti della comunicazione della scienza da impiegare nelle aree rurali.

In Cina c'è una forte censura politica. Ben poco viene pubblicato che il Partito non voglia. Eppure l'insieme di queste tre notizie sembra indicare che nel paese è in atto una piccola, timida, insufficiente ma significativa glasnost scientifica e ambientale. Dovuta certamente al fatto che a Pechino le questioni ambientali e scientifiche sono prese molto sul serio, perché entrambe connesse alla crescita economica del paese. Ma, probabilmente, dovuta anche a una crescente consapevolezza che solo attraverso la partecipazione consapevole del grande pubblico è possibile raggiungere gli obiettivi di innovazione tecnologica e di tutela dell'ambiente. Anche in Cina.

QUANDO QUELLA DEGLI UMANI? UNO STUDIO SU "NATURE"

Uno studio [apparso su Nature](#) a firma di un gruppo di paleobiologi dell'Università della California a Berkeley, è stato valutato dove i mammiferi e specie appartenenti ad altre classi siano oggi nelle condizioni di una possibile estinzione, simile per modalità a uno dei cinque grandi eventi in ciascuno dei quali si estinsero all'incirca i tre quarti di tutte le specie animali.

Lo studio è partito da un seminario del 2009 in cui biologi e paleontologi hanno messo a confronto i tassi di estinzione osservati nelle registrazioni fossili con quelli attuali, colmando i problemi di comparazione grazie alla stima di tutta la gamma dei plausibili tassi di estinzioni di massa dalle registrazioni fossili. Inoltre, sono stati considerati i mammiferi come punto di partenza perché attualmente molto studiati e ben rappresentati nelle registrazioni fossili fino a 65 milioni di anni fa.

"Se si guarda soltanto ai mammiferi minacciati, ovvero quelli per i quali il rischio di estinzione è pari ad almeno il 50 per cento entro tre generazioni, e si assume che si possano estinguere in 1000 anni, allora bisogna concludere che ci si trova ben oltre i limiti della normalità e che ci stiamo muovendo nel dominio dell'estinzione di massa" ha spiegato Anthony D. Barnosky, professore di biologia integrata dell'UC Berkeley e coautore dello studio. "Se le specie attualmente minacciate ovvero classificate ufficialmente come in pericolo critico, in pericolo e vulnerabili – si estinguessero effettivamente e il tasso di estinzione si mantenesse, la sesta estinzione di massa potrebbe arrivare in un arco di tempo compreso tra 3 e 22 secoli". Nonostante ciò, ha aggiunto Barnosky, non è troppo tardi per salvare questi mammiferi in pericolo critico e

altre specie, ma ciò richiederebbe di affrontare problemi cruciali quali la frammentazione degli habitat, le specie invasive, le malattie e il riscaldamento globale. (fonte: Le Scienze).

---

**VIGNETTA**

17-03-2011 17:53 150mo unita' d'Italia. A tutti gli invisibili  
Joshua Held



---

**GIANNINO**

22-03-2011 08:47 150 escort 150



## NOTIZIE

16-03-2011 08:56 **ITALIA/Telefonia e tv. Agcom fissa indennizzi**



**AGCOM** Indennizzi graduati rispetto alla gravità dei disservizi da parte dei gestori di telefonia e tv. Questo il nuovo regolamento (delibera 73/11/CONS) pubblicato sulla gazzetta ufficiale n.60 del 14/03/2011 e in vigore dal 15 marzo.

Per gli inadempimenti più gravi, come il ritardo dell'attivazione del servizio o la sospensione dello stesso senza preavviso, l'indennizzo sarà automatico dopo segnalazione da parte dell'utente.

Si tratta di indennizzi che si applicano nella definizione amministrativa delle controversie davanti all'Agcom e ai Corecom, cioè dopo che è stato esperito il tentativo di conciliazione dove, invece, si applicheranno gli indennizzi previsti nei singoli contratti. Il tutto vale per le istanze presentate dopo l'entrata in vigore, quindi a partire dal 15 marzo 2011.

È previsto anche un indennizzo di un euro al giorno per la mancata risposta ai reclami, fino ad un massimo di 300 euro.

Per l'utenza business gli indennizzi sono maggiori.

[Qui tutte le disposizioni](#)

16-03-2011 09:37 **ITALIA/Vendite online a 858 milioni**

Il 5% degli acquisti di tecnologia avviene su Internet. Una miseria se si pensa al 20% di Germania e Gran Bretagna. Un business che per televisori, smartphone, fotocamere digitali e i nuovi tablet è stato di 170 milioni di euro per 260.000 pezzi venduti. Sono i dati di GfK e Andec che registrano una crescita del 6,8% del 2010 sul 2009 con un giro d'affari per tutta la tecnologia di consumo di 848 milioni di euro.

16-03-2011 09:41 **ITALIA/Omicidio volontario e non solo colposo per chi uccide sulla strada.**

### **Cassazione**

Non se la cava a buon mercato con l'omicidio colposo, sia pure aggravato dalla previsione dell'evento, il pirata della strada che causò un incidente mortale per sfuggire alla polizia. È quanto emerge dalla sentenza 10411 del 15 marzo 2011, emessa dalla prima sezione penale della Cassazione.

Si gioca tutta sulla sottile linea di confine fra dolo eventuale e colpa cosciente la decisione della Suprema corte, che - spiega il sito Cassazione.net - annulla la decisione del giudice del merito, secondo cui il reato di omicidio volontario aggravato andava derubricato all'ipotesi colposa. Sarà il giudice del rinvio a provvedere alla qualificazione del fatto: certo è, tuttavia, che la Corte d'appello ha sottovalutato le responsabilità del pirata della strada. La sentenza riguarda il caso di un clandestino senza patente che si era messo a Roma, sulla Nomentana, nottetempo, alla guida di un furgone rubato: braccato dalla polizia, è passato col rosso a velocità folle, travolgendo un'auto e causando la morte di una persona, oltre a ferirne altre due. E dire che la volante aveva addirittura rinunciato all'inseguimento, convocando sul posto altre pattuglie, proprio per evitare incidenti.

Sbaglia allora il giudice del merito a "scomporre" la vicenda, valorizzando solo alcuni elementi. Accolto il ricorso del procuratore, secondo cui la volontà dell'imputato era univoca: sfuggire alle forze dell'ordine a qualsiasi costo, accettando il rischio di cagionare un incidente nella prospettiva dell'impunità. La Corte d'appello non ha considerato alcune circostanze importanti, a partire dai vari incroci attraversati dal furgone col semaforo rosso fino all'assenza di tracce di frenata sul luogo della tragedia. Si tratta invece di elementi importanti da tenere presente per decidere fra il dolo eventuale e la colpa aggravata: sarà un'altra sezione della Corte d'appello a procedere.

16-03-2011 14:48 **ITALIA/Dpa di Giovanardi consiglia il Nida americano**

Anche quest'anno il Dipartimento Politiche Antidroga la cui delega è affidata al sottosegretario Carlo Giovanardi è stato invitato a partecipare al meeting del Clinical Trial Network organizzato del Nida (National Institute on Drugs Abuse) che si sta tenendo in queste ore a Bethesda in Maryland e che si concluderà domani.

Alla delegazione italiana, è stato chiesto di presentare il sistema di intervento italiano nel corso del Forum internazionale Invest. Il contributo richiesto all'Italia è quello di presentare l'organizzazione del sistema di intervento e di assistenza sanitaria tecnico-scientifica oltre al sistema di raccolta e gestione dati e di network nazionali per la ricerca e per la valutazione degli esiti dei trattamenti.

'Attualmente - dichiara Giovanni Serpelloni, capo del Dipartimento Politiche Antidroga - negli Usa non esiste una assistenza pubblica ai tossicodipendenti come in Italia e non c'è un network istituzionale a copertura totale. I flussi sono tra di loro diversificati e non consentono quindi una buona osservazione del fenomeno'.

'La partecipazione al meeting - conclude Serpelloni - voluta dal Nida, rappresenta quindi il proseguimento di una collaborazione inter-governativa iniziata oltre un anno fa con un coinvolgimento reciproco nello scambio dei know-how acquisiti in campo scientifico e di valutazione dei trattamenti cui sono sottoposti i soggetti con dipendenza da sostanze, in altre parole si tratta di un mutuo arricchimento che puo' portare dei vantaggi all'interno del sistema nazionale e regionale delle dipendenze'.

#### 16-03-2011 14:51 **ITALIA/Traffico droga Callegari/Ravenna. Chiesta condanna al carcere per tre carabinieri**

La condanna di due carabinieri e di un ex vicebrigadiere dell'Arma per un totale di quasi 30 anni di carcere e l'assoluzione dell'ultimo imputato, un'ex guardia giurata in passato anche alle dipendenze della famiglia Ferruzzi. Sono le richieste che il Pm Cristina D'Aniello, dopo quasi cinque ore di requisitoria, ha chiesto per i quattro accusati a vario titolo davanti al collegio penale del Tribunale di Ravenna nell'ambito di un traffico di droga nell'ex Callegari, fabbrica abbandonata alle porte della citta' romagnola.

La pena piu' alta, 12 anni e 40 mila euro di multa, e' stata chiesta per Claudio Caponi, 48 anni, ex vicebrigadiere originario di Latina e considerato dalla Procura la mente del gruppetto di militari. Dieci anni e 30 mila euro sono stati chiesti per Piero Proietti Pannunzi, 42 anni, originario di Subiaco (Roma), all'epoca dei fatti in servizio a Ravenna e, prima di essere sospeso qualche mese fa, in forza al Radiomobile di Bologna. Infine sette anni e mezzo e 20 mila euro sono stati chiesti per Giorgio Ciardo, originario di Gagliano del Capo (Lecce) e come gli altri in servizio nella citta' romagnola. Il Pm ha inoltre chiesto per quattro testi la trasmissione degli atti per falsa testimonianza: si tratta di due tossicodipendenti, un maghrebino e un'italiana, di un ex carabiniere e di un maresciallo dell'Arma.

#### 16-03-2011 19:52 **MESSICO/Narcoguerra. In azione i droni Usa**



Nella guerra quotidiana che Stati Uniti e Messico stanno combattendo ai loro confini contro i signori del cartello della droga, per la prima volta sono stati utilizzati droni americani in territorio messicano.

Lo hanno confermato al New York Times fonti del Pentagono, precisando che - in accordo con le autorità messicane - da un mese a questa parte aerei senza pilota dell'aeronautica Usa sorvolano ad alta quota lo spazio aereo messicano, per raccogliere informazioni e altro materiale di intelligence in grado di contribuire a localizzare i trafficanti di droga.

Grazie a queste ricognizioni - che ufficialmente non sono confermate dai due Paesi - e' gia' stato possibile mettere le autorità messicane nelle condizioni di risalire a molti sospetti coinvolti nell'attentato a Jaime Zapata, l'agente dell'Immigrazione americana ucciso oltreconfine il 15 febbraio scorso da una banda di trafficanti.

Il presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, e quello del Messico, Felipe Calderon, nell'ultimo, recente incontro avuto il 3 marzo scorso alla Casa Bianca avevano formalmente condiviso un piano che prevede, appunto, azioni di assistenza da parte americana, compresi voli di ricognizione in territorio messicano. Tuttavia - precisa il New York Times - i dettagli del piano erano stati mantenuti segreti per evitare polemiche legate alla sovranita' territoriale del Messico e ufficialmente sia il Pentagono sia il ministero americano della Sicurezza Interna non hanno ne' confermato ne' smentito l'utilizzo di droni.

Secondo dati ufficiali forniti dalle autorità messicane, la guerra contro il cartello della droga ha gia' fatto 34 mila morti solo negli ultimi quattro anni. Per questo Messico e Usa hanno deciso da tempo di avviare azioni congiunte, ma secondo esperti del Pentagono, del Dipartimento di Stato e del governo Messicano, l'utilizzo di droni sarebbe stato impensabile prima che gli episodi di violenza toccassero i livelli raggiunti ultimamente.

Grazie a questi aerei-spia, e' ora possibile raccogliere informazioni piu' dettagliate sugli spostamenti e sulle comunicazioni dei trafficanti. La costituzione messicana, pero', proibisce interventi militari stranieri in Messico, ad eccezione di casi estremamente limitati e circoscritti. Per questo le basi legali dell' 'assistenza' americana restano in una zona grigia che, soprattutto in Messico, puo' sollevare molte polemiche.

#### 16-03-2011 19:56 **CINA/La pericolosita' della carne dei maiali 'culturisti'**

Ancora una volta l'immagine della Cina viene macchiata da episodi di alimenti tossici. Dopo il latte in polvere alla melamina che tra la primavera e l'estate del 2008 intossico' oltre 300 mila bambini e uccise 6 neonati, e' ora la volta della carne di maiale. Cambia la portata dell'evento (finora non si sono registrati casi di decesso dovuti ad avvelenamento da carne suina), ma restano preoccupazione e scetticismo sulla capacita' del governo di garantire la sicurezza alimentare. Come si legge su AgiChina24 ([www.agichina24.it](http://www.agichina24.it)), mentre Pechino ordina il bando sui prodotti alimentari provenienti dal Giappone a rischio radiazioni, un report trasmesso dalla CCTV nella giornata di martedi' in occasione della "Giornata del consumatore" denuncia



l'operato di alcuni allevamenti dello Henan - provincia della Cina centrale conosciuta proprio per la massiccia produzione di carne suina.

Nel centro del mirino la Jiyuan Shuanghui Food Co Ltd., nome noto dell'industria alimentare cinese.

Clenobuterolo: e' questo il nome del farmaco che con un'azione stimolante periferica agisce sulla muscolatura liscia che aumenta di volume in tempi piu' rapidi rispetto al normale corso di crescita. Ed e' questa la sostanza che gli allevatori aggiungono al 'pasto' quotidiano dei maiali che necessitano cosi' di una dose minore di foraggio. I "maiali culturisti" - questo il loro soprannome - sono molto popolari sul mercato: paragonati a un normale suino presentano pochissima massa grassa, qualita' che li rende particolarmente costosi.

Peccato che il consumo di questa carne, sostengono i ricercatori, sia dannoso per l'uomo; molti consumatori hanno lamentato nausea, vertigini, debolezza, tremori e altri sintomi di avvelenamento. La carne al clenobuterolo si rivela particolarmente pericolosa per persone con disturbi cardiaci e pressione alta. Inoltre, un consumo prolungato puo' comportare una mutazione cromosomica, causa di tumori maligni. Motivi, questi che i ministeri dell'Agricoltura, della Salute e la Food and Drug administration ritennero nel 2002 piu' che sufficienti per mettere al bando sette sostanze chimiche di questo tipo tra cui il clenobuterolo e la ractopamina. Nel 2008 la Suprema procura popolare e il ministero della Pubblica Sicurezza pubblicarono un nuovo regolamento che inaspriva le pene per gli allevatori e venditori di maiali drogati.

Ma divieti e pene non sono bastati a scoraggiare gli allevatori che, in vista di consistenti profitti, sempre piu' spesso scelgono di correre qualche rischio in piu'. Nonostante le leggi impongano certificati e controlli non e' difficile aggirare l'ostacolo: gli allevatori sostengono che proseguire sulla strada dell'illegalita' e' possibile grazie a un lassismo generale nell'applicazione della legge a livello locale. Su un report pubblicato su caing.com si legge che un allevatore puo' comprare a soli 2 yuan a maiale un certificato di quarantena 'approvato' e agevolare altre pratiche necessarie affinche' l'animale superi i controlli. Con un ulteriore mazzetta di 100 dollari al checkpoint della provincia dello Henan il maiale arrivera' al mattatoio di Nanchino senza essere sottoposto a controlli anti-doping.

Infine, con altri 10 yuan a capo bestiame l'allevatore ottiene il "certificato di salute del prodotto animale" con cui i maiali possono essere venduti sul mercato. Per quanto riguarda i controlli a campione, invece, l'allevamento riceve una soffiata con largo anticipo dai rappresentanti del governo locale: "Le autorità della contea ci avvertono in anticipo quando una squadra di ispettori a livello regionale o provinciale e' in arrivo, spiega un allevatore alla CCTV. "Gli ispettori possono effettuare un esame delle urine, ma quello non e' un problema. Basta conservarne un campione 'sano'".

Un concorso di colpe che dal 1998 ha provocato l'avvelenamento di oltre 1.700 persone.

#### 16-03-2011 19:59 ITALIA/Il cannabinoide Jwh-122 preoccupa Bologna



Era venduto come incenso per ambienti ma in realta' e' canapa (senza principio attivo) 'tagliata' con un cannabinoide sintetico noto con la sigla Jwh-122 e di cui e' vietata produzione e vendita essendo pericoloso per la salute. Qualche giorno fa un gruppetto di ragazzi ne ha comprate alcune bustine in un negozio alla periferia di Bologna, l'hanno fumata e uno di loro, un bolognese di 15 anni, ha perso i sensi. Tanto che sua madre l'ha portato all'ospedale Maggiore dove e' stato ricoverato per un giorno. Questa la 'miccia' che ha innescato le indagini dei Nas di Bologna, avvertiti dai medici. Dalle analisi eseguite dal laboratorio di tossicologia forense dell'Universita' di Bologna su resti del mix di erbe che erano nello zaino del ragazzo (acquistati a circa 10 euro al grammo), si e' scoperto che contenevano la molecola 'bandita'.

Il cannabinoide Jwh-122 e' stato gia' segnalato dal dipartimento politiche antidroga alla presidenza del Consiglio come causa di 8-10 ricoveri di minori, avvenuti da novembre tra Reggio Emilia, Veneto e Piemonte. E' inoltre citato in un'apposita ordinanza ministeriale del 30 dicembre scorso che ne vieta la produzione, mentre il commercio e' bandito dal 23 febbraio.

I Nas bolognesi hanno sequestrato il negozio di via Calvart, zona Corticella, e un altro in via del Lavoro a Imola, gestiti dallo stesso titolare. Apparentemente ecoshop, vendono prodotti naturali, vestiti e altri oggetti 'ecologici'

16-03-2011 20:03 **USA/Il costo della droga a New York. Rapporto Drug Policy Alliance**



La lotta alla marijuana costa 75 milioni di dollari l'anno al comune di New York, e porta in carcere decine di migliaia di persone in gran parte giovani e di colore. A sostenerlo è un rapporto della Drug Policy Alliance, che ha quantificato i costi sostenuti nel 2010 dalla collettività della Grande Mela per gli arresti di ben 50.300 persone. Il quotidiano gratuito Metro si chiede però se il gioco valga la candela e titola polemicamente "I soldi del comune in fumo".

Negli ultimi 13 anni sono stati arrestati 536.000 individui, in gran parte sorpresi con modiche quantità di derivati della canapa, per un esborso complessivo da parte dei contribuenti che oscilla tra 500 milioni di dollari e un miliardo.

I dubbi si intensificano soffermandosi su altri dati diffusi dalla Dpa, associazione di orientamento antiproibizionista. Il 70 per cento degli arrestati per possesso di marijuana ha meno di 30 anni e ben l'87 per cento sono persone di colore. Ciò significa che il grande sforzo economico e l'ingente dispiegamento delle forze di polizia sono, secondo la Dpa, volti a reprimere essenzialmente dei ragazzi, e tendono a punire soprattutto alcune etnie.

17-03-2011 07:52 **FRANCIA/Vietato vendere preservativi col marchio 'Condom, France'**



La vendita dei preservativi di lusso con il nome "Condom", il nome di un Comune di 7.500 abitanti del Gers che in inglese significa anche "preservativo", e' stato vietato dalla Giustizia dopo la denuncia dell'amministrazione comunale. Il tribunale delle grandi istanze di Bordeaux ha diramato un'ordinanza che vieta "la vendita dei preservativi con il marchio 'The original condom from Condom, France' relativamente alle parole 'From Condom, France'". L'uso del nome del Comune, nonché l'immagine e la nomea vengono sfruttati a fini strettamente commerciali, e' quanto dicono i giudici.

Due aristocratici, un principe di sangue francese, Charle-Emmanuel de Bourbon Parme, discendente di Luigi XIV e il conte Gil de Bizemont, avevano fondato una società, The original Condom Company, commercializzando dal 2009 questo preservativo di lusso nel mercato americano. La sua sede legale e' nel paese di Condom, solo un indirizzo in quanto i preservativi vengono fabbricati in Malaysia. L'idea degli imprenditori e' di presentare un nuovo concetto di preservativo in un clima sofisticato, di un certo non so che, il 'franch touch', si' da dargli valore, così si legge sul loro sito web [www.theoriginalcondom.com](http://www.theoriginalcondom.com). " I preservativi proteggono da tutto, i nostri dalla volgarità", si legge ancora.

17-03-2011 08:03 **FRANCIA/Piu' di 26 milioni di visite nei musei nazionali**



Le visite ai musei nazionali durante il 2010 sono rimaste quasi-stabili rispetto al 2009, a 26,6 milioni, come fa sapere il ministero della Cultura. E' il terzo anno consecutivo in cui il tetto di 26 milioni viene raggiunto. Nel contempo diversi grandi musei registrano un calo mentre quelli più piccoli sono in aumento. A Parigi e nell'Ile-de-France, solo il Castello di Versailles e' in aumento con l'8%, con tutti e cinque i palazzi che superano il milione di visite. Il Centro Pompidou, invece, insieme alla quai Branly registrano un calo dell'11%. Il Louvre e il Museo d'Orsay sono in calo dell'1%. Malgrado l'enorme successo della mostra 'Monet' al Grand Palais, le visite nelle gallerie nazionali del Grand Palais sono in calo del 3%.

17-03-2011 08:50 **ITALIA/Telemarketing. Garante: le bollette devono riportare le regole**

Gli utenti della telefonia devono essere informati sulle regole del telemarketing, cioè dell'esistenza e del funzionamento del registro delle opposizioni a cui ci si può iscrivere per non ricevere sollecitazioni telefoniche commerciali. Lo dice il Garante della privacy, che ha predisposto due modelli pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n.62 del 16 marzo 2011. Il primo riguarda i nuovi abbonati, sia al fisso che al cellulare, e coloro che cambiano operatore chiedendo la portabilità del numero, per i quali le informazioni devono essere date al momento della sottoscrizione del contratto. Il secondo e' per i vecchi abbonati, che vanno

informati nelle prossime bollette. Il gestore telefonico deve pubblicare sul proprio web entrambi i modelli.

#### 17-03-2011 09:53 MESSICO/Narcoguerra. Acapulco a ferro e fuoco



Durante un attacco di un gruppo di killer in un'abitazione ad Acapulco una nonna ha cercato di proteggere con il proprio corpo i due nipotini, uno di sei anni l'altro di due. Ore dopo l'aggressione, la polizia ha trovato i loro corpi abbracciati.

'Carmela Garcia aveva 70 anni ed e' morta proteggendo i due nipotini, Juan Daniel e Juan Ariel', sottolineano i media locali, precisando che, sempre nella periferia di Acapulco, in altri episodi di violenza dei narcos sono stati uccise nelle ultime ore altre cinque persone.

'Il saldo di tre aggressioni diverse in diversi punti di Acapulco e' di otto morti e di due feriti, tra i quali un neonato di due mesi', ha precisato il quotidiano El Universal.

Nel commentare l'ondata di violenza di queste ultime settimane nella nota localita' balneare messicana, il quotidiano ha ricordato che i killer hanno tra l'altro 'bruciato case, negozi e auto'.

Le autorità, hanno precisato i media, hanno quindi dovuto chiudere per qualche ora le scuole 'a causa del rischio di vittime durante il fuoco incrociato tra gang contrapposte del narcotraffico'.

#### 17-03-2011 10:00 MONDO/Nasce Global Virus Network

E' nato il Global Virus Network (GVN), ovvero una nuova organizzazione con autorità globale dotata di risorse proprie e finalizzata all'identificazione, alla ricerca e al controllo di malattie virali potenzialmente pandemiche e pericolose per tutto il mondo: voluto da Robert Gallo, ricercatore di fama mondiale per la scoperta dei primi retrovirus umani patogeni, tra cui l'HTLV-1 (agente causale di una forma di leucemia dell'adulto) e co-scopritore del virus HIV, e Direttore dell'Institute of Human Virology dell'University of Maryland School of Medicine di Baltimora (Usa), il programma GVN ha preso il via all'inizio di marzo nei locali dell'Ambasciata d'Italia a Washington DC durante un meeting in cui esperti virologi di fama internazionale provenienti da oltre dodici nazioni si sono incontrati e hanno ratificato l'accordo firmando una Dichiarazione di Partecipazione e Supporto al programma GVN. Fin dai primi anni '80 e dopo l'iniziale epidemia di HIV/AIDS, Gallo ha iniziato a promuovere lo sviluppo di collaborazioni su scala globale per superare gli ostacoli nella ricerca nelle fasi iniziali delle epidemie virali e per garantire che un numero sufficiente di virologi medici fossero formati per far fronte a queste sfide: "Dal momento in cui è comparso l'HIV/AIDS - spiega Gallo - ho fortemente creduto che una rete di coordinamento e supporto dei migliori virologi mondiali avrebbe servito meglio l'interesse dell'intera umanità per fronteggiare gli esistenti e nuovi pericoli derivanti da malattie virali. Il GVN è la risposta a questa 'mission'". A rappresentare l'Italia Luigi Chieco-Bianchi dell'Università di Padova, eletto come Direttore del GVN per l'Italia, presente al meeting con Guido Poli dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano e Luigi Buonaguro dell'Istituto Nazionale dei Tumori "G. Pascale" di Napoli.

#### 17-03-2011 10:05 ITALIA/Alitalia e voli per e da Giappone



Per i voli da e per il Giappone Alitalia applica tariffe di mercato, del tutto in linea, quando non inferiori a quelle praticate da altre compagnie europee.

Non vi e' stata nessuna modifica delle tariffe Alitalia a seguito degli eventi verificatisi in Giappone. E' quanto affermano dalla compagnia aerea sottolineando che le tariffe dipendono esclusivamente, oltre che dalla destinazione, dal livello di riempimento degli aerei. A differenza di altre compagnie, viene fatto rilevare, Alitalia ha anzi introdotto oggi, di sua iniziativa, una tariffa speciale, pari a 800 euro, acquistabile in aeroporto per i passeggeri che si presentano senza prenotazione, offerta fino all'esaurimento dei posti disponibili in classe economica. Alitalia ha inoltre introdotto una maggiore flessibilità per i passeggeri in possesso di biglietti da e per il Giappone, consentendo a tutti un cambio di prenotazione, senza penali, entro il 31 marzo.

17-03-2011 13:41 **ITALIA/Bolletta elettrica. Le difficoltà del ministro dello Sviluppo Economico**

'La bolletta elettrica e' imperscrutabile: io ho cercato di leggerla e non l'ho capita'. Lo ha detto il ministro dello Sviluppo economico, Paolo Romani, intervenendo all'inaugurazione a Borgo Sabotino (Lt) del cavo sottomarino Lazio-Sardegna di Terna.

'Ai cittadini - ha spiegato Romani - non e' chiaro cosa pagano in bolletta, quindi chiedo trasparenza', perche' 'anche alla luce del dibattito sugli incentivi alle rinnovabili e' corretto che ogni cittadino sappia che cosa paga in bolletta e sia al corrente di tutte le voci: i costi industriali, quelli di sistema, le accise, l'Iva e il costo finale'.

17-03-2011 14:20 **MONDO/Il fondatore di WikiLeaks mette in guardia contro Internet**



"Internet non è una tecnologia che favorisce la libertà d'espressione. Non è una tecnologia che tutela i diritti umani. Piuttosto è una tecnologia che può essere sfruttata per mettere in piedi un regime totalitario basato sulla sorveglianza. Che non si era mai visto prima". Così si esprime Julian Paul Assange, fondatore di Wikileaks.

[Lo ha detto al quotidiano indiano "The Economic Times"](#)

"Internet ci offre in qualche modo la possibilità di essere informati a livelli senza precedenti, in particolare sulle attività dei vari governi ma è anche la più grande macchina di spionaggio che il mondo abbia mai visto". Alcuni esempi. Un gruppo di dissidenti che avevano dato avvio ad una rivolta in Egitto alcuni anni fa, grazie a Facebook. Secondo Assange, lo stesso Facebook era stato sfruttato dalla polizia locale per identificare, arrestare, torturare.

Assange ha [sottolineato](#) come il suo sito abbia avuto un ruolo cruciale nel dare inizio alla rivolta popolare in Medio Oriente. WikiLeaks farebbe parte del lato buono della Rete, offrendo nuove possibilità di conoscenza e informazione.

17-03-2011 14:44 **USA/Inflazione in aumento**

L'inflazione Usa sale dello 0,5% mensile febbraio, oltre l'atteso rialzo dello 0,4 e dopo un +0,4% a gennaio. Su base annuale l'aumento e' del 2,1%, I prezzi al consumo core, con l'esclusione dell'energia e dei beni alimentari, avanzano dello 0,2% mensile, contro un atteso +0,1% e dopo il +0,2% di gennaio. Su base annuale l'incremento e' dell'1,1%. Il prezzo dell'energia cresce del 3,4% mensile, quello della benzina del 4,7%, quello del cibo dello 0,6%.

17-03-2011 16:13 **ITALIA/Immigrati. Chiede ricongiungimento per terza moglie**

Tre macellerie, tre mogli. Un'equazione che deve esser sembrata perfetta a un macellaio musulmano residente a Genova che, in barba alle leggi che vietano la poligamia, ha presentato istanza di ricongiungimento per la terza moglie in questura a Genova. La notizia e' stata anticipata dal Corriere Mercantile.

Musulmano, quindi autorizzato dalla sua religione a incrementare l'harem in presenza di benessere materiale, il macellaio aveva tentato la fortuna qualche anno fa e aveva aperto una prima macelleria seguendo i dettami dell'Islam. La clientela e' aumentata, perche' non e' facile per un musulmano trovare carne halal (ossia lecita) in Italia, cosi' l'uomo ha pensato bene di tornare in Marocco per sposarsi. La prima moglie e' arrivata a Genova con lui e qui lo ha reso padre per due volte. Il macellaio ha visto aumentare ancora il giro d'affari: seconda macelleria quindi seconda moglie, andata a prendere direttamente in Marocco e condotta sotto la Lanterna. La seconda moglie l'ha reso papa' altre due volte. Il totale e' dunque due macellerie, due mogli e quattro figli.

Ma e' arrivata anche la terza macelleria e il marocchino, fedele all'Islam e recidivo, ha deciso che era l'ora di mettere in piedi una terza famiglia. In Marocco si e' sposato una terza volta invocando il consenso del Corano e adesso ha chiesto al suo avvocato genovese di avanzare richiesta di congiungimento familiare in questura per la terza consorte legittima, consapevole che la legittimita' della terza consorte, autorizzata dal Corano ma non dalle leggi civili, e' tutta da dimostrare.

18-03-2011 08:34 **SPAGNA/Primo neonato senza il gene ereditario del cancro alla mammella**

In Spagna, lo scorso dicembre, qualche giorno prima di Natale, e' nato il primo bimbo senza - dopo una 'selezione genetica' - un gene, il 'Brca1', fortemente legato allo sviluppo di tumori, soprattutto al seno, alle ovaie e al pancreas.

La legge spagnola sulla Riproduzione assistita autorizza la selezione genetica di embrioni liberi di determinate malattie legate ad un unico gene. L'intervento di 'diagnosi genetica pre-impianto' e' stato

realizzato in questo caso dal Programma di Riproduzione assistita Puigvert-Sant Pau di Barcellona. Sono stati fecondati diversi ovuli, producendo embrioni, due dei quali, senza il gene Brca1, sono stati impiantati nella madre, nella cui famiglia si erano verificati diversi casi di cancro. Uno solo dei due e' sopravvissuto. Dopo nove mesi e' nato il primo bebe' spagnolo privo di Brca1

#### 18-03-2011 08:43 **ITALIA/Wind cambia ancora proprieta'**

In circa tredici anni di vita, Wind cambia proprietario per la terza volta dopo il via libera degli azionisti Vimpelcom alla fusione con la Wind Telecom (ex Waether Investments) di Naguib Sawiris. Il gruppo e' nato nel 1997 dall'investimento di Enel, France Telecom e Deutsche Telekom ed e' operativo dal 1998. Nel 2001 Enel (azionista di maggioranza) perfeziona l'acquisizione di Infostrada, il maggiore operatore alternativo a Telecom nella telefonia fissa e il primo provider di servizi internet e dal 1 gennaio 2002 Wind ed Infostrada vengono fuse in una sola entita'. I clienti totali del gruppo raggiungono cosi' i 19,5 milioni. Nel 2003 Wind diventa italiana al 100%, quando Enel acquista il 26,6% delle azioni ancora in mano a France Telecom. Ma nel 2005 la societa' elettrica decide di abbandonare l'avventura nelle tlc, cedendo per 12,5 miliardi di euro, la quota di maggioranza di Wind al 'faraone' egiziano numero uno di Orascom e di Weather Investments (oggi Wind Telecom), Naguib Sawiris, che diventa presidente del consiglio di amministrazione. Oggi il gruppo, lanciato con Vodafone e Fastweb nel nuovo progetto di una Ngn concorrente a quella di Telecom Italia, deve fare i conti con un debito di quasi 8,3 miliardi di euro che, in base ai termini dell'accordo, rimarra' in capo alla societa', ma contribuirà per oltre un terzo ai ricavi della nuova Vimpelcom. Wind e' infatti il terzo operatore mobile italiano, con oltre 19,6 milioni di clienti al 30 settembre 2010 e il principale operatore alternativo nella telefonia fissa ed Internet con 2,14 milioni di clienti in accesso diretto e 1,8 milioni di clienti broadband. I ricavi nei primi nove mesi del 2010 ammontavano a circa 4,3 miliardi di euro.

#### 18-03-2011 09:57 **FRANCIA/Comico condannato per ingiurie razziste durante uno spettacolo**



La Corte d'Appello di Parigi ha condannato l'attore comico Dieudonné M'Baïba a 10.000 euro di ammenda per ingiurie a carattere razzista durante uno spettacolo dove aveva messo in scena una storia negazionista. E' la stessa pena comminata in prima istanza dal tribunale di Parigi. L'artista e' stato giudicato per aver fatto dare, da una persona travestita da deportato ebreo, un "premio dell'infrequentabilita'" a Robert Faurisson, teorico del negazionismo.

Una serie di associazioni che si erano costituite parte civile, riceveranno 500 euro a testa come rimborso delle spese giudiziarie. "E' la prima volta che un artista si ritrova davanti ad una Corte d'Appello per domandare: ho il diritto di far ridere il mio pubblico?", ha detto in udienza Dieudonné, invocando il diritto alla battuta e alla liberta' d'espressione. SOS Racisme, una delle associazioni che si e' costituita parte civile, stigmatizza: "non fa piu' ridere nessuno da quando ha trasformato i suoi spettacoli in tribune politiche antisemite. Con questa decisione i giudici proteggono e rafforzano la liberta' d'espressione dalle manipolazioni che una serie di individui razzisti e/o antisemiti fanno ovunque per manifestare con impunita' il loro odio".

#### 18-03-2011 10:23 **ITALIA/Curia diffamata. Condanna per l'autore de 'La casta di Siena'**



"La casta di Siena" e' un libro pubblicato nel 2007 dal Raffaele Ascheri, quarantenne professore di scuola media, che in breve tempo e' diventato un caso editoriale: mette a nudo tutte le storie e gli intrecci della citta' di Siena, coinvolgendo tutti, dal Partito Democratico al Monte dei Paschi di Siena, fino alla Curia. E proprio quest'ultima, per fatti sessuali narrati nel libro, ha portato Ascheri in giudizio per diffamazione. In questi giorni il tribunale si e' espresso ed ha condannato Ascheri al risarcimento di circa 250.000 euro. Secondo il giudice "emerge chiaramente ed inequivocabilmente la volonta' intenzionale di ledere l'immagine personale, l'onore e la reputazione dei sacerdoti". Dicono i giudici: "mentre per un laico il costume e l'orientamento omosessuale non riveste... un aspetto riprovevole, ne' comporta di norma un giudizio di immoralita'", in ambito ecclesiale "assume rilevanza ed ha effetti gravemente pregiudizievoli"

“L'omosessualita' nell'ordine canonico e' ritenuta decisamente immorale ed addirittura incompatibile con qualsiasi missione pastorale”. “si fa fatica ad intravedere l'esercizio del diritto di cronaca o di informazione”, non c'e' “alcuna verifica della veridicita' del racconto”.

Ascheri, [dal suo blog](#) "Eretico di Siena", ovviamente replica e si prepara all'appello.

#### 18-03-2011 13:11 **ITALIA/Autovelox taroccati. Gdf scopre truffa, coinvolti 146 Comuni**

La Guardia di Finanza di Brescia ha reso noto oggi i dati relativi all' operazione '512' su un giro di autovelox taroccati e utilizzati in molte regioni italiane. Le indagini, condotte dalla tenenza di Desenzano del Garda sono state svolte parallelamente a un'altra inchiesta, della Guardia di Finanza di Sala Consilina (Salerno), anch'essa riguardante un uomo di 60 anni, originario del mantovano, ma residente a Desenzano del Garda. Entrambe le indagini hanno consentito di appurare, secondo quanto e' stato spiegato oggi, che D.B., attraverso una cinquantina di autovelox, dei quali solo due omologati, e' riuscito ad ottenere appalti con le amministrazioni comunali, attraverso finte gare a cui partecipavano solo ditte a lui riconducibili. In altri casi l'indagato bresciano offriva servizi aggiuntivi, quali il videoterminalista incaricato d'occuparsi dell'autovelox. Dalle indagini e' inoltre emerso che D.B. prendeva una percentuale sulle multe. In alcuni casi l' autovelox e' risultato taroccato in modo da registrare una velocita' superiore del 15% rispetto a quella reale. Sono state complessivamente denunciate 558 persone, mentre le amministrazioni comunali coinvolte sono 146, con 367 funzionari pubblici. A vario titolo sono contestati: associazione a delinquere, frode fiscale e falsa fatturazione, bancarotta fraudolenta. Le violazioni del codice illecitamente contestate sarebbero 82mila con indebite richieste di sanzioni pe circa 11,5 milioni di euro. Nelle fasi dell'inchiesta, la vicenda venne portata alla ribalta nazionale da un' inchieste delle 'lene'.

#### 18-03-2011 15:33 **U.E./Crocefisso a scuola. Corte Strasburgo: non viola il diritto all'istruzione**

Non e' competenza della Corte europea per i diritti dell'uomo prendere posizione in un dibattito, quale quello sul valore del simbolo rappresentato dal crocefisso, ancora aperto all'interno del Paese tra le principali istituzioni giuridiche nazionali.

E' quanto osserva tra l'altro la Corte europea per i diritti dell'uomo nella sentenza sul crocefisso emessa oggi con cui ha assolto l'Italia dall'accusa di aver violato, attraverso l'esposizione del crocefisso nelle aule scolastiche, il diritto dei genitori a educare i figli secondo le loro convinzioni.

Alla luce del confronto in atto tra Consiglio di Stato e la Corte di Cassazione sul significato de crocefisso, i giudici di Strasburgo hanno quindi dichiarato che non e' loro competenza esprimersi su questa materia.

Dunque, la presenza di crocifissi nelle aule delle scuole pubbliche italiane non viola il diritto all'istruzione. La decisione della Corte [inverte la sentenza di prima istanza che condannava l'Italia](#).

#### 18-03-2011 19:27 **ITALIA/Nuove droghe. Gdf ne scopre una a Cassino**

Sequestrate in un esercizio commerciale di Cassino decine di capsule di una nuova potente droga sintetica. La scoperta, effettuata dalla Guardia di Finanza del comando provinciale di Frosinone, e' avvenuta nell'ambito delle indagini disposte dalla Prefettura di Frosinone sulle sostanze stupefacenti camuffate da incensi e profumatori d'ambiente, molto in voga tra i giovani.

Le capsule erano nascoste in involucri che riportavano la dicitura 'fertilizzante per bonsai'. E dalle analisi chimiche disposte dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Tivoli, Fabrizio Suriano (eseguite da Maria Chiara David, Tossicologo forense dell'Universita' di Tor Vergata), e' emerso che le capsule contenevano una potentissima sostanza psicoattiva, derivato sintetico del Catinone ed analogo strutturale del Mefedrone, sostanza gia' vietata in Italia dallo scorso giugno.

La nuova droga scoperta, in sintesi, e' un parente stretto delle amfetamine, alla quale appartiene anche l'ecstasy. Si presenta sotto forma di polvere o di compresse, solitamente viene sniffata come la cocaina, ma puo' essere anche ingerita, avvolta in involucri di carta, in capsule o compresse. E' possibile fumarla e in rari casi viene iniettata. Il mefedrone e' i suoi parenti sono gia' noti nell'Europa del Nord ed in particolare in Gran Bretagna, dove sono illegali dall'aprile 2010 e dove in un anno hanno gia' mietuto trenta vittime tra gli adolescenti.

I rischi per la salute sono soprattutto di ordine cardiovascolare o psichiatrico, e non differiscono da quanto puo' accadere con le amfetamine, la cocaina o l'ecstasy. Dopo il suo uso, infatti, il consumatore avverte euforia, loquacita', prontezza nella risposta, sentimenti di empatia. Al pari, dopo la sua assunzione, possono comparire sensazioni di ansia, paranoia, agitazione, stati psicotici, ipertermia, tachicardia o aritmie, e convulsioni.

Naturalmente i rischi aumentano a dismisura nell'eventuale associazione con altre sostanze.

Il Mefedrone, analogo alla sostanza sequestrata, e' noto per aver causato la morte di molti giovanissimi, e viene consumata soprattutto in occasione dei rave-party. La sostanza, che attualmente non e' considerata dalla legge come droga, verra' inserita nella tabella delle sostanze stupefacenti del ministero della Salute. A questo scopo, la Guardia di Finanza ha informato del sequestro il ministero della Salute e il dipartimento delle Politiche antidroga della presidenza del Consiglio.

18-03-2011 19:35 **USA/Staminali midollo osseo riparano danni al cuore**



## Circulation Research

JOURNAL OF THE AMERICAN HEART ASSOCIATION Iniezioni di cellule staminali prelevate dal midollo riparano i danni al cuore che ha subito un infarto. E' uno dei primi promettenti risultati di uno studio pubblicato su Circulation Research. I ricercatori dell'universita' di Miami, in Florida, attraverso dei cateteri hanno iniettato nei cuori danneggiati di 8 pazienti (la cui eta' media e' di 57 anni) delle cellule staminali prelevate dal midollo degli stessi individui. 'Le prime iniezioni hanno mostrato un miglioramento della funzione del cuore nella zona danneggiata e hanno portato ad una riduzione delle sue dimensioni tra il 15 e il 20% per cento, il triplo di quello che si riesce ad ottenere con le attuali terapie mediche - ha affermato Joshua M. Hare, prima firma dello studio - . Allo stesso tempo si e' osservata una riduzione delle dimensioni della cicatrice sull'organo'. Il tessuto cicatriziale e' diminuito in media del 18,3% e si sono osservati anche miglioramenti di lesioni cardiache vecchie. I ricercatori hanno usato due tipi di cellule staminali del midollo osseo, mononucleate e mesenchimali ma non e' stato possibile stabilire se un tipo di cellula funzionasse meglio rispetto all'altro.

19-03-2011 09:41 **NIGERIA/Liberta' di stampa. Parlamento approva legge**



Il parlamento nigeriano, dopo lunga gestazione, ha partorito la prima e vera legge sulla liberta' di stampa che permette di avere nel Paese un'informazione "libera, completa e trasparente". Il testo prevede che ogni cittadino ha il diritto di accedere liberamente a qualunque informazione detenuta da governo, istituzioni pubbliche o anche private a partecipazione statale. L'unico limite stabilito e' che queste informazioni non debbano compromettere o ledere la sicurezza pubblica. Si tratta di una vera sterzata a 360 gradi nei rapporti di comunicazione tra amministrazioni pubbliche e cittadini. Finora, infatti, la circolazione, tanto di dati quanto di informazioni detenute da istituzioni pubbliche, era sostanzialmente subordinata al rilascio di un'autorizzazione da parte della fonte. Ma spesso per complicazioni, lentezze burocratiche e, secondo i maligni, anche per volonta' politica, l'autorizzazione veniva negata o non si riusciva a ottenere.

Ora invece e' stato sancito il principio inverso: qualunque informazione deve poter filtrare in modo facile e trasparente senza la necessita' di autorizzazioni preventive. Tutto questo dovrebbe portare a una migliore comunicazione coi cittadini, ma soprattutto dovrebbe facilitare il lavoro della stampa cui viene ora garantita la tutela delle fonti. In pratica, un giornalista che pubblica una notizia 'scomoda' ora ha il diritto di opporre il segreto professionale, riuscendo cosi' a tutelare la propria fonte. In questo modo anche la Nigeria si allinea alle legislazioni piu' democratiche in materia di liberta' di stampa. Il provvedimento denota la volonta' concreta del governo di procedere verso un ammodernamento in senso democratico della Nigeria. E l'accelerata per l'approvazione di questo provvedimento e' forse legata anche al desiderio di accaparrarsi il consenso popolare in vista delle prossime elezioni politiche di inizio aprile in cui l'attuale presidente **Goodluck Jonathan** corre come candidato del Pdp, principale partito nigeriano.

19-03-2011 12:16 **ITALIA/Amministrazione fiscale ed efficienza. Cgia Mestre: ottimi voti**

"Abbiamo l'Amministrazione finanziaria piu' efficiente d'Europa". Ad annunciarlo e' il segretario della Cgia di Mestre, Giuseppe Bortolussi, che in una recente elaborazione ha analizzato, nel periodo che va tra il 2005 e il 2009, le performance delle Amministrazioni fiscali dei principali Paesi europei. I tre indicatori presi in esame sono stati: i costi amministrativi legati al funzionamento della macchina fiscale; i costi legati al recupero dell'evasione fiscale; i costi dell'Amministrazione finanziaria in rapporto al Pil. In tutte e tre le circostanze, la nostra macchina fiscale risulta essere tra le migliori d'Europa. In relazione ai costi amministrativi, ad

esempio, siamo il Paese che nel periodo preso in esame ha registrato la contrazione piu' forte (-31,9 per cento). Il Portogallo, che si piazza al secondo posto, segna una variazione del -11,8 per cento; i Paesi Bassi, che vanno ad occupare il terzo gradino del podio, sono a riusciti a ridurre la spesa del 2 per cento. Nel 2009 la nostra Amministrazione finanziaria ci e' costata 3,1 mld di euro: in cinque anni il costo complessivo e' sceso di 1,45 mld di euro. Se, invece, prendiamo come parametro di riferimento i costi di esazione, anche in questo caso la variazione assoluta registrata in Italia e' stata la piu' evidente, dopo quella fatta segnare dai Paesi Bassi. Infatti, se in Olanda i costi legati al recupero dell' evasione fiscale ogni 100 euro incassati sono scesi di 0,24 €, in Italia la contrazione e' stata pari a 0,16 €, mentre in Portogallo i costi legati al recupero dell'evasione si sono ridotti di 0,15 euro ogni 100 incassati dalla lotta all'evasione. Infine, l'ultimo indicatore preso in esame ci ha consentito di dimensionare il costo della macchina fiscale in rapporto al Pil. Ebbene, la spesa della nostra Amministrazione finanziaria e' la piu' contenuta d'Europa: 0,205 per cento del Pil. Inoltre, negli ultimi 5 anni ha subito la contrazione piu' forte tra i paesi presi in esame: -0,067 per cento.

"Sono dati sorprendenti - commenta Giuseppe Bortolussi segretario della Cgia di Mestre - che dimostrano, pero', che anche la nostra Pubblica amministrazione puo' contare su settori di eccellenza. Certo, nel contrasto all'evasione fiscale il lavoro da fare rimane ancora molto, ma gli eccellenti risultati ottenuti in questi ultimi anni ci dicono che la nostra macchina fiscale puo' migliorare ancora. Purtroppo, urge un intervento che alleggerisca il carico fiscale e semplifichi il quadro legislativo, sia per agevolare il lavoro dei contribuenti, sia per favorire l'attivita' di chi deve far rispettare la legge". In termini di personale, la nostra Amministrazione finanziaria, al netto dei militari della Guardia di Finanza, conta oltre 33.500 addetti: meno della meta' di quelli presenti in Francia (72.800), nel Regno Unito (70.700) e quasi quattro volte in meno di quelli occupati in Germania (112.300 circa). Tuttavia, concludono dalla Cgia, e' bene ricordare che queste comparazioni vanno fatte con molta prudenza, visto che le competenze, le funzioni e le aree di intervento di queste strutture variano da Paese a Paese.

20-03-2011 20:07 **MESSICO/Narcoguerra. Grazie a WikiLeaks ambasciatore Usa si dimette**



Il terremoto WikiLeaks miete la sua prima vittima: l'ambasciatore Usa in Messico **Carlos Pascual**. Il Segretario di Stato Hillary Clinton ha annunciato oggi le dimissioni del diplomatico, dopo che il presidente messicano Felipe Calderon aveva dichiarato di non potersi piu' fidare di lui a seguito della pubblicazione dei suoi cablogrammi a Washington da parte del sito di Julian Assange. Secondo Calderon, i rapporti dell'ambasciatore hanno danneggiato le relazioni bilaterali tra Stati Uniti e Messico.

Nei suoi cablo Pascual riferiva che Calderon era assolutamente impreparato quando nel dicembre del 2006 ha lanciato la sua guerra ai narcos, che ha causato finora oltre 36mila vittime. Non solo. La Marina messicana, affermo' l'ambasciatore in uno dei suoi dispacci, catturo' un importante narcotrafficante grazie alle informazioni fornite dagli Usa, lo stesso che in precedenza l'esercito si era lasciato sfuggire con gli stessi dati a disposizione.

La Clinton ha dichiarato di aver accolto "con grande riluttanza" le dimissioni dell'ambasciatore che, spiega il Segretario di Stato Usa, ha preferito "evitare che le questioni sollevate da Felipe Calderon potessero distogliere dall'importante obiettivo di portare avanti i nostri interessi bilaterali". Dall'inizio della guerra ai narcos, l'amministrazione Usa ha sostenuto il Messico con oltre un miliardo di dollari tra attrezzature e programmi di addestramento.

20-03-2011 20:10 **MESSICO/Narcoguerra. Dieci persone ammazzate in un bar di Acapulco**

Una banda di narcotrafficanti armata con fucili d'assalto AK-47 e AR-15 hanno fatto irruzione in un bar di Acapulco assassinando almeno 10 persone. Lo ha annunciato oggi la polizia della celebre localita' balneare messicana.

Altre quattro persone sono rimaste gravemente ferite, hanno riferito le fonti. Il massacro e' avvenuto poco dopo la mezzanotte nel locale notturno Las Nenas, nella zona conosciuta come Las Cruces. Il bar non e' frequentato da turisti stranieri.

A 50 metri di distanza e' stato trovato un furgoncino con segni di pallottole, che presumibilmente e' stato usato dai narcos per raggiungere il luogo del blitz.



20-03-2011 20:12 **ITALIA/Staminali. Premio Sapiro a ricerca su ossa della bocca**



Sono stati consegnati sabato 19 marzo, in occasione della celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia a Torino, presso il Castello del Valentino, i riconoscimenti del Premio Sapiro, che ogni anno è destinato ai migliori progetti della ricerca italiana. Premiata, tra le altre, anche una ricerca della Clinica Odontoiatrica dell'Università Milano-Bicocca, diretta da Marco Baldoni, dal titolo: *'Rigenerazione di osso alveolare mediante l'utilizzo di cellule staminali mesenchimali adulte, prelevate da midollo osseo, ottenuta mediante sperimentazione clinica su umano'*.

Un importante riconoscimento che, riferisce una nota, può segnare una tappa fondamentale per l'ingegneria tissutale nella medicina rigenerativa. Si tratta di una branca in via di sviluppo della medicina rigenerativa, che mediante tecniche molecolari, cellulari e genetiche, si pone come obiettivo la sintesi di nuovi biomateriali che permettano di rigenerare e ricostruire i tessuti e gli organi del corpo danneggiati. La ricerca è nata da un'intuizione di Baldoni, che puntava a riprodurre i risultati ottenuti in ambito di rigenerazione del tessuto cardiaco. Così com'era possibile, infatti, ricreare parte del cuore dopo un'infarto, allo stesso modo poteva esserci la possibilità di ricreare l'osso perso a livello orale.

Si è proceduto a effettuare studi in vitro e su animale, in collaborazione con il Dipartimento di Neuroscienze e Tecnologie Biomediche e il Laboratorio Interdipartimentale di Terapia Cellulare e Genica Stefano Verri, per valutare la capacità delle cellule staminali mesenchimali, prelevate dal midollo osseo e innestate in scaffold di collagene, di proliferare e differenziare verso la linea osteogenetica. I risultati positivi hanno permesso di elaborare un protocollo di sperimentazione sull'uomo, che ha ricevuto l'approvazione da parte dell'Istituto superiore di sanità e dal Comitato Etico dell'Ospedale San Gerardo di Monza.

Obiettivo del protocollo: valutare la non tossicità locale e sistemica del materiale innestato e la rigenerazione ossea ottenibile con questa metodica. Così le cellule staminali sono state prelevate dal midollo osseo di 7 pazienti, successivamente indotte verso la linea osteoblastica e inoculate in scaffold tridimensionali di collagene. Il giorno dell'intervento il prodotto cellulare così preparato è stato consegnato dalle mani del biologo a quelle del chirurgo e innestato al fine di rigenerare l'osso sia nei piccoli difetti parodontali sia nelle gravi atrofie ossee mediante l'utilizzo di griglie in titanio.

La ricerca, spiegano gli studiosi, proseguirà. Si vuole infatti procedere a una sperimentazione su un campione più ampio, previa autorizzazione dell'Aifa (Agenzia italiana del farmaco), al fine di confermare i risultati ottenuti e, tramite la collaborazione con le aziende, giungere a una produzione su larga scala delle cellule staminali necessarie a questo scopo.

21-03-2011 08:33 **ITALIA/Mediazione liti civili. Si parte da oggi**

La mediazione nelle liti civili è obbligo. Da oggi la parte coinvolta in una lite, civile o commerciale, sarà obbligata a cercare in via preliminare un accordo amichevole con la controparte. L'obiettivo è alleggerire la macchina della giustizia. In questa prima fase la mediazione riguarda solo alcune materie: dalle successioni ai contratti bancari e alle locazioni. La seconda fase, che partirà il 20 marzo del 2012, coinvolgerà anche le liti condominiali e quelle legate alle Rc auto (su quest'ultima questione pende un ricorso al Tar Lazio dell'Oua, l'Organismo unitario dell'avvocatura italiana).

Oltre ai vantaggi dal punto di vista dei tempi, ci sono quelli del contenimento dei costi: se l'accordo tra le parti sarà raggiunto, non ci si dovrà più rivolgere a un legale. Inoltre, se la proposta del mediatore non sarà accettata, la parte che l'ha rifiuta pagherà le spese di giustizia -anche se poi dovesse vincere in tribunale- qualora la sentenza definitiva corrisponde alla proposta.

Il problema attuale è che si parte con ritardi mostruosi ed una situazione territoriale a macchia di leopardo che vede, per esempio, Valle d'Aosta e Sardegna senza neanche un ufficio di conciliazione, mentre nella sola provincia di Trapani ci sono più uffici che in tutto il Piemonte (5). Più di 400.000 liti all'anno per le quali gli abitanti degli 8.100 Comuni italiani, al momento, dovranno sobbarcarsi di tanti chilometri per raggiungere le città dove si concilia.

[Qui la specifica scheda pratica dell'Aduc](#)

21-03-2011 09:07 **VATICANO/Fecondazione assistita. Per il Vaticano ora è peccato**

'''La fecondazione assistita è peccato'. Rientra negli atteggiamenti peccaminosi nei riguardi dei diritti

individuali e sociali'. Accanto ai tradizionali vizi capitali - si legge su LA STAMPA - si affacciano nuove forme di peccato e non sempre i preti sono preparati ad affrontarle. Manipolare la vita in qualunque forma contrasta con l'amministrazione di un sacramento, la confessione, che negli ultimi tempi non gode di grande popolarità tra i fedeli, ma che la Chiesa vuole invece rilanciare. Delle nuove forme di peccato e della maniera giusta per affrontarle si occupa da oggi il corso sul foro interno organizzato per 750 sacerdoti dalla Penitenzieria apostolica, il dicastero vaticano dei 'problemi di coscienza'. 'Oggi - afferma il vescovo reggente della Penitenzieria Apostolica, Gianfranco Girotti - ci sono nuove forme di peccato che prima neanche si immaginavano. Le nuove frontiere della bioetica, innanzitutto, ci mettono di fronte ad alterazioni moralmente illecite e che riguardano un campo molto esteso'. Il caso più frequente è rappresentato dal 'ricorso ad alcune tecniche di fecondazione artificiale, quale la Fivet, cioè la fecondazione in vitro, non moralmente accettabili'. Il vescovo Girotti, infatti, chiarisce che il concepimento 'deve avvenire in modo naturale tra i due coniugi', mentre la fecondazione assistita può comportare di per sé un altro 'fatto non lecito' e cioè 'il congelamento degli embrioni' che 'sono persone'. Davanti alle sfide bioetiche il Vaticano punta sull'aggiornamento per confessori e detta nuove linee guida per i sacerdoti alle prese con i nuovi peccati sociali, ossia violazioni bioetiche come il ricorso alle tecniche di fecondazione assistita e il controllo delle nascite, esperimenti di dubbia moralità come la ricerca sulle cellule staminali e gli studi sul Dna, l'abuso di droghe, inquinare l'ambiente, contribuire all'acuirsi della disparità fra ricchi e poveri, l'eccessiva ricchezza. Tutto il campo delle manipolazioni genetiche, che sempre più si affacciano all'orizzonte, anche a causa dei processi di globalizzazione, 'rappresenta un terreno insidioso', sottolinea il Reggente del supremo tribunale della Chiesa per il foro interno (cioè il dicastero dei peccati). E aggiunge: 'Oggi si offende Dio non solo rubando o bestemmiando, ma anche con azioni di inquinamento sociale, rovinando l'ambiente, compiendo esperimenti scientifici moralmente discutibili'. C'è poi anche la sfera dell'etica pubblica dove pure entrano in gioco nuove forme di peccato come la frode fiscale, l'evasione, la corruzione. 'È impressionante oggi il fenomeno della indifferenza che esiste nei confronti della confessione - osserva il vescovo Girotti - . Attualmente nella Chiesa la posizione di questo sacramento non è delle migliori né sul piano della pratica né su quello della comprensione, mentre, tra i fedeli, si va affievolendo la coscienza del peccato'. Per questo, evidenzia il ministro vaticano dei peccati, 'la Santa Sede, specialmente attraverso la Penitenzieria, si fa carico dell'impegno di approfondire e valorizzare il sacramento della misericordia e della penitenza' istruendo in particolare i 'giovani sacerdoti'. Inoltre, la Santa Sede 'vuole dare lo strumento perché prendano piena consapevolezza del grande impegno che loro hanno'. Si allunga, dunque, - continua LA STAMPA - la lista dei peccati mortali condannati dalla Chiesa cattolica. Ai tradizionali richiami contemplati nei dieci comandamenti, si aggiungono le nuove forme del peccato sociale. Urge rilanciare il sacramento della confessione in crisi da anni: ormai il 60 per cento dei credenti non si confessa più, secondo una ricerca condotta dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, sottolineano alla Penitenzieria Apostolica. In confessionale i sacerdoti sono chiamati ad affiancare al tradizionale perdono cristiano, l'attenzione alle nuove forme di peccato che si sono affacciate all'orizzonte dell'umanità quasi come corollario dell'inarrestabile processo di globalizzazione, in quanto 'si offende Dio, non solo rubando, bestemmiando o desiderando la donna d'altri, ma anche rovinando l'ambiente, facendo esperimenti scientifici moralmente discutibili, dando vita a manipolazioni genetiche per alterare il Dna o compromettere l'embrione. Compie peccato chi si droga e spaccia e chi evade le tasse e chi, avendo responsabilità sociopolitiche, provoca ingiustizie, povertà o eccessivi accumuli di ricchezze destinati a pochi".

#### 21-03-2011 13:42 **ITALIA/I distratti navigatori di Internet**

**CPP italia** Saranno anche esperti conoscitori della rete, ma i giovani italiani tra i 25 e i 30 anni d'età sono i più esposti al furto di identità on line. Lo rivela una ricerca di 'Cpp Italia', divisione della multinazionale inglese specializzata nella tutela delle carte di credito e dei documenti personali, in collaborazione con l'agenzia Onu per la ricerca sul crimine e la giustizia (Unicri). Le aree geografiche più esposte sono soprattutto il nordovest e il centro, e in misura inferiore il nordest e il sud con le isole. Secondo la ricerca i più attenti navigatori sono i cittadini con un'età compresa tra i 31 e i 40 anni perché "più smaliziati rispetto ai possibili pericoli del web", mentre la minore padronanza di internet mette a rischio anche la fascia dei 41-50enni. "La ricerca", spiega Walter Bruschi, amministratore delegato di CPP Italia, "ha rilevato una serie di comportamenti potenzialmente pericolosi: l'82,5% degli intervistati ad esempio rilascia online il proprio nome e cognome", mentre "il 59 mette anche la data di nascita, il 48 l'indirizzo e il 33 anche il numero di cellulare". Anche se, ammette Bruschi, "pochi rilasciano tranquillamente il numero della propria carta di credito o il PIN". "Tutti questi comportamenti, ha spiegato l'esperto, "non sono pericolosi in assoluto. A fare la differenza sono i siti internet su cui sono rilasciati i dati". Il consiglio, ha aggiunto il manager di Cpp, "è sempre quello di prestare attenzione all'attendibilità di chi ci richiede le informazioni e soprattutto di non accedere mai a un sito cliccando su un link segnalato in una e-mail ricevuta, ma digitare sempre personalmente l'indirizzo: quel link, infatti, potrebbe riportare a un sito 'falso' ma con tutte le caratteristiche grafiche di quello originale".

Un ultimo aspetto esaminato dallo studio è quello delle difese adottate in internet: il 92% degli intervistati da Cpp Italia utilizza un antivirus, l'84 cancella le e-mail di sconosciuti, mentre solo il 57 utilizza password

differenziate.

Analizzando lo stato psicologico di chi subisce una frode, Cpp ha rilevato che forte e' il sentimento di rabbia, frustrazione e impotenza con risvolti di depressione specie nelle donne.

"Molti, ha concluso Bruschi, "non sanno con precisione a chi rivolgersi, oltre che alle forze dell'ordine, e tanti auspicano un maggiore livello di informazioni da parte dei media".

#### 21-03-2011 13:45 **FRANCIA/Google Street View. Multa di 100.000 euro per violazione privacy**



Multa di 100mila euro per Google in Francia dove la Commissione nazionale per l'informatica e le liberta' (Cnil) ha riconosciuto il colosso Usa colpevole di aver infranto le regole sulla privacy con il suo controverso sistema 'Street View'. Nel maggio del 2010, le auto di 'Google Street View', che dal 2007 'fotografano' le strade del mondo, hanno raccolto alcuni dati personali, in particolare video e mail, trasmessi in strada tramite WiFi. La Cnil ha indicato che oltre ai dati tecnici, Google ha registrato password, indirizzi mail e dati di connessione ad alcuni siti web. Una raccolta di dati personali che, secondo Google, e' 'avvenuta per sbaglio', ma che per la Cnil rappresenta un grave oltraggio alla privacy.

Google, inoltre, ha aggiunto la Cnil, 'non ha esitato ad utilizzare i dati di identificazione ai punti di accesso WiFi di alcuni privati a loro insaputa'. Di qui la multa di 100mila euro. 'Siamo profondamente dispiaciuti di aver raccolto per sbaglio dei dati che circolano su reti WiFi non sicure', commenta Peter Fleischer, direttore della Protezione dei dati personali di Google, al quotidiano francese Le Parisien, che oggi ha diffuso la notizia.

#### 21-03-2011 13:55 **CINA/No alla pubblicita' dei prodotti di lusso**

L'amministrazione cittadina di Pechino ha vietato tutti i cartelloni pubblicitari che promuovono prodotti di lusso. Lo scrive oggi il China Daily.

La decisione nascerebbe dalla volonta' di 'proteggere l'armonia sociale', bandendo tutti i messaggi che includano le parole lusso, supremo, alta classe, reale (nell'accezione legata ai re), che normalmente appaiono nelle pubblicita' delle case, veicoli e vino.

Nel comunicato diffuso pochi giorni fa dalla Municipalita' della capitale e ripreso oggi dal maggior quotidiano cinese in lingua inglese, i funzionari dell'amministrazione di Pechino per l'industria e il commercio annunciano di voler colpire i messaggi pubblicitari che 'promuovono l'edonismo' o 'la venerazione dei prodotti stranieri'. Il nuovo regolamento entrera' in vigore il prossimo 15 aprile. Multe fino ad oltre 3.000 euro per i trasgressori.

#### 21-03-2011 14:57 **AUSTRIA/Un cattolico su quattro pensa di lasciare la chiesa**



Il 27% dei cattolici austriaci sta considerando l'ipotesi di abbandonare la Chiesa, rileva un sondaggio dell'Istituto di ricerche d'opinione *Integral* per conto di *Initiative gegen Kirchenprivilegien*. Il sondaggio è stato realizzato a metà febbraio tra un campione di 1001 persone oltre i 14 anni, 115 dei quali avevano già messo in atto questo proposito. Tra quest'ultimi, il 54% adduce come motivo principale quello economico, ossia di non voler più pagare la "tassa ecclesiastica". Altre concause: il 33% cita gli abusi sessuali; il 34% la mancanza d'interesse per l'istituzione; per il 31% è determinante il ruolo della donna; per il 26% la nomina di vescovi conservatori; per il 25% lo scarso interesse verso la religione.

Alla domanda: "La prima cosa che le viene in mente se pensa alla Chiesa cattolica romana?", il 15% risponde: gli abusi sessuali; il 14% l'onere economico. Caratteristiche quali "vecchia", "superata", "fuori moda", "retriva" sono citate dal 10%. Il papa è il primo pensiero spontaneo per il 9%, la fede per l'8%. A "niente di buono" pensa il 4%, a "positività" il 2%. Cerimonie quali il battesimo o la prima comunione vengono in mente al 3%, il ruolo di attore culturale al 2%. Alla preghiera e alla croce pensa, rispettivamente, solo l'1% del campione.

Lo studio è stato commissionato dall'*Iniziativa contro i privilegi della Chiesa*, che sta raccogliendo le firme sotto una proposta d'iniziativa popolare contro i privilegi della Chiesa. Anche su questo tema è stato chiesto il parere, ed esattamente la metà degli intervistati si è detta favorevole all'abolizione del concordato; tra questi il 44% di cattolici.

#### 21-03-2011 15:10 **ITALIA/Acqua potabile. Istat: migliora il rapporto delle famiglie sull'erogazione**



Migliora il giudizio delle famiglie sull'erogazione di acqua potabile. Il 10,8% delle famiglie italiane lamenta irregolarità nell'erogazione dell'acqua nel 2010 contro il 16,2% del 2001. I dati sono stati comunicati dall'Istat alla vigilia della Giornata mondiale dell'acqua. Il problema è dichiarato soprattutto dalle famiglie residenti nel Mezzogiorno (18,7%), in particolare in Calabria (33,4%) e in Sicilia (28,3%).

All'opposto, appena il 5,8% delle famiglie del Nord dichiara irregolarità nell'erogazione dell'acqua, con valori minimi pari all'1,6% nella provincia autonoma di Bolzano e all'1,9% nella provincia autonoma di Trento. Anche la diffidenza nel bere acqua di rubinetto diminuisce ma si manifesta ancora elevata nel Paese: il 32,8% delle famiglie ha al suo interno uno o più componenti che dichiarano di non fidarsi a berla contro il 42% del 2001. Tale fenomeno raggiunge i livelli più elevati in Sicilia (64,2%), Calabria (52%) e Sardegna (49,8%).

#### 21-03-2011 15:18 **USA/Si vendono meno case**

Le vendite di case esistenti negli Usa in febbraio sono cadute del 9,6% a un tasso annuale destagionalizzato di 4,88 mln, rispetto al livello di gennaio, rivisto a 5,4 mln. Lo comunica la Nar (National Association of Realtors), sul suo sito. Il dato è inferiore alle previsioni. Le vendite di case esistenti (existing home sales) sono le transazioni completate riguardanti unità abitative monofamiliari, appartamenti di condomini o in cooperativa.

#### 21-03-2011 19:29 **ITALIA/Giovani e droghe a Roma**

Sono stati diffusi i risultati dell'indagine condotta tra gli studenti delle scuole della città di Roma nell'ambito del progetto contro l'uso delle droghe, TutoriAmo la Salute. Il progetto, che è stato promosso dall'Agenzia Comunale per le Tossicodipendenze ed è stato coordinato dal Centro Italiano di Solidarietà don Mario Picchi, ha coinvolto 16 istituti superiori romani e 1700 studenti dai 14 ai 18 anni. Il quadro che viene delineato dai dati raccolti è molto chiaro: tra i giovani di Roma è diffuso l'uso di alcolici, hashish e marijuana. Il 24,9% degli studenti intervistati ha ammesso di bere superalcolici almeno una volta a settimana, principalmente il sabato sera durante le uscite con gli amici. Invece il 9,3% beve abitualmente bevande alcoliche due o tre volte alla settimana. Per quanto riguarda, invece, l'uso delle droghe, il 3,1% degli studenti ha ammesso di fumare hashish o marijuana due o tre volte al giorno, mentre il 2,7% due o tre volte alla settimana.

#### 21-03-2011 19:40 **ITALIA/Tossicodipendenti. Dpa per politica comune Ue di recupero**

Una risoluzione europea preparata dall'Italia di concerto con tutti gli Stati membri europei, sulla necessità di focalizzare fortemente gli interventi e i sistemi assistenziali sulla riabilitazione e il reinserimento delle persone tossicodipendenti con percorsi quindi di recupero e alla guarigione.

È quanto il Dipartimento Politiche Antidroga (Dpa), la cui delega è affidata al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Carlo Giovanardi, sta presentando in queste ore a Vienna nell'ambito della 54ma Commissione stupefacenti delle Nazioni Unite.

Per Giovanni Serpelloni capo del Dpa, "l'Italia, che con impegno ha operato in grande sinergia sia nei tavoli di Bruxelles sia con la rappresentanza permanente italiana presso le organizzazioni internazionali di Vienna, con la quale ha predisposto e condiviso il testo base con il Dpa concertato successivamente con gli stati membri, in questo modo si fa parte attiva nel proporre l'adozione di un processo di contrasto alla tossicodipendenza mediante una maggior valorizzazione delle attività di recupero e di reinserimento'. Ma anche 'proponendo -rimarca Serpelloni- di attivare una serie di misure più centrate sulle persone tossicodipendenti con la creazione di un nuovo approccio alle politiche di riabilitazione e reinserimento, ma soprattutto di supportare fattivamente le organizzazioni e gli operatori che si dedicheranno a tali attività". 'Dalle ricerche e verifiche sul campo -spiega ancora Serpelloni- questo Dipartimento, ha potuto constatare un effettivo sottodimensionamento di queste attività rispetto al reale bisogno e ritiene quindi opportuna la necessità di strutturare nuovi interventi ma, soprattutto, nuovi modelli di intervento, in grado di rilanciare veramente la riabilitazione'.

'Il recupero della persona e il reinserimento socio-lavorativo - prosegue il capo del Dpa- per quanto riguarda la situazione italiana, deve quindi essere un impegno ed un obiettivo di cura orientata alla guarigione da parte di tutti quelli coinvolti a vario titolo, sia se operino nel privato sociale, sia nel pubblico'.

'Questo nuovo corso -conclude Serpelloni- deve suonare come un forte richiamo in primis per le aziende ed amministrazioni pubbliche al fine di cooperare con gli operatori del settore e di sostenere la loro importante attivita' con azioni concrete, orientate al recupero e alla guarigione e non alla cronicizzazione".

#### 21-03-2011 19:53 **ITALIA/Immigrati e media locali in Emilia Romagna. Immagini stereotipate**



I circa 220.000 lavoratori immigrati 'con i loro contributi pagano il 5% delle pensioni degli emiliano-romagnoli' e poi i bambini stranieri 0-3 anni, anche se sono il 21% del totale, nei nidi non superano mai l'8%: e' quindi fuorviante sostenere, come qualcuno fa, che tolgano posti ai bambini italiani. Questi dati - emersi da una indagine del Corecom al seminario 'L'immagine degli immigrati nei telegiornali locali dell'Emilia-Romagna' e commentati dall'assessore regionale alle Politiche sociali, **Teresa Marzocchi** - raramente trovano diffusione nei media e nei Tg', pieni invece della cronaca nera che li vede autori di reati.

Per questo la Regione Emilia-Romagna promuove un Protocollo che, rileva l'assessore, punta a 'sostenere la comunicazione interculturale, a monitorare la rappresentazione che i media locali danno dell'immigrazione, a combattere gli stereotipi e a fare formazione'.

Gli immigrati, che 'sostengono settori fondamentali quali l'edilizia e il lavoro di cura dei nostri anziani', prosegue la Marzocchi, hanno ormai superato i 500.000 residenti in Emilia- Romagna secondo le proiezioni Istat all'1 gennaio 2011, arrivando 'all'11,3% della popolazione: siamo di fronte a un fenomeno strutturato, radicato'. Per il presidente del Corecom, Gianluca Gardini, il Protocollo regionale e' dunque importante: 'E' evidente che il processo di integrazione tra le culture passa anche dal sistema dei media', ma 'il monitoraggio che abbiamo svolto sui Tg locali rileva purtroppo la tendenza a confermare uno stereotipo culturale che associa gli immigrati a fenomeni negativi, come criminalita' e disagio sociale'

#### 21-03-2011 19:59 **ITALIA/Immigrati e discriminazioni. Acli: sempre piu' frequenti**

'Le statistiche e le informazioni acquisite dal contatto con i cittadini immigrati continuano a fornirci un dato in aumento dei comportamenti discriminatori e ci confermano che l'azione culturale, educativa e di denuncia non deve cessare'. E' quanto affermano le Associazioni cristiane dei lavoratori italiani nell'occasione della Giornata internazionale contro le discriminazioni razziali. Un appuntamento istituito dall'Onu nel 1967, in memoria dei manifestanti contro l'Apartheid uccisi dalla polizia il 21 marzo del 1960.

Le Acli gestiscono da 6 anni il contact center dell'Ufficio nazionale antidiscriminazione razziale (Unar) del Ministero delle Pari Opportunita'.

'I casi di ingiustizia - spiega Antonio Russo, responsabile dell'immigrazione per le Acli - sono sempre piu' frequenti, non solo a livello privato. Anche le istituzioni adottano comportamenti discriminatori quando ad esempio impediscono agli stranieri, che pure da anni risiedono regolarmente in Italia, di accedere a prestazioni sociali come i bonus bebe' o la social card, ovvero di partecipare ai bandi pubblici per le case popolari. Eppure 5 milioni di immigrati producono l'11,1 per cento del nostro Pil e pagano quasi sette miliardi e mezzo di contributi previdenziali'.

'Ognuno - conclude Antonio Russo, commentando la Giornata contro le discriminazioni - e' chiamato a fare memoria e a riflettere sulle cause che ancora oggi determinano ingiustificabili pregiudizi, spesso alimentati da ignoranza, paura e intolleranza. L'opera di sensibilizzazione sul tema della interculturalita', nei circoli, nelle parrocchie, nei luoghi di lavoro, richiede da parte nostra sempre maggiore impegno e trova nelle giornate commemorative uno slancio per essere rinnovata'.

#### 21-03-2011 20:06 **ITALIA/Sim false. Deloitte: Telecom sapeva**

"Taluni esponenti del vertice e del management aziendale in carica al tempo dei fatti avevano la disponibilita' di elementi conoscitivi relativi a criticita' e carenze nei controlli interni al tempo esistenti e piu' in generale ad alcuni aspetti dei fenomeni in esame". E' quanto riporta la relazione sulla corporate governance di Telecom Italia in merito alla vicenda delle carte sim false emesse dal gruppo, nella quale risulta indagato anche Luca

Luciani, indicato dai soci come prossimo direttore generale della società'. La relazione cita le risultanze del rapporto commissionato da Telecom a Deloitte.

Nel dettaglio, gli "elementi conoscitivi" secondo il rapporto consistevano nelle risultanze di alcuni report di internal audit datati giugno 2005, luglio 2006 e settembre 2006 all'interno dei quali "il sistema di controllo interno allora esistente veniva valutato nel complesso 'carente' in relazione alla gestione anagrafica dei clienti prepagati"; due anni dopo, a luglio 2008, "il processo veniva valutato 'critico'".

La relazione di Deloitte ha "evidenziato" l'esistenza di 6,8 milioni di sim card "con intestazioni 'irregolari'", vale a dire intestate "su anagrafiche palesemente fittizie" o "in assenza del documento identificativo del cliente", piuttosto che "su anagrafica del 'dealer'" o "multintestazioni su unico codice fiscale o partita iva".

La società ha preso in esame il periodo tra il 2005 e il 2009 e il rapporto rileva che "le intestazioni irregolari risultavano concentrate nel triennio 2005-2007". L'operazione avrebbe comportato, secondo le stime di Deloitte, "costi per la società" compresi tra 19,9 e 27 milioni di euro.

L'inchiesta della procura di Milano, nell'ambito della quale sono indagati Luciani e l'ex amministratore delegato di Telecom Riccardo Ruggiero, è nata proprio dalle risultanze del rapporto Deloitte.

#### 22-03-2011 07:27 MONDO/WikiLeaks e' difficile da decapitare



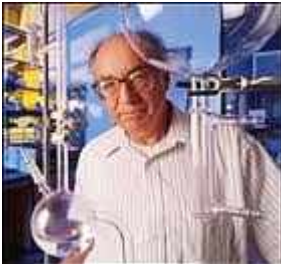
Il fondatore di WikiLeaks, l'australiano Julian Assange, ha assicurato che il proprio sito "è difficile da decapitare" grazie agli ottocento alias e a milioni di persone che lo sostengono. Lo ha detto durante un'intervista al settimanale colombiano Semana uscita lunedì: "L'ultima volta che sono stato incarcerato, abbiamo continuato a pubblicare ogni giorno. È difficile decapitarci", ha detto durante questo incontro a Londra.

"Alcuni media hanno messo l'accento sul mito secondo cui io sarei un super-eroe e tutto cioè che emerge e' in termini di lavoro. All'inizio era vero, ma noi siamo cresciuti in questi ultimi anni. Circa 800 siti alias ed una rete straordinaria composta da milioni di persone ci sostiene". "Vogliono che noi viviamo e che continuiamo le nostre pubblicazioni". "Ho ricevuto minacce di morte da parte di alcuni settori della destra americana e da gente che fa riferimento ai conservatori".

Assange ha ribadito che il suo giornalismo svolge un servizio pubblico.

Il settimanale Semana è il secondo giornale colombiano che ha ricevuto i cablediplomatici di WikiLeaks, secondo al quotidiano El Espectador. Semana ha ricevuto 9.000 documenti, emessi dalle ambasciate Usa a Bogota e a Caracas tra il 1985 e il 2010. Altri quotidiani e mezzi di informazione dell'America latina in Uruguay, Costa Rica, Argentina, Brasile, Messico e Cile hanno cominciato a ricevere queste comunicazioni confidenziali.

#### 22-03-2011 07:30 USA/Origine della vita spiegata da test del 1958



L'origine della vita sulla Terra 'trovata' in alcune provette rimaste nascoste per quasi 50 anni nel laboratorio del grande chimico Stanley Miller, famoso appunto per i suoi esperimenti per ricostruire l'origine della vita.

Infatti, come riporta questa settimana la rivista 'PNAS', i 'successori' di Miller oggi nel suo laboratorio hanno ritrovato i suoi campioni e ricostruito i suoi esperimenti inediti e mai pubblicati e visto che funzionano, spiegano cioè come potrebbe essersi formata la vita.

Gli esperti, diretti da Jeffrey Bada della Geosciences Research Division, Scripps Institution of Oceanography a La Jolla, hanno anche visto che i primissimi mattoncini della vita che si formano dal mix gassoso primordiale di Miller sono compatibili con il contenuto di meteoriti di cui è pieno l'Universo, le quali potrebbero essere dunque dei semi di vita per altri pianeti.

Stanley Miller è famoso per il suo esperimento del 1953, la prima dimostrazione che molecole organiche precursori della vita si possono formare spontaneamente, date le giuste condizioni ambientali, a partire da sostanze inorganiche. Ma Miller aveva preparato nel 1958 anche altri 'brodi primordiali', però poi non li aveva mai usati, lasciandoli nel suo laboratorio.

Bada li ha ritrovati ed ha iniziato ad analizzarli mostrando che effettivamente le condizioni in cui doveva presentarsi l'atmosfera terrestre primordiale consentivano l'assemblaggio delle prime molecole della vita, gli amminoacidi (i mattoncini delle proteine). Il mix di gas usato da Miller, ha scoperto Bada, e' in grado di dar vita a numerosi amminoacidi indispensabili alla vita. Miller non aveva gli strumenti di indagine oggi disponibili e quindi aveva lasciato le sue beute senza testarle. Alla luce degli esperimenti si rafforza l'idea di un vulcano sommerso come prima oasi di vita da cui poi e' sbocciata la vita sulla Terra.

22-03-2011 10:31 **U.E./Staminali. Applicazioni e usi piu' sicuri. Studio**



Scienziati finlandesi, tedeschi e canadesi hanno identificato anomalie genetiche associate alla riprogrammazione di cellule adulte in cellule staminali pluripotenti indotte (CSPI). Presentate sulla rivista Nature, queste scoperte aiuteranno i ricercatori a capire meglio il processo di riprogrammazione e a rendere in futuro più sicuri la creazione e l'uso delle cellule staminali. Lo studio è stato finanziato in parte dal progetto ESTOOLS ("Platforms for biomedical discovery with human ES [embryonic stem] cells"), che è stato sostenuto con 12 Mio EUR nell'ambito dell'Area tematica "Scienze della vita, genomica e biotecnologia per la salute" del Sesto programma quadro (6° PQ) dell'UE. ESTOOLS ha riunito 22 esperti provenienti da 8 Stati Membri dell'UE tra cui la Repubblica Ceca, la Finlandia, la Svezia e il Regno Unito, oltre a Israele e Svizzera.

Coordinati dal Biomedicum Stem Cell Centre presso l'Università di Helsinki in Finlandia e dal Samuel Lunenfeld Research Institute of the Mount Sinai Hospital in Canada, gli scienziati hanno dimostrato che il processo di riprogrammazione per generare cellule CSPI - cellule che possono essere "convinte" a diventare una varietà di cellule diverse da usare nella medicina rigenerativa - è legato a un danno inerente al DNA (acido deossiribonucleico).

Questo danno viene rilevato in forma di aggiustamenti genetici e "variazioni del numero di copie" - alterazioni del DNA nelle quali una regione del genoma viene cancellata o amplificata su certi cromosomi. La variabilità può essere ereditaria o causata da una nuova mutazione.

"La nostra analisi mostra che questi cambiamenti genetici sono il risultato del processo di riprogrammazione stesso, che comporta il rischio che le cellule risultanti siano mutanti o difettose," dice il dott. Andras Nagy, ricercatore anziano presso il Lunenfeld Institute. "Queste mutazioni potrebbero alterare le proprietà delle cellule staminali, compromettendo le loro applicazioni nello studio di malattie degenerative e nella ricerca di farmaci per curare le malattie. Nel lungo termine, questa scoperta ha implicazioni importanti per l'uso di queste cellule per le terapie di sostituzione nella medicina rigenerativa."

Il suo collega, lo scienziato assegnatario di una borsa post-dottorato dott. Samer Hussein, dice che lo studio ha anche "messo in luce l'esigenza di una caratterizzazione rigorosa delle linee di CSPI generate, specialmente visto che diversi gruppi stanno attualmente cercando di potenziare l'efficienza della riprogrammazione".

Per illustrare questa affermazione ha fornito l'esempio seguente. "Aumentare l'efficienza della riprogrammazione potrebbe in pratica ridurre la qualità delle cellule nel lungo termine se l'integrità genomica non viene valutata con precisione."

Le cellule staminali sono state ampiamente pubblicizzate come fonte di grandi speranze d'uso nella medicina rigenerativa, nonché nello sviluppo di nuovi farmaci per prevenire e curare malattie come il morbo di Parkinson, la lesione del midollo spinale e la degenerazione maculare. Entrambe le tecniche per generare queste cellule singolarmente malleabili hanno aperto un vaso di Pandora di preoccupazioni e dilemmi etici. L'UE, l'Health Canada e la US Food and Drug Administration (FDA) considerano le cellule staminali farmaci nell'ambito della legge federale e, in quanto tali, soggette alle stesse leggi.

"I nostri risultati suggeriscono che l'analisi di tutto il genoma dovrebbe essere compresa come parte del controllo della qualità delle CSPI per garantire che queste cellule siano geneticamente normali dopo il processo di riprogrammazione per poi usarle per studi di malattie e/o per applicazioni cliniche," dice il dott. Nagy.

Secondo il dott. Timo Otonkoski del Biomedicum Stem Cell Centre: "Il rapido sviluppo delle tecnologie nelle analisi di tutto il genoma renderà questi controlli più fattibili in futuro. È necessario fare ulteriori ricerche per verificare se metodi diversi potrebbero diminuire la quantità di danni al DNA generati durante la generazione

delle cellule staminali.

#### 22-03-2011 11:00 **ITALIA/Mozzarelle blu. Questa volta in una scuola di Genova**

Mozzarelle che, tolte dalla confezione, virano al blu', per poi divenire rosa dopo qualche ora, sono state 'servite' il 9 marzo scorso ai bambini della scuola elementare Brignole Sale di via Montezovetto, nel quartiere genovese di Albaro. Le inservienti addette alla mensa si sono immediatamente accorte dell'anomalia e hanno ritirato dalle tavole i latticini: nessun bambino le avrebbe consumate.

Sul caso, tenuto fino a ieri sotto traccia, ha avviato un'inchiesta il Nucleo antisofisticazione dei carabinieri di Genova. Il primo caso di mozzarelle blu in Italia si e' registrato nel giugno del 2009 e le indagini furono coordinate dalla procura di Torino (pm Raffaele Guariniello). Tutti i prodotti adulterati provenivano dalla Germania, inscatolati nello stabilimento Milchwerk Jager GmbH & Co. Le mozzarelle erano 'ricche' di batteri del tipo "pseudomonas fluorescens" e altri microrganismi nocivi per la salute.

#### 22-03-2011 12:30 **USA/Prevedere il diabete grazie ad un'analisi del sangue**



Un team di ricercatori di Boston ha scoperto la possibilita' di prevedere il diabete di tipo II grazie ad un'analisi del sangue, e fino a 10 anni prima di qualunque altro sintomo.

Il team, che ha seguito piu' di 2.400 pazienti per 12 anni, fa sapere che 201 di questi hanno sviluppato il diabete. La ricerca e' stata pubblicata sulla rivista "Nature Medicine". Hanno scoperto che cinque aminoacidi hanno un alto legame con chi poi avra' il diabete..

I pazienti con alti livelli di aminoacidi hanno la possibilita', cinque volte in piu' della media, di sviluppare il diabete.

Questi risultati sottolineano il potenziale ruolo chiave del metabolismo degli aminoacidi, precoce nella patogenesi del diabete, e suggeriscono che i profili degli stessi aminoacidi potrebbero aiutare per valutare il rischio di contrarre il diabete.

Risultati che potrebbero far conoscere le vie metaboliche che vengono alterate nelle primissime fasi del processo che porta poi al diabete ", ha spiegato il dr. **Thomas Wang** del Massachusetts General Hospital's Cardiovascular Research Center.

#### 22-03-2011 12:40 **AUSTRALIA/Cyber-bulli infastidiscono 7 bambini su 10**

Sanno che la Rete nasconde molte insidie, nella maggior parte dei casi hanno ricevuto molestie virtuali da 'cyber-scocciatori', ma i piu' piccoli proprio non hanno timore di usare i nuovi media. Almeno non quanto genitori ed insegnanti. Lo rivela una ricerca della Monash University, in Australia, che non ha preso come esempio un campione a caso, ma studenti, genitori e docenti di scuole vittoriane: educazione impeccabile e un po' rigida. Eppure tra i 1.000 giovanissimi intervistati - avevano tra 7 e 10 anni - ben il 93,4% usa Facebook. Quasi la meta' (48,8%) vi vede qualche forma di trabocchetto, un quarto (28,3%) non teme per la propria sicurezza, il 19,6% usa il motto 'lo fanno tutti'. Ben il 72,4% dice di aver sopportato durante la navigazione contatti sgraditi da sconosciuti. Insomma, consapevoli dei pericoli, ma un po' incoscienti. Piu' impauriti i genitori e gli insegnanti, per i quali le nuove tecnologie portano numerosi rischi: cyberbullismo, pettegolezzi, stalking le piu' citate.

#### 22-03-2011 12:51 **GRAN BRETAGNA/Suonare uno strumento col pensiero, grazie ad interfaccia pc**



Suonare un brano musicale col pensiero si puo', e lo strumento inizia a produrlo nota dopo nota: c'e' riuscita una donna paralizzata in seguito a un ictus, grazie a un'interfaccia che ha permesso a un computer di leggere le sue onde cerebrali e tradurle in musica.

L'interfaccia e' stata sviluppata da **Eduardo Miranda**, dell'universita' britannica di Plymouth e i risultati sono



presentati sulla rivista Music and Medicine.

Secondo quanto riportato online su Nature, la donna ha imparato ad associare un certo stato mentale a una melodia e a concentrarsi su di esso. Il primo passo, per la donna, e' stato osservare sullo schermo di un pc alcuni bottoni virtuali, premendo ciascuno dei quali parte una melodia. Poi ha imparato a concentrare il pensiero sui bottoni, cosi' da premerli con la mente. Il comando arriva da un elettroencefalografo che legge le sue onde cerebrali. Piu' intenso e' il pensiero, piu' forte viene premuto il pulsante e diversa sara' l'intensita' della musica. Il risultato non ha solo aspetti ludici: la musica infatti, oltre ad essere un prezioso intrattenimento, e' terapeutica e potrebbe aiutare la riabilitazione dei pazienti con paralisi.

22-03-2011 12:59 **GRAN BRETAGNA/Inflazione al 4,4%**

L'inflazione in Gran Bretagna e' salita ai massimi degli ultimi 28 mesi. A febbraio l'indice e' cresciuto del 4,4% su base annua contro il 4% di gennaio.

Gli analisti prevedevano un rialzo del 4,2%.

22-03-2011 13:33 **ITALIA/Strisce pedonali sport estremo. Iniziativa a Firenze**



Due pedoni morti al giorno sulle strisce pedonali ha il valore di un record negativo per l'Italia. Dove accade una strage simile? Ci sono altri paesi dove esistono le strisce pedonali, con lo stesso dato?

[La Società per le Idee](#) vuole offrire un modesto contributo per combattere la pirateria sempre più barbara che ha reso

Firenze e le grandi città un incubo per i pedoni, gli anziani, le mamme. Traversare le strade è sempre più rischioso

nonostante esistano regole stradali chiare.

Con questa iniziativa vogliamo anche lanciare la prima edizione del Concorso di Idee per la qualità della Vita nei centri

Urbani. Invitiamo tutti a inviare la proprie idee [a questo indirizzo](#).

Troverete varie sezioni e anche la nostra!

Questo adesivo è a disposizione di quanti vogliono rispettare le regole e le persone e inviare un blando ma chiaro

monito a chi invece in nome della fretta e della prepotenza minaccia la incolumità di tutti.

La Società per le Idee ha intanto prodotto 500 adesivi e lancia un appello a eventuali sostenitori che vogliono finanziare

la ristampa e la diffusione. Salutiamo i progetti su questo flagello intrapresi dal Sindaco di Firenze e invitiamo l'ACI

cittadina a darsi daffare sulla stessa strada.

L'adesivo è realizzato dall'illustratore e vignettista nonché cartoonist [Piero Tonin](#).

Gli adesivi di richiedono via email a: [claudiogherardini@societaperleidee.it](mailto:claudiogherardini@societaperleidee.it)

22-03-2011 13:54 **ITALIA/Cani e gatti che ingeriscono droghe. Come rimediare**



Se nuoce gravemente alla salute umana, può danneggiare ancora di più quella animale. Il fumo di sigaretta e ancor più di spinelli espone cani e gatti a rischi pesantissimi: "innanzitutto respirare quello passivo è più nocivo per i quattrozampe che per gli uomini. Ma spesso capitano incidenti molto pericolosi con i cannabinoidi: in pronto soccorso riceviamo in media due o tre casi al mese di cani che hanno letteralmente inghiottito pezzi di hashish. E il problema è che spesso i proprietari non ce lo dicono", perché temono di essere giudicati. Parola di Daniela Mignacca, direttore della Clinica veterinaria Romasud. Un'emergenza molto particolare ed estremamente delicata, quindi, che i veterinari si trovano davanti più spesso di quanto si pensi: "i casi sono davvero molti - dice la veterinaria all'Adnkronos Salute - e la gravità"

dipende dalla quantita' di droga che il cane ha ingerito. Ma il problema principale e' che e' difficile fare un'anamnesi corretta".

Il proprietario, infatti, o non si e' accorto che Fido ha 'assaggiato' l'hashish custodito in qualche luogo segreto, oppure non lo dice per la vergogna. In questo modo, pero', si perde tempo prezioso per salvare il cane.

"Gli effetti sull'animale - prosegue Mignacca - possono variare: la droga puo' fungere sia da sedativo che da eccitante. I segnali piu' comuni da cogliere sono comunque le pupille dilatate e l'iper-eccitazione. Se l'ingestione e' recente si puo' procedere con una lavanda gastrica, altrimenti si forniscono ossigeno, fluidi e terapie di sostegno, grazie alle quali si spera di uscire dall'emergenza entro 24 ore. In generale, pero', le possibilita' di salvare il cane dipendono dalla dose di droga ingerita e dalla tempestivita' dell'intervento".

Anche il fumo di sigaretta mette a repentaglio la salute di cani e gatti nello stesso modo, se non piu' di quella dei bambini e degli adulti non fumatori. "Non esistono ancora dati che possano confermarlo con certezza - evidenzia l'esperta - ma la comunita' scientifica discute da tempo su questo argomento. La sensazione e' comunque che, se fa male all'uomo, il fumo passivo nuoce ancora di piu' agli animali".

Ed esiste un motivo molto preciso: le componenti che si liberano nell'aria quando si aspira e si emette fumo dai nostri polmoni, infatti, sembra che si dirigano verso l'alto, ma "hanno un peso specifico che le porta poi a depositarsi al suolo. Chi vive a contatto con il pavimento, quindi i cani e i gatti, e' esposto a un maggior rischio di venirne a contatto".

Per cane e gatto, poi, il pericolo e' doppio perche', "oltre a stazionare per tutta la vita sul suolo, sono soliti leccarsi il pelo, altra superficie dove le sostanze nocive si possono depositare con facilità". E non tutti sanno che alcune razze canine sono piu' a rischio di disturbi respiratori, che vengono amplificati proprio dal fumo di sigaretta. "Yorkshire e barboncini - conclude Mignacca - sono cani che soffrono spesso di bronchiti allergiche, tracheiti croniche e altri disturbi, il cui rischio puo' essere tenuto sotto controllo" evitando di accendere 'bionde' in presenza dei quattrozampe.

#### 22-03-2011 14:25 CINA/Censura. Lotta fra Governo e Google

"Inaccettabile": la portavoce del ministero degli Esteri di Pechino Jiang Yu ha definito cosi' le nuove accuse rivolte da Google al governo cinese nel corso della tradizionale conferenza stampa con i media stranieri. Sabato scorso, il colosso di Mountain View aveva esplicitamente accusato la Cina di interferenze sul servizio di posta Gmail, attacchi hacker che la lunga mano della censura cinese sarebbe riuscita a camuffare da problemi interni al server di Google.

In effetti, chi prova ad aprire una casella Gmail dalla Cina registra da diverse settimane numerosi problemi: l'accesso risulta innaturalmente lento e in molti casi addirittura completamente bloccato; moltissimi utenti hanno riportato il mancato invio o la mancata ricezione di messaggi, e in diverse occasioni diventa impossibile registrare le lettere come "non lette", mentre altri servizi- come ad esempio quello messo a disposizione per rintracciare le vittime del terremoto in Giappone- sembrano quasi completamente bloccati. Riesplode la contesa tra Pechino e Google? La stampa ufficiale cinese pubblica da tempo articoli che accusano il motore di ricerca di propagandare "i valori occidentali", paragonando la sua funzione a quella che svolsero ai tempi del colonialismo la Compagnia delle Indie e altre societa' straniere. Nel gennaio dello scorso anno il primo motore di ricerca del mondo aveva accusato la Cina di una serie di attacchi hacker che puntavano alla sottrazione di numerose informazioni riservate dai server di decine di aziende e alla violazione delle caselle email di diversi dissidenti. Google minaccio' di dare il via libera a una serie di contenuti sgraditi al Partito Comunista Cinese, come ad esempio pagine di sostegno al Dalai Lama o al culto religioso proibito Falun Gong, decidendo infine di reindirizzare gli utenti cinesi sulla versione di Hong Kong del motore di ricerca.

#### 22-03-2011 14:28 ITALIA/Taglio capelli. Cassazione: e' reato imporlo alla figlia

Condannata, dalla Cassazione, una mamma nigeriana che, in base alle consuetudine del suo paese di provenienza, aveva tagliato a zero i capelli della sua figlia minore nonostante la piccola avesse protestato violentemente. Ad avviso dei supremi giudici un simile comportamento da parte della madre costituisce un abuso 'dei mezzi di correzione e disciplina' anche nel caso in cui le' episodio di tosatura violenta sia avvenuta una sola volta. E' il fatto che il taglio dei capelli rientri nel contesto culturale africano, non serve a giustificarlo.

In particolare, la Sesta sezione penale della Cassazione, con la sentenza numero 11251, ha confermato la colpevolezza di Florence I., la signora nigeriana mamma della piccola Isiuwwa 'tosata' con forbici da cucina che avevano anche provocato lesioni al cuoio capelluto. L'entita' della pena inflitta non e' nota.

Senza successo Florence I. ha sostenuto, in Cassazione, che il taglio dei capelli era stato 'un fatto occasionale che andava rapportato nella giusta dimensione di un incidente di percorso tra madre e figlia e che aveva visto la sua genesi nell'esigenza della madre di tagliare personalmente i capelli alla bambina usando la maniera forte per fronteggiare un isterico e ingiustificato rifiuto della piccola'. I magistrati della cassazione gli hanno risposto che l'abuso dei mezzi di correzione 'ben puo' ritenersi integrato da un unico atto espressivo dell'abuso, come anche da una serie di comportamenti lesivi dell'integrita' fisica e della

serenità psichica del minore, indipendentemente dall'intenzione correttiva o disciplinare tenuta dal genitore. La Cassazione, inoltre, prosegue nel suo verdetto di colpevolezza spiegando che l'atto della madre in questione 'non può' essere scriminato dall'esigenza di tosare la figlia recalcitrante, essendo risultato che, all'isterica opposizione della bambina aveva fatto riscontro altrettanta isterica reazione della madre, che, indipendentemente dal luogo di provenienza e dall'ambito culturale della genitrice, aveva inteso proseguire, nelle sue operazioni particolarmente pericolose, al fine di affermare la propria autorità sulla piccola, abusando dei mezzi di correzione e disciplina'.

Con questa decisione - le cui motivazioni sono state rese note oggi e si riferiscono ad una udienza svoltasi lo scorso 21 ottobre - la Cassazione ha convalidato sia la pronuncia di condanna emessa in primo grado dal gip di Macerata il 21 febbraio 2007, sia quella di secondo grado emessa dalla Corte di Appello di Ancona il 10 giugno 2010. Il ricorso della mamma nigeriana è stato dichiarato inammissibile con condanna al versamento di mille euro alla cassa delle ammende.

#### 22-03-2011 18:31 **GRECIA/Staminali contro sclerosi multipla**



Uno studio dell'Università di Salonicco dimostra che, in pazienti con una forma aggressiva di sclerosi multipla, è possibile rimpiazzare il midollo osseo distrutto dalla chemioterapia con cellule staminali autologhe.

Nel trattamento sono stati utilizzati farmaci di chemioterapia per eliminare tutte le cellule del sangue del paziente, incluse quelle immuni che si creano durante l'attacco al sistema centrale nervoso del suo organismo. Sono state estratte cellule staminali del midollo osseo dei pazienti e, purificate, sono state impiantate su loro stessi e non solo hanno rimpiazzato le cellule del sangue ma hanno anche rafforzato il sistema immunologico.

Lo studio ha coinvolto 35 pazienti per un media di 11 anni dopo il trapianto. Vi hanno partecipato persone con una forma di sclerosi multipla che si sviluppa rapidamente, persone che avevano provato vari trattamenti con scarsi o negativi risultati.

Vasilios Kimiskidis, responsabile dello studio pubblicato sulla rivista "Neurology", fa sapere che occorre una maggiore ricerca in merito, soprattutto facendo paragoni tra chi riceve il trattamento e chi non lo riceve.

#### 22-03-2011 19:06 **GRAN BRETAGNA/Staminali per produrre sangue in grande quantità**



Scienziati di quattro università della Scozia stanno sviluppando un progetto per la produzione in grande scala di globuli rossi a partire da cellule staminali. Un progetto che potrebbe porre fine al problema dell'approvvigionamento di sangue per trasfusioni ed essere sicuri con la compatibilità tra donatore e ricevente.

La dottoressa **Joanne Mountford** dell'Università di Glasgow fa sapere che l'intenzione è di produrre sangue artificiale con globuli rossi simili a quelli umani.

Il progetto coinvolge scienziati di Gran Bretagna, Francia, Giappone e Usa.

La produzione di sangue parte da cellule staminali embrionali capaci di trasformarsi in qualunque tipo di tessuto, sottoponendole a diverse tappe di differenziazione e maturazione.

Gli scienziati ritengono che entro una decina d'anni saranno pronti. Un tempo così ampio perché mancano i donatori in numero adeguato alle esigenze.

#### 22-03-2011 19:22 **ITALIA/Agenti rivendevano droga sequestrata a spacciatore. Chiesta condanna**

Quattordici anni di carcere sono stati chiesti per quattro poliziotti accusati di aver ceduto a uno spacciatore la droga sequestrata perché la rivendesse. La richiesta è stata avanzata oggi dal pm Paolo Itri nel corso della lunga requisitoria al processo che è in corso davanti alla VII sezione del Tribunale, collegio C; oltre che per i quattro poliziotti, in passato in servizio nel commissariato di Afragola, il pm ha chiesto la condanna a otto anni anche per lo spacciatore loro presunto complice.

I quattro furono arrestati nel marzo del 2008. Le indagini avevano preso il via dopo la denuncia dello spacciatore, che aveva registrato alcuni colloqui tra lui e i poliziotti: un sovrintendente capo, un assistente

capo, un assistente e un agente scelto. Il sistema usato dai quattro, secondo l'accusa, era semplice: anziché distruggere all'Asl la droga sequestrata da loro stessi e dai colleghi, la consegnavano a uno spacciatore quarantenne di Caivano, che provvedeva poi a rivenderla. Gli accordi erano questi: lo spacciatore cedeva ai poliziotti l'intero ricavato dalla vendita della droga uscita dal commissariato; contemporaneamente vendeva anche stupefacente proprio e, in cambio del favore, non veniva arrestato.

22-03-2011 19:26 **ITALIA/Nasce Ascias (Associazione sensibilizzazione canapa autoprodotta)**



Se vieni scoperto con pochi grammi di marijuana in tasca, subisci solo le sanzioni amministrative (ritiro della patente, sequestro del veicolo, obbligo di cura, etc.); se coltivi una piantina di cannabis sul balcone di casa, rischi l'arresto e il processo e sei "marchiato" a vita. E' da questa "contraddizione" che partono i Radicali e la neonata associazione Ascias (Associazione sensibilizzazione canapa autoprodotta) per chiedere l'equiparazione della coltivazione domestica al possesso di marijuana. "E' uno dei tanti paradossi della legge Fini-Giovanardi" ha sottolineato Claudia Sterzi, segretaria dell'Associazione radicale antiproibizionista, che ha spiegato come "contrariamente a quanto sostiene il governo, non ci sono dati scientifici appurati che la marijuana provochi dipendenza". "Il sottosegretario Carlo Giovanardi e il capo del Dipartimento antidroga Giovanni Serpelloni - ha aggiunto - ci stanno bombardando di studi sulla pericolosità della marijuana, ma spesso gli studi se li inventano o manipolano i dati. La cannabis e' una delle sostanze meno tossiche al mondo, e' l'unica che non provoca morti ne' intossicati gravi".

Giancarlo Cecconi, presidente dell'Ascias, ha raccontato la sua esperienza: arrestato insieme a sua moglie perché nella loro casa le forze dell'ordine hanno trovato alcune piantine di cannabis, ha cercato di spiegare che servivano esclusivamente al loro consumo domestico ma entrambi hanno dovuto passare una notte in carcere e subire un processo. "Perché dei cittadini onesti, fiscalmente irreprensibili, sani, ottimi genitori e coniugi, devono subire delle umiliazioni e ritrovarsi etichettati come criminali?" ha detto. L'Ascias ha elaborato un "Bollettino della guerra dello Stato contro la canapa" che parla di oltre mille arresti nel 2010 per piccolo spaccio di questa sostanza, e "ogni giorno c'è una media di 5-7 arresti". Ma la marijuana, sostiene Cecconi, "è usata in varie religioni, viene citata perfino nella Bibbia, e poi ci sono tante persone malate di patologie gravi che la usano per alleviare i sintomi".

"Non vogliamo dire che la cannabis fa bene a tutti" ha precisato Claudia Sterzi. "A 14 anni - ha aggiunto Cecconi - fa male una canna così come fa male un bicchiere di vino o bere sei caffè". "Verso i consumatori di cannabis, che sono 4 milioni - ha concluso la deputata radicale Rita Bernardini - c'è un vero accanimento".

22-03-2011 19:29 **ITALIA/Avvocato accusato di fornire droga a detenuti**

E' Stefano Bagianti l'avvocato di Perugia arrestato nell'ambito dell'inchiesta del pubblico ministero nuorese Luca Forteleoni su un presunto traffico di droga, cellulari e schede telefoniche che sarebbero state fornite a detenuti sottoposti a particolari misure di prevenzione a Badu 'e Carros.

Con l'avv. Bagianti sono stati arrestati un poliziotto penitenziario in servizio nel carcere nuorese, un detenuto a Badu 'e Carros, e tutti devono rispondere di concorso continuato in corruzione, mentre l'agente carcerario di concorso in spaccio di droga.

Secondo la ricostruzione dell'accusa, i quattro riuscivano a far entrare a Badu 'e Carros droga, cellulari e schede telefoniche che venivano forniti al detenuto.

Considerato il tenore di vita del poliziotto e' partita dapprima un'indagine interna, poi coordinata dalla Procura della Repubblica di Nuoro, che e' riuscita a ricostruire il traffico.

Il detenuto sarebbe stato trovato in possesso di una consistente somma di danaro che, sempre secondo la ricostruzione dell'accusa, aveva intenzione di reinvestire attraverso l'acquisto di pietre preziose. Questo con l'aiuto di altri due avvocati romani i cui studi professionali vengono perquisiti in questo momento nella capitale. Uno di questi avvocati che avrebbe procurato la droga si trova agli arresti domiciliari. In serata dovrebbero conoscersi ulteriori sviluppi su un'inchiesta che potrebbe riservare clamorosi colpi di scena.

-----

## COMUNICATI

16-03-2011 11:23 **Aduc osservatorio Lecce – Festa dell'unita' d'Italia e chiusura dei negozi: resta qualcosa da festeggiare?**

Alessandro Gallucci



Alla fine ha vinto il partito del divieto. Negozi chiusi. A leggere le motivazioni portate [nell'ordinanza di chiusura](#) si comprende appieno la confusione che regna sovrana sulla materia e nella testa dei nostri governanti. Vettrine addobbate a festa ma negozi chiusi obbligatoriamente. Chi ha la saracinesca ha fatto un lavoro inutile. Ha vinto la solita politica paternalistica che sceglie per i propri cittadini che cosa e' giusto e che cosa e' sbagliato, come sempre a discapito della liberta' individuale. A perderci i consumatori, attori protagonisti del mercato, purtroppo sempre piu' relegati al ruolo di comparse a favore d'interessi di minore importanza. Fortunatamente non si puo' prevedere anche l'obbligo di partecipazione alle feste programmate per quella giornata. Sarebbe stato decisamente troppo anche perche' per il 17 marzo [il programma e' a dir poco scarso](#). In sostanza piu' che una giornata di festa, un giorno di vacanza. Non sfugge il fatto che in molte occasioni le aperture dei negozi siano fatte senza tener conto delle esigenze dei lavoratori. Forse, pero', sarebbe bene ricordare che esistono delle leggi precise sul lavoro nei giorni festivi e che se non si riesce a farle rispettare, probabilmente la soluzione migliore sarebbe quella di impegnarsi in tal senso piuttosto che mettere toppe tanto odiose quanto discutibili.

16-03-2011 11:59 **Autovelox Firenze. Il Ministero dei trasporti da' ragione all'Aduc: gli autovelox sono irregolari**

Emmanuela Bertucci



Interpellato dal Prefetto di Firenze, il Ministero dei Trasporti da' ragione all'Aduc sulla vicenda autovelox: a prescindere dalla classificazione che il Comune fa delle strade cittadine, il Prefetto puo' autorizzare gli autovelox fissi **solo se le strade hanno tutte le caratteristiche di strade a scorrimento veloce**, aggiungendo addirittura che *“la presenza delle caratteristiche non e' condizione sufficiente per adottare il provvedimento di autorizzazione”*.

La lettura che la Prefettura di Firenze da' del parere del Ministero nel suo comunicato stampa di “vittoria” e' parziale – come se il redattore si fosse fermato al terzo paragrafo senza arrivare in fondo al documento. E annuncia nello stesso comunicato che in conseguenza della loro presunta ragione rigetteranno i ricorsi pendenti davanti al Prefetto.

Invitiamo la Prefettura a rileggere con piu' attenzione la nota del Ministero, che da' ragione agli utenti, perche' una raffica di rigetti rischierebbe di dar vita ad altrettanti ricorsi al Giudice di Pace, con un notevole incremento del loro carico di lavoro. Quando invece basterebbe l'applicazione letterale della legge, la corretta interpretazione della nota ministeriale e – ancor piu' autorevole – la chiarissima sentenza della Corte di cassazione n. 3701/2011 per accogliere i ricorsi ed evitare una nuova ondata di contenziosi e ulteriori spese per i cittadini.

Questo, in sintesi il parere del Ministero:

**Il Comune di Firenze e' libero di classificare le strade come meglio ritiene:** “la nota del Comune di Firenze ... con la quale è stata operata la classificazione funzionale di alcune infrastrutture viarie (viale Lavagnini, viale Matteotti, viale Gramsci, viale Etruria, viale XI Agosto) risulta conforme alle vigenti disposizioni in materia”.

**E puo' anche classificarle diversamente da quanto previsto dal piano urbano del traffico** che e' uno strumento di pianificazione, da considerarsi come “obiettivo da raggiungere” per le strade esistenti. Quindi se una strada ha le caratteristiche sostanziali (tecniche, fisiche, geometriche ecc. ecc.) di una strada a scorrimento, poco importa che il piano non sia aggiornato.

**In questa operazione di classificazione, la Prefettura non ha alcun ruolo:** “Inoltre il riconoscimento delle caratteristiche tecniche-funzionali di una strada non sembra alla scrivente richiedere necessariamente l'intervento dell'autorita' politica di governo locale, essendo essenzialmente una attivita' tecnico-

amministrativa”.

Quanto all'attività nella quale la Prefettura ha sì un ruolo, e cioè l'autorizzazione all'apposizione di autovelox fissi, il Ministero specifica che la Prefettura non è assolutamente vincolata alla classificazione fatta dal Comune, ma ovviamente potrà autorizzare gli autovelox solo se le strade abbiano le caratteristiche richieste dal codice della strada: **“Infatti, mentre e' scontato che per poter autorizzare il rilevamento a distanza devono essere presenti le caratteristiche tipiche delle strade di cui all'art. 2 comma 2 lettere Ce D del CdS, la presenza delle caratteristiche non e' condizione sufficiente per adottare il provvedimento di autorizzazione”.**

E' scontato che il Prefetto può autorizzare gli autovelox fissi solo per le strade che hanno le caratteristiche minime di previste dal Codice della Strada (art. 2, comma 2 lettera D). Il Ministero dà dunque ragione all'Aduc che da mesi invita i cittadini a ricorrere perché **viale Etruria, Gramsci, Matteotti, Lavagnini e viale Etruria sono strade che non possiedono le caratteristiche minime previste dal Codice della Strada** (art. 2, comma 2 lettera D), su tali strade non possono essere installati autovelox automatici (senza la presenza di un agente accertatore), quindi **i decreti prefettizi che autorizzano l'uso di autovelox su strade urbane prive delle caratteristiche minime di scorrimento sono illegittimi.**

[Qui un'altra nostra nota in merito](#)

[Qui il comunicato della Prefettura di Firenze](#)

[Qui il parere del ministero](#)

[Qui tutta la vicenda Autovelox Firenze](#)

16-03-2011 12:07 **Nucleare e Alemanno. Quando il Buongusto e' solo un cognome**

Primo Mastrantoni



“La candidatura alle Olimpiadi di Tokyo era ed è da valutare con molta attenzione. Non è mai avvenuto che si creassero questi cortocircuiti; quando un paese deve essere ricostruito è difficile infatti che si dia priorità agli impianti sportivi”. Questa è la dichiarazione del Sindaco di Roma, Gianni Alemanno, a proposito della tragedia in corso in Giappone. In sintesi Tokio non può ospitare le Olimpiadi alle quali è candidata Roma. Cosa ne direbbe la ministra dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, che ha dato degli "avvoltoi" a tutti coloro che hanno chiesto un ripensamento sulle scelte nucleari del governo Berlusconi? E cosa dice il ministro dello Sviluppo Economico, Paolo Romani, che ha dato dell'"emozionati" ai cittadini che si preoccupano per la propria sicurezza?

Ci viene di pensare che il Buongusto appartenga alla categoria dei cognomi.

17-03-2011 14:03 **Paolo Romani e bollette elettriche. Il ministro che non sa di esser tale...**

Vincenzo Donvito



Il nostro ministro dello Sviluppo Economico, Paolo Romani, non smette di stupirci. [Nei giorni scorsi ha invitato](#) gli emozionati dal disastro nucleare in Giappone a non emozionarsi e ragionare sui benefici del nucleare (1). Oggi, a Borgo Sabotino (Latina), all'inaugurazione del cavo sottomarino Lazio-Sardegna di Terna, [ha detto](#): **“La bolletta elettrica e' imperscrutabile: io ho cercato di leggerla e non l'ho capita”.**

Non è la sconsolata e ripetuta lamentela del signor 'Mario Russo', classe 1920 da Latina, di fronte all'ennesima enigmatica bolletta della luce e del gas. No! È il ministro dello Sviluppo Economico che ha anche aggiunto: **“... quindi chiedo trasparenza...”.** **Paolo Romani si e' dimenticato che lui e' uno dei piu' potenti poteri esecutivi in materia di energia** e che, resosi conto di qualcosa che non funziona come invece dovrebbe, non deve chiedere ma imporre. Certamente non entrando con uno spadone nella più vicina sede dell'Enel, ma con tutta quella dolcezza che la sua autorità esecutiva gli impone, nel rispetto della dignità di gestori di servizi ed utenti.

Noi glielo ricordiamo, sperando che tra un bicchiere di spumante e un pasticcino dell'inaugurazione non abbia un vuoto di memoria e, stasera o domani, quando sarà dietro il suo scranno di ministro, prenda gli opportuni provvedimenti perché dopodomani, tutti i 'Mario Russo' d'Italia lo possano calorosamente ringraziare.

Un'ultima cosa, signor ministro: se dovesse ricordarselo, non basta dirlo al suo segretario perché invii un messaggio all'Autorità per l'energia e il gas (AEEG). Quest'ultima ha già un po' di norme in merito, ma non vengono rispettate dai gestori o sono norme ridicole, e tutte le volte che questa Autorità ha un sollecito, sembra che si trasformi in un muro di gomma. Si faccia da sé una commissione d'indagine, una cosiddetta task-force che faccia tremare le gambe anche al più disponibile gestore energetico; e dopo imponga!!

18-03-2011 10:37 **Nucleare, Prestigiacomò, Romani e i ponti d'oro**

Primo Mastrantoni



Ponti d'oro al nemico che fugge, narra un vecchio proverbio e di ponti d'oro ne dobbiamo fare due: uno per la ministra dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomò, che [aveva definito "avvoltoi"](#) coloro che chiedevano un ripensamento delle scelte energetiche nucleari, e uno per il ministro dello Sviluppo Economico, Paolo Romani, che [aveva dato dell'"emozionati"](#) ai cittadini che chiedevano garanzie per la propria sicurezza. Ora, la ministra Prestigiacomò dichiara "E' finita, non possiamo mica rischiare le elezioni per il nucleare", e il ministro Romani afferma "Quello che è successo in Giappone, un momento di riflessione lo deve dare".

Noi vorremmo, però, che i ponti d'oro servissero per far uscire definitivamente i due ministri dai rispettivi ministeri e condurli presso i propri domicili. Ovvio che chiunque può cambiare idea ma, in questo caso, non si tratta di ripensamenti ma semplicemente di irresponsabilità che, per chi governa, rappresenta un impedimento all'assunzione o al permanere nelle cariche di governo.

18-03-2011 14:27 **Autovelox. 146 Comuni hanno truffato gli automobilisti. La débacle della sicurezza**

Vincenzo Donvito



La Guardia di Finanza di Brescia, in una conferenza stampa, [ha reso note le conclusioni delle indagini sugli autovelox taroccati](#). Oltre ai metodi per rilevare velocità superiori a quelle reali, multando anche chi rispettava i limiti, **cio' che colpisce è il numero di Comuni e funzionari coinvolti: 146 i primi 367 i secondi.**

Un numero molto alto di Comuni che [riportiamo in calce](#), si' che ognuno possa meglio capire di che pasta sono fatti alcuni funzionari del proprio Comune. Non solo. Ma per meglio rendersi conto di come le sconclusionate politiche di sicurezza basate sul "far cassa" grazie agli autovelox, possono degenerare fino a questi livelli.

In questo momento, alfiere di questa politica è il Comune di Firenze, con le sue 200.000 multe nel 2010 (+400% rispetto al 2009); Comune su cui pende un esposto in Procura della Repubblica perché a nostro avviso avrebbe fatto carte false per farsi autorizzare postazioni autovelox lì dove non possono esserci senza accanto un vigile, e con tanto di Prefettura che, invece di controllare la veridicità di quanto richiesto dal Comune per poi autorizzarlo, ha omesso i controlli.

Un contesto in cui i 146 Comuni italiani sono al pari di tutti quelli che usano mezzucci e imboscamenti per far entrare più soldi nelle loro casse.

**Chi è la vittima alla fine? Il cittadino e la sicurezza stradale. Il primo perché è il pagatore materiale, la seconda perché va a ramengo per due motivi:**

- le strade con autovelox irregolari o truffaldini restano pericolose;
- gli automobilisti sono ormai consapevoli che gli autovelox sono usati solo per fare cassa e, a fronte di un'autorità che agisce nell'illegalità, si sentono autorizzati ad altrettanta illegalità ovunque non siano consapevoli di poter essere multati.

Una situazione in cui alcune amministrazioni -come quella di Firenze- negano l'evidenza dell'illegalità, [usano mezzucci mediatici](#) per scoraggiare i ricorsi giudiziari e sciorinano numeri sulla minore incidentalità registrata grazie a questi autovelox... ma tacciono sul fatto che ad alcuni incidenti in meno dove sono posizionati gli autovelox illegali, corrisponde una maggiore incidentalità altrove dove, gli automobilisti, comportandosi come i Comuni che non rispettano le regole, violano queste ultime con estrema disinvoltura.

Vincenzo Donvito, presidente Aduc

**Ecco l'elenco dei Comuni fornitoci dalla Guardia di Finanza di Brescia**

1  
ABBADIA S. SALVATORE (SI)  
2  
ACQUASANTA TERME (AP)  
3  
AIROLE (IM)  
4  
AISONE (CN)  
5  
ALBUZZANO (PV)  
6  
ALLEGHE (BL)  
7  
ALTAVILLA MILICIA (PA)  
8  
ALTOFONTE (PA)  
9  
ALTOMONTE (CZ)  
10  
ANVERSA DEGLI ABRUZZI (AQ)  
11  
ARAGONA (AG)  
12  
ARDORE (RC)  
13  
ARQUATA DEL TRONTO (AP)  
14  
ARSOLI (RM)  
15  
ARTENA (RM)  
16  
BADOLATO (CZ)  
17  
BALSORANO (AQ)  
18  
BASCIANO (TE)  
19  
BINETTO (BA)  
20  
BITRITTO (BA)  
21  
BONATE SOTTO (BG)  
22  
BREZZO DI BEDERO (VA)  
23  
BRIENZA (PZ)  
24  
BROLO (ME)  
25  
BRUGNATO (TO)  
26  
BRUSASCO (SP)  
27  
BRUSNENGO (BI)  
28  
BUCCINASCO (MI)  
29  
BUDONI (NU)



30  
BUGNARA (AQ)  
31  
CADEO (PC)  
32  
CANEPINA (VT)  
33  
CANOSA SANNITA (CH)  
34  
CASEI GEROLA (PV)  
35  
CASTELLABATE (SA)  
36  
CASTIGLIONE D'ORCIA (SI)  
37  
CHIARAMONTE GULFI (RG)  
38  
CHIUSA DI PESIO (CN)  
39  
CICCIANO (NA)  
40  
CIVITELLA D'AGLIANO (VT)  
41  
COGORNO (GE)  
42  
COLLARMELE (AQ)  
43  
COLLEDARA (TE)  
44  
CORBARA (SA)  
45  
CUPELLO (CN)  
46  
FABRICA DI ROMA (RM)  
47  
FICARAZZI (PA)  
48  
FILANDARI (VV)  
49  
FLUMINIMAGGIORE (CA)  
50  
FORZA D'AGRO (ME)  
51  
FRANCOFONTE (SR)  
52  
FRATTA TODINA (PG)  
53  
GAGLIOLE (MC)  
54  
GALLICCHIO (PZ)  
55  
GARGNANO (BS)  
56  
GIZZERIA (CZ)  
57  
GREGGIO (VC)  
58  
GROTTOLELLA (AV)  
59  
ISOLA DELLE FEMMINE (PA)  
60  
ISSIGLIO (TO)  
61

ITALA (ME)  
62  
LEGGIUNO (VA)  
63  
LEPORANO (TA)  
64  
LETOJANNI (ME)  
65  
LICENZA (RM)  
66  
LICODIA EUBEA (CT)  
67  
LOIRI PORTO SAN PAOLO (SS)  
68  
MAIORI (SA)  
69  
MAISSANA (SP)  
70  
MALVITO (CS)  
71  
MANDATORICCIO (CS)  
72  
MANTA (CN)  
73  
MARUGGIO (TA)  
74  
MELICUCCO (RC)  
75  
MONTEFALCO (PG)  
76  
MONTEFORTINO (AP)  
77  
MONTELANICO (RM)  
78  
MONTEMURRO (PZ)  
79  
MONTERONI DI LECCE (LE)  
80  
MONTEROSI (LE)  
81  
MONTERUBBIANO (AP)  
82  
MORCIANO DI ROMAGNA (FO)  
83  
MORESCO (AP)  
84  
MORLUPO (LE)  
85  
MOROLO (FR)  
86  
MOTTALCIATA (BI)  
87  
NAZZANO (RM)  
88  
NOEPOLI (PZ)  
89  
ORIA (BR)  
90  
OSPEDALETTO LODIGIANO (LO)  
91  
PALERMITI (CZ)  
92  
PALESTRO (PV)

93  
PALMI (RC)  
94  
PALOSCO (BG)  
95  
PATERNO (PZ)  
96  
PATRICA (FR)  
97  
PEDRENGO (BG)  
98  
PIANCASTAGNAIO (SI)  
99  
PIETRAVAIRANO (CE)  
100  
PIEVE ALBIGNOLA (PV)  
101  
PINCARA (RO)  
102  
PODENZANA (MS)  
103  
POGGIORSINI (BA)  
104  
POLLINA (PA)  
105  
PORTOPALO DI CAPO PASSERO (SR)  
106  
PRAY BIELLESE (VC)  
107  
PRATELLA (CE)  
108  
RADICOFANI (SI)  
109  
RIPE (AN)  
110  
RIVODUTRI (RI)  
111  
ROCCA D'EVANDRO (CE)  
112  
ROCCAFLUVIONE (AP)  
113  
ROCCAGORGA (LT)  
114  
ROGGIANO GRAVINA (CS)  
115  
SAN GIOVANNI LIPIONI (CH)  
116  
SAN GREGORIO MAGNO (SA)  
117  
SAN MICHELE DI GANZARIA (CT)  
118  
SAN SALVATORE TELESINO (BN)  
119  
SAN SOSTENE (CZ)  
120  
SANT'ANGELO D'ALIFE (CE)  
121  
SANTA MARIA IMBARO (CH)  
122  
SANTA MARIA NUOVA (AN)  
123  
SANTO STEFANO DI CAMASTRA (ME)  
124

SAVIANO (NA)  
125  
SERMONETA (LT)  
126  
SERRALUNGA DI CREA (AL)  
127  
SERRE (SA)  
128  
SIZZANO (NO)  
129  
STIGLIANO (MT)  
130  
STIMIGLIANO (RI)  
131  
TORRENOVA (ME)  
132  
TORRICE (FR)  
133  
TORRICELLA (TA)  
134  
TOSSICCIA (TE)  
135  
TRAMONTI (SA)  
136  
TRAMUTOLA (PZ)  
137  
TRAPPETO (PA)  
138  
TRECCHINA (PZ)  
139  
TREGLIO (CH)  
140  
UNIONE DEI COMUNI SANTI SANNITI (BN)  
141  
URAGO D'OGGIO (BS)  
142  
VEJANO (VT)  
143  
VICO NEL LAZIO (VT)  
144  
VILLA DEL BOSCO (BI)  
145  
VILLAR PEROSA (TO)  
146  
VIVERONE (BI)

19-03-2011 12:08 **Aduc - Osservatorio Firenze. Publiacqua/Aato e depositi cauzionali. A quando la fedina penale e i movimenti bancari?**

Vincenzo Donvito



**Publiacqua**

L'Aato, l'autorita' idrica di bacino, [ha deciso che i depositi cauzionali](#) del gestore monopolista del servizio idrico nella zona fiorentina debbano essere modificati... ed ha preso una decisione da Stato etico che tutto controlla.

Agli aumenti vertiginosi dei depositi cauzionali, concessi per far fronte ai buchi di bilancio di un'azienda incapace di farsi pagare i servizi che rende, e' stato deciso che chi negli ultimi due anni ha pagato le bollette sempre in tempo, versera' un deposito cauzionale pari a 1/6 della spesa annuale, che diventa 1/3 per chi ha pagato una volta in ritardo, mentre per chi ha ritardato i pagamenti per piu' di due volte il deposito sara' la meta' dei costi annuali.

Un sistema di calcolo che prende in considerazione i comportamenti dei consumatori, facendo pagare di piu' coloro che probabilmente hanno piu' problemi economici, che saranno penalizzati due volte: le penali per i

ritardi e maggiore deposito cauzionale. Quindi non solo i poveri finanzieranno Publiacqua, ma, invece di aumentare le penali si e' preferito aprire la strada ad un metodo di pagamento da Stato etico che penalizza i comportamenti in assoluto e non solo per lo specifico comportamento scorretto. Ci chiediamo perche' non si e' pensato a controllare la fedina penale per sapere se la tendenza a delinquere dell'intestatario del contratto era tale per fargli pagare di piu', o perche' non vengono chiesti i movimenti del conto corrente per conoscere i relativi comportamenti e su questi valutare quanto far pagare.

**Quando lo Stato (perche' cosi' va chiamato un servizio monopolista) va a frugare nelle abitudini delle persone e non si limita a penalizzare i comportamenti anti-contrattuali, e' il segno di un "grande fratello" che avanza.** Noi non ne sentivamo proprio il bisogno, anche perche' le soluzioni alternative c'erano:

- come gia' scritto: **aumentare le penali per chi paga in ritardo;**

- **fare pizza pulita delle societa' lettriste:** il grande problema di tutto il sistema barocco di riscossione. Un sistema che impedisce alla quasi totalita' degli utenti di fare quella domiciliazione bancaria delle utenze grazie alla quale Publiacqua non pretende neanche un centesimo di deposito cauzionale.

Del resto, che cosa potevamo aspettarci da una autorita' idrica che e' composta da quegli stessi Comuni che detengono una ampia fetta azionaria di Publiacqua spa? Un conflitto di interessi che li fa decidere prima di tutto per gli interessi dell'azienda e poi per quelli degli utenti. Il risultato di oggi e' una polpetta avvelenata che, rifacendosi sui piu' poveri, compromette anche le basi della nostra comunita' e liberta' civica.

21-03-2011 11:42 **Roma. L'Atac fa la faccia feroce. Quando un biglietto passa da 1 a 156 euro**  
Primo Mastrantoni



Puo' un biglietto dell'autobus passare da 1 a 156 euro? Per l'Atac, si'. Ecco i fatti. La signora R. C. il 22 Agosto del 2006, alle ore 14 circa (ricordare giorno e ora), decide di prendere l'autobus ma, dato il giorno e l'ora, non riesce a trovare un chiosco aperto e le due macchine distributrici di biglietti sono guaste. Sale sull'autobus e incappa in ferrei controllori che la multano. La signora R.C. invia una lettera all'Atac spiegando la situazione, infatti c'erano tutti gli elementi della esclusione della responsabilita' (art.4 legge 681/1981). Niente da fare, la grande azienda filo tranviaria e' inflessibile e respinge il ricorso. La signora R.C. si rivolge alla nostra associazione, inoltra un ricorso al Giudice di Pace nel gennaio 2009 e ne da' comunicazione all'Atac. Invece di attendere la decisione del Giudice di Pace, l'Atac prosegue la sua integerrima azione e trasferisce il tutto a Equitalia che emette una cartella di pagamento pari a 156 euro. Come si arriva a tale cifra partendo da 1 euro del costo del biglietto? Presto detto:

\* 100 euro per la sanzione.

\* 30 euro per ritardo pagamento.

\* 12,75 euro per spese.

\* 1 euro del costo del biglietto

\* 6,69 euro per compensi vari.

\* 5,88 euro diritto di notifica

TOTALE 156,32 euro.

Che dire? Che le mani prudono.

21-03-2011 12:46 **Class Action contro Microsoft. L'adesione della Free Software Foundation Europe**



La class action che l'Aduc [ha promosso contro Microsoft](#) sulla praticamente obbligata accettazione del software preinstallato sul pc, [ha al momento due importanti novita'](#):

- **e' stata fissata la prima udienza** -sulla ammissibilita'- il prossimo 19 maggio presso il tribunale di Milano;  
- **l'adesione all'iniziativa della Free Software Foundation Europe (FSFE)**, organizzazione no-profit e non-governativa che si dedica alla diffusione del Software Libero

Riportiamo il comunicato con la cui la FSFE ne ha dato notizia:

**FSFE accoglie favorevolmente l'azione di classe di ADUC contro Microsoft**

Free Software Foundation Europe (FSFE) accoglie favorevolmente l'iniziativa a favore della liberta' degli

utenti intrapresa dell'Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori (ADUC). Il 24 gennaio 2011, ADUC ha depositato un atto di citazione contro Microsoft richiedendo alla compagnia di rimborsare i consumatori che restituiscono le licenze per il sistema operativo Microsoft Windows preinstallato sui computer appena acquistati e non utilizzate.

Nonostante quasi tutti i nuovi computer portatili e desktop siano venduti con un sistema Windows preinstallato, Microsoft si è ripetutamente rifiutata di rimborsare il costo delle licenze software a quei consumatori che non volessero utilizzare il sistema. Non vi è alcuna trasparenza su quanto gli utenti paghino per la licenza e quanto per l'hardware. Per questa ragione, FSFE considera l'azione intrapresa da ADUC un passo importante per raggiungere maggior chiarezza per i consumatori e per render possibile agli acquirenti di restituire le licenze inutilizzate.

"Questo abuso è andato avanti per troppo tempo", dice Giacomo Poderi, coordinatore Italiano di FSFE. "I consumatori soffrono di una mancanza di informazioni, le procedure per il rimborso sono per lo più incerte o completamente mancanti, mentre i distributori software ed hardware giocano a scarica barile quando è ora di prendersi le responsabilità per questa confusione. Come risultato i consumatori sono tagliati fuori da ciò che spetta loro."

Carlo Piana, consulente legale FSFE e parte del gruppo di avvocati rappresentanti le parti di ADUC nell'azione di classe, dice: "E' ora che i consumatori abbiano una scelta reale. Un meccanismo di rimborso funzionante di per se non è sufficiente per una libera competizione nel mercato dei sistemi operativi, ma è un primo passo necessario che va preso il prima possibile."

FSFE si augura che il Tribunale di Milano giudichi ammissibile la citazione e che l'azione di classe di ADUC sia portata a termine positivamente. Il team italiano di FSFE offre il proprio supporto ad ADUC al fine di informare e raggiungere il più ampio numero di consumatori che volessero avvalersi di un proprio diritto.

#### 21-03-2011 13:12 **La nuova conciliazione obbligatoria. Online scheda pratica dell'Aduc**

E' online una nuova scheda pratica sul tentativo obbligatorio di conciliazione. Curata da *Rita Sabelli*, e' [a questo indirizzo](#).

[A seguire una breve presentazione](#)

#### **COS'E' LA CONCILIAZIONE**

In termini generali, la conciliazione e' il procedimento attraverso il quale due parti in contrasto raggiungono un accordo "amichevole" con l'aiuto di un terzo.

Se l'accordo arriva nel corso di una causa e il terzo e' quindi il giudice adito, la conciliazione si dice "giudiziale" altrimenti e' detta "stragiudiziale", se ottenuta al di fuori del giudizio. In questo caso il terzo puo' essere un giudice (si vedano per esempio le conciliazioni svolte presso il giudice di pace) oppure un altro soggetto, anche un professionista, detto "mediatore" o "conciliatore".

#### **I principi della conciliazione sono**

l'indipendenza: il terzo deve essere in posizione imparziale rispetto all'argomento discusso;

la trasparenza: le parti devono conoscere i limiti di competenza del terzo, le caratteristiche del procedimento, i suoi costi, etc.etc.

il contraddittorio: le parti devono poter esprimere tutte le proprie ragioni e presentare dichiarazioni di esperti esterni.

la legalita': il consumatore non deve essere privato delle garanzie assicurategli dalla legge;

l'efficacia: il consumatore deve poter agire da solo (senza avvocato), i costi devono essere ridotti e la durata breve, il terzo deve attivarsi per il raggiungimento dell'accordo;

liberta': la decisione proposta dal terzo e' vincolante solo se accettata da ambo le parti;

rappresentanza: le parti hanno diritto di essere rappresentate da altro soggetto, in qualunque fase della procedura.

Nella normativa italiana la conciliazione e' presente da anni, nata come conciliazione giudiziale (conclusa in corso di causa su proposta del giudice) e poi sviluppatasi in ambito stragiudiziale con il giudice conciliatore (oggi il giudice di pace) e gli organismi esterni (anche privati) di conciliazione, come le camere di commercio e il Co.re.com (organi dell'Autorita' garante per le telecomunicazioni).

In particolare il d.lgs. 5/2003, ora in parte abrogato, disciplinava le conciliazioni in ambito societario ed istituiva un registro dei mediatori presso il Ministero della giustizia, lo stesso registro che viene ora implementato dalla nuova figura dei mediatori civili.

Gia' dal Marzo 2010 le disposizioni che regolano le conciliazioni sono state riformate ed uniformate, nel rispetto dei dettami europei, dal D.lgs.28/2010 e successivo decreto attuativo (DM 18/10/2010 del Ministero di Giustizia).

22-03-2011 11:34 **Acqua. Oggi la giornata mondiale. Poi, se ne riparlera' il prossimo anno**

Primo Mastrantoni



Oggi e' la giornata mondiale dell'acqua. Ciclicamente vengono promossi convegni sull'acqua. Ciclicamente i nostri governanti chiedono lo stato di crisi. Dal 1950 ai giorni nostri la percentuale di precipitazioni e' diminuita del 13%, ma nessuno fa alcunché, salvo lanciare allarmi o inviti alle famiglie per il risparmio dell'acqua, che serve a poco perché l'agricoltura assorbe il 70% dei prelievi idrici, l'industria il 20%, gli usi domestici e altri solo il 10%. Gli attuali sistemi di produzione agricola perdono il 40% di quello che prelevano; per gli altri usi, il 40% dell'acqua si spreca per le perdite dei sistemi di trasporto e distribuzione (2,5 miliardi di euro). Dunque il problema principale sta nel settore agricolo e non in quello delle famiglie. E' chiaro, quindi, che si dovranno incentivare sistemi diversi di irrigazione, come, per esempio, quello a goccia invece che quella a pioggia e per gli usi industriali si potrebbe riciclare l'acqua depurata, oltreché risistemare gli acquedotti. Ma per fare tutto ciò occorrono interventi finanziari a meno che non si vogliano proibire certe forme di utilizzo dell'acqua con un decreto legge. Insomma, dopo tante chiacchiere, i nostri governanti non riescono a programmare un serio intervento. Ieri e oggi.

22-03-2011 14:14 **Ministro Salute e sicurezza nucleare. Quando il silenzio sarebbe d'oro...**

Vincenzo Donvito



"Anche se la nube radioattiva dovesse arrivare fino in Francia, non ci sarebbero pericoli per la salute". Lo assicura il ministro della Salute Ferruccio Fazio, interpellato dai giornalisti a margine di un convegno sul diabete a Palazzo Madama, a proposito della notizia dell'arrivo di una nube radioattiva annunciato dalla Agenzia francese per la sicurezza nucleare.

Evidentemente Chernobyl non ha insegnato nulla, eppure all'epoca della nube della centrale sovietica, il ministro Fazio aveva il dono della ragione ed era presente. Ci domandiamo in base a che cosa il ministro possa affermare quanto ha detto. Certo, non bisogna essere allarmisti, ma questa e' un'altra cosa: di fronte al dubbio e al non-sapere, soprattutto per chi riveste un incarico di importante responsabilita', buon senso vorrebbe che il silenzio fosse d'oro.

Non ce lo auguriamo -per noi e per lui-, ma il ministro Fazio che dice una cosa del genere sembra come quei ministri giapponesi che in questi giorni, mentre assicuravano, dal video di qualche tv, la popolazione sulla situazione sotto controllo, alle spalle gli si accendevano incendi proprio dove avrebbe dovuto regnare controllo e sicurezza.

22-03-2011 15:47 **Autovelox Firenze. Prefettura e Comune contro l'evidenza del parere del ministero delle Infrastrutture**



Stamane il Prefetto di Firenze ha tenuto una conferenza stampa per presentare il punto sugli incidenti stradali in provincia. Ci e' stato riferito che sono state mosse accuse nei nostri confronti pur non nominandoci direttamente.

E' bene quindi fare alcune precisazioni.

1 - Alcune associazioni avrebbero avuto, grazie alla vicenda autovelox, momenti di gloria che altrimenti non ci sarebbero stati -e' stato detto in conferenza stampa. Ci teniamo a precisare che siamo in prima linea nell'affermare e difendere i diritti dei cittadini utenti e consumatori fin dal 1990, e che di questa presunta gloria che avremmo ricevuto per l'occasione ne avremmo volentieri fatto a meno. La gravita' di quanto e' accaduto e continua ad accadere, che ci ha portato anche a fare un esposto in Procura della repubblica, e' tale che non ci fa felici prendere atto del metodo di governo della nostra amministrazione, basato su illegalita' e incentivi alla disaffezione dei cittadini verso le istituzioni.

2 – Il Prefetto ha ribadito che il parere del ministero della Infrastrutture e Trasporti da lui sollecitato e' entrata nel merito, sostenendo che tutti gli autovelox dei viali fiorentini sono leciti. Secondo noi il Prefetto continua a non leggere o leggere male [il parere del ministero](#) . Noi lo abbiamo letto tutto, ed e' un parere che da' ragione a noi e torto al Comune: a prescindere dalla classificazione che il Comune fa delle strade cittadine, il Prefetto puo' autorizzare gli autovelox fissi solo se le strade hanno tutte le caratteristiche di strade a scorrimento veloce. E i viali fiorentini in questione non hanno queste caratteristiche, pur con le presunte modifiche che il Comune sostiene di aver apportato: le banchine laterali che la legge prevede non ci sono, cosi' come non ci sono i semafori a tutti gli incroci e i parcheggi non sono a uscita ed entrata unici. La lettura che la Prefettura di Firenze da' del parere del Ministero e' parziale – come se si fosse fermata al terzo paragrafo senza arrivare in fondo al documento.

Questo, in sintesi il parere del Ministero:

**Il Comune di Firenze e' libero di classificare le strade come meglio ritiene:** “la nota del Comune di Firenze ... con la quale è stata operata la classificazione funzionale di alcune infrastrutture viarie (viale Lavagnini, viale Matteotti, viale Gramsci, viale Etruria, viale XI Agosto) risulta conforme alle vigenti disposizioni in materia”.

**E puo' anche classificarle diversamente da quanto previsto dal piano urbano del traffico** che e' uno strumento di pianificazione, da considerarsi come “obiettivo da raggiungere” per le strade esistenti. Quindi se una strada ha le caratteristiche sostanziali (tecniche, fisiche, geometriche ecc. ecc.) di una strada a scorrimento, poco importa che il piano non sia aggiornato.

**In questa operazione di classificazione, la Prefettura non ha alcun ruolo:** “Inoltre il riconoscimento delle caratteristiche tecniche-funzionali di una strada non sembra alla scrivente richiedere necessariamente l'intervento dell'autorita' politica di governo locale, essendo essenzialmente una attivita' tecnico-amministrativa”.

**Quanto all'attivita' nella quale la Prefettura ha si' un ruolo**, e cioe' l'autorizzazione all'apposizione di autovelox fissi, il Ministero specifica che la Prefettura non e' assolutamente vincolata alla classificazione fatta dal Comune, ma ovviamente potra' autorizzare gli autovelox solo se le strade abbiano le caratteristiche richieste dal codice della strada: “Infatti, mentre e' scontato che per poter autorizzare il rilevamento a distanza devono essere presenti le caratteristiche tipiche delle strade di cui all'art. 2 comma 2 lettere Ce D del CdS, la presenza delle caratteristiche non e' condizione sufficiente per adottare il provvedimento di autorizzazione”.

**E' scontato che il Prefetto puo' autorizzare gli autovelox fissi solo per le strade che hanno le caratteristiche minime di previste dal Codice della Strada (art. 2, comma 2 lettera D).** Il Ministero da' dunque ragione all'Aduc che da mesi invita i cittadini a ricorrere perche' viale Etruria, Gramsci, Matteotti, Lavagnini e viale Etruria sono strade che non possiedono le caratteristiche minime previste dal Codice della Strada (art. 2, comma 2 lettera D), su tali strade non possono essere installati autovelox automatici (senza la presenza di un agente accertatore), quindi i decreti prefettizi che autorizzano l'uso di autovelox su strade urbane prive delle caratteristiche minime di scorrimento sono illegittimi.

**Invitiamo la Prefettura a rileggere con piu' attenzione la nota del Ministero**, che da' ragione agli utenti, perche' una raffica di rigetti di chi ha fatto ricorso al Prefetto rischierebbe di dar vita ad altrettanti ricorsi al Giudice di Pace, con un notevole incremento del loro carico di lavoro. Quando invece basterebbe l'applicazione letterale della legge, la corretta interpretazione della nota ministeriale e – ancor piu' autorevole – la chiarissima sentenza della Corte di cassazione n. 3701/2011 per accogliere i ricorsi ed evitare una nuova ondata di contenziosi e ulteriori spese per i cittadini.

[Qui tutta la vicenda autovelox Firenze](#)

-----



## ARTICOLI

17-03-2011 09:30 Dal lavapiatti alla lavastoviglie automatica

redazione



*Quando c'è da lavare i piatti, la comodità non è un peccato. Lo dimostrano esperimenti di laboratorio e una ricerca europea sul campo.*

Il tanto aiuta tanto, pensò lo spagnolo, e aprì il rubinetto. Solo 477 litri d'acqua dopo, mise da parte spugna e detersivo dichiarando chiusa la faccenda. Opposta l'esperienza del partecipante britannico al test: gli bastarono 14 litri per lavare i 140 pezzi di vasellame che i ricercatori dell'Università di Bonn gli diedero da rigovernare nell'ambito di un esperimento comparativo. Scopo dei tecnici, guidati dal fisico Rainer Stamminger, era di delineare una panoramica sui modi di lavare le stoviglie in Germania e in altre nove nazioni europee. E di rispondere al controverso quesito: chi lava le stoviglie in modo più efficiente, l'uomo o la macchina?

Le conclusioni di Stamminger sono piuttosto evidenti: le lavastoviglie moderne spesso riescono a smaltire il normale vasellame con meno di 10 litri d'acqua, risultato irraggiungibile dai pur parsimoniosi tedeschi e britannici, i quali, secondo l'esperimento, ne usano 50 litri contro una media di 113 nei Paesi considerati. Rispetto all'energia necessaria a lavare e soprattutto a riscaldare l'acqua, anche qui il bilancio è stato netto: chi lava a mano consuma circa 2,5 chilowattora, le lavastoviglie di Stamminger ne utilizzano, a seconda dei programmi, circa la metà malgrado le temperature molto alte. E le stoviglie vengono decisamente più pulite.

### Risparmio d'energia

D'accordo, ma come si traducono nella vita reale i dati rilevati nelle condizioni artificiose del laboratorio? Non sarà che gli esecutori, avendo alle spalle i camici bianchi che prendevano appunti, usassero più o meno acqua ed energia del dovuto (i primi per avere stoviglie particolarmente pulite, i secondi per non passare da peccatori antiecológicos)? E la lavastoviglie di una cucina normale è forse riempita in modo ordinato come quella degli esperti di Bonn? Le condizioni del suo primo grande studio di sette anni fa furono ancora un po' artificiose, ammette l'esperto. Per questo, tra il 2007 e il 2008 il suo laureando Christian Paul Richter ha visitato duecento abitazioni reali in Germania, Italia, Svezia e Gran Bretagna, per documentare le abitudini delle persone all'acquaio o alla lavastoviglie. Gli strumenti di misurazione hanno rilevato per 14 giorni il consumo di acqua ed energia, mentre una piccola videocamera scattava un'immagine al secondo -immagini che in seguito consentirono di valutare ogni attività in cucina che avesse a che fare con la pulizia delle stoviglie.

I risultati pubblicati nell'ultima edizione di *International Journal of Consumer Studies* dicono: a conti fatti, le famiglie che hanno una lavastoviglie consumano la metà dell'acqua e un terzo in meno d'energia di quelle che rigovernano a mano. La differenza resta marcata, anche se inferiore ai test nel laboratorio. E questo perché il risultato meno brillante nella vita di tutti i giorni dipende da una serie di errori comuni quando si usa l'elettrodomestico, dice Stamminger. "Soprattutto in Italia e Svezia il vasellame viene spesso lavato prima a mano". Così il risultato è falsato, oltre tutto è un'operazione quasi sempre superflua. Tedeschi e britannici si dedicano meno al prelavaggio, in compenso sprecano energia perché scelgono programmi ad alta temperatura anche quando non è necessario. Un altro errore molto diffuso è la lavastoviglie non caricata completamente. E qui c'è anche una discrepanza tra teoria e pratica: tra i 140 pezzi di stoviglie indicati per un carico ottimale, non figurano pentole e insalatiere che occupano molto spazio. Riguardo a pentole e zuppe, nemmeno Stamminger sa dire granché. "Se c'entrano e non sono troppo incrostate è giusto mettere anche loro nella lavastoviglie".

### I detersivi

In quanto a efficienza energetica, rigovernare a mano dovrebbe essere davvero un'eccezione. In realtà, tra le famiglie del test provviste di lavastoviglie, è consuetudine diffusa lavare prima alcuni pezzi sotto l'acqua corrente, il 20-40% del vasellame. Tutt'e due i sistemi possono essere eseguiti bene o male, dice Stamminger, ma, alla fine, il responso riguardo all'elettrodomestico è quanto mai positivo. E vale anche se teniamo conto del consumo totale di energia primaria, che include in particolare l'energia necessaria a costruire l'apparecchio e i materiali che lo compongono, e anche la diversa efficienza per ottenere l'acqua calda. La lavastoviglie si riscalda con l'elettricità ricavata da fonti fossili o altre, mentre l'acqua del rubinetto della maggior parte delle case viene riscaldata direttamente da gas o gasolio. Tuttavia, le lunghe tubazioni tra la fonte e il rubinetto possono azzerare il vantaggio. "In fondo, il riscaldamento elettrico della lavastoviglie non è probabilmente un grande svantaggio", ritiene Ina Ruedenauer, esperta di elettrodomestici presso

l'Istituto ecologico di Freiburg. Anche lei è favorevole alla lavastoviglie, sebbene sconsigli di cambiare la vecchia con una nuova, solo per quel poco d'efficienza in più che potrebbe vantare.

**Dal punto di vista energetico, la lavastoviglie potrebbe dunque essere l'opzione migliore, se non fosse per i vari detersivi in uso.** Infatti, mentre i detersivi per rigovernare a mano sono biodegradabili, polvere e pastiglie per lavastoviglie contengono ancora una certa quantità di trifosfati, che aiutano a pulire meglio, ma contribuiscono all'eutrofizzazione dei corsi d'acqua. Per questo motivo, dagli anni '80 in Germania i detersivi sono per lo più privi di fosfati. L'ultimo bastione rimasto sono i trifosfati dei detersivi per lavastoviglie, anche se ci sono prodotti alternativi senza fosfati. Solo che, da una recente analisi comparativa della Fondazione Warentest, 11 detersivi ecologici su 13 non hanno retto alla prova. Stamminger non vede grossi problemi nei fosfati; il "nutrimento per le alghe" oggi può essere eliminato quasi del tutto nella terza fase di pulitura dei nuovi depuratori. Ma Sabine Sur, del Ministero dell'Ambiente di Dessau lo considera un dato ancora insufficiente. "Circa il 5% finisce comunque nelle acque". Inoltre, non tutti i depuratori tedeschi sono provvisti del terzo livello e, in caso di grosse precipitazioni, una parte delle acque di scarico finisce direttamente nei laghi e nei fiumi. Dal punto di vista ecologico, i detersivi senza fosfati sono benedetti. Ognuno di noi dovrebbe sperimentare i prodotti migliori, dice Sabine Sur. Del resto, il tempo c'è per chi possiede una lavastoviglie; lo dimostrano gli studi di Stamminger, quando rilevano che usarla riduce di un'ora al giorno il tempo impiegato nel trafficare con i piatti.

*(articolo di Georg Rueschemeyer, pubblicato sul quotidiano Frankfurter Allgemeine Zeitung dell'08-03-2011. Traduzione di Rosa a Marca)*

17-03-2011 12:36 **Io non mi sento italiano**

Vincenzo Donvito e Alessandro Gallucci



Centocinquantenario dell'unità d'Italia. Ieri sera abbiamo visto [un buon servizio della trasmissione "Le Iene"](#) del canale tv Italia1: tutti gli onorevoli intervistati all'ingresso del Parlamento a Roma non sapevano rispondere a semplici domande di nozionismo storico in merito al 17 marzo 1861 che oggi si festeggia, taluni asserendo che fosse l'anniversario della breccia di Porta Pia o una data presa a caso per festeggiare.

Non abbiamo potuto non ricordare una canzone del cantautore Giorgio Gaber che incarna il nostro modo di essere cittadini italiani, civicamente impegnati con questa associazione per il rispetto e l'affermazione dei diritti dei cittadini.

Si tratta di un brano che dà il titolo ad [un album uscito a gennaio 2003](#) dopo la morte del cantautore. La proponiamo [a questo link in musica](#) e [in versi](#)

### **Io non mi sento italiano**

*Giorgio Gaber*

Io G. G. sono nato e vivo a Milano  
Io non mi sento italiano  
ma per fortuna o purtroppo lo sono.

Mi scusi Presidente  
non è per colpa mia  
ma questa nostra Patria  
non so che cosa sia.

Può darsi che mi sbagli  
che sia una bella idea  
ma temo che diventi  
una brutta poesia.

Mi scusi Presidente  
non sento un gran bisogno  
dell'inno nazionale  
di cui un po' mi vergogno.  
In quanto ai calciatori  
non voglio giudicare  
i nostri non lo sanno

o hanno più pudore.

Io non mi sento italiano  
ma per fortuna o purtroppo lo sono.

Mi scusi Presidente  
se arrivo all'impudenza  
di dire che non sento  
alcuna appartenenza.

E tranne Garibaldi  
e altri eroi gloriosi  
non vedo alcun motivo  
per essere orgogliosi.

Mi scusi Presidente  
ma ho in mente il fanatismo  
delle camicie nere  
al tempo del fascismo.  
Da cui un bel giorno nacque  
questa democrazia  
che a farle i complimenti  
ci vuole fantasia.

Io non mi sento italiano  
ma per fortuna o purtroppo lo sono.

Questo bel Paese  
pieno di poesia  
ha tante pretese  
ma nel nostro mondo occidentale  
è la periferia.

Mi scusi Presidente  
ma questo nostro Stato  
che voi rappresentate  
mi sembra un po' sfasciato.

E' anche troppo chiaro  
agli occhi della gente  
che è tutto calcolato  
e non funziona niente.

Sarà che gli italiani  
per lunga tradizione  
son troppo appassionati  
di ogni discussione.

Persino in parlamento  
c'è un'aria incandescente  
si scannano su tutto  
e poi non cambia niente.

Io non mi sento italiano  
ma per fortuna o purtroppo lo sono.

Mi scusi Presidente  
dovete convenire  
che i limiti che abbiamo  
ce li dobbiamo dire.

Ma a parte il disfattismo  
noi siamo quel che siamo  
e abbiamo anche un passato  
che non dimentichiamo.

Mi scusi Presidente  
ma forse noi italiani  
per gli altri siamo solo  
spaghetti e mandolini.

Allora qui m'incazzo  
son fiero e me ne vanto  
gli sbatto sulla faccia  
cos'è il Rinascimento.

Io non mi sento italiano  
ma per fortuna o purtroppo lo sono.

Questo bel Paese  
forse è poco saggio  
ha le idee confuse  
ma se fossi nato in altri luoghi  
poteva andarmi peggio.

Mi scusi Presidente  
ormai ne ho dette tante  
c'è un'altra osservazione  
che credo sia importante.  
Rispetto agli stranieri  
noi ci crediamo meno  
ma forse abbiam capito  
che il mondo è un teatrino.

Mi scusi Presidente  
lo so che non gioite  
se il grido "Italia, Italia"  
c'è solo alle partite.  
Ma un po' per non morire  
o forse un po' per celia  
abbiam fatto l'Europa  
facciamo anche l'Italia.

Io non mi sento italiano  
ma per fortuna o purtroppo lo sono.

Io non mi sento italiano  
ma per fortuna o purtroppo  
per fortuna o purtroppo  
per fortuna  
per fortuna lo sono.

18-03-2011 15:11 **Umori, malumori in Europa**

Rosa a Marca



Nelle ultime settimane, sui giornali di area tedesca sono comparse alcune notizie sociopolitiche che meritano una qualche attenzione.

La prima. Può rimanere in Germania solo chi supera l'esame linguistico, sostengono i partiti di Governo, Union e FDP. La modifica, da inserire in una nuova legge, prevede che i nuovi immigrati ottengano un permesso di soggiorno solo provvisorio fino a quando non abbiano superato l'esame di lingua tedesca all'interno di un corso formativo per l'integrazione. Questo permesso avrebbe una durata non superiore a un anno. Già oggi i nuovi arrivati devono seguire un corso di questo tipo, ma è sufficiente la frequenza regolare, in caso contrario rischiano il mancato rinnovo del permesso. La norma concerne solo i migranti provenienti da Stati con obbligo di visto, come Turchia o Egitto. Con la nuova proposta, i partiti della coalizione vogliono che i futuri immigrati alla fine del corso sappiano effettivamente parlare tedesco. Una seconda istanza concerne la residenza per giovani stranieri ben integrati. Essi avranno il diritto di risiedere in Germania dopo un soggiorno minimo di sei anni, se hanno frequentato con successo la scuola o ottenuto un diploma e se sono giudicati disponibili all'integrazione. Il tutto dovrà passare al vaglio di un'autorità. Contro queste proposte si è scagliata l'opposizione, che le giudica una forma di "germanizzazione forzata" e di "selezione

sociale".

Nel frattempo, in Danimarca la parola d'ordine è assimilare e non più integrare. E' stato proprio il neo ministro all'Integrazione, Soeren Pind, a spiegare, il giorno dopo il suo insediamento, che in futuro non si dovrà più parlare di integrazione, bensì di assimilazione. Per quale motivo? Il presupposto da cui occorre partire, dice, è che i migranti arrivano in Danimarca perché vogliono essere danesi. Se le organizzazioni di immigrati così come il portavoce dei conservatori per l'integrazione, Naser Khader, contestano Pind e giudicano le sue parole di scarso aiuto se non controproducenti per la realizzazione di una buona politica dell'immigrazione, le formazioni di destra che governano con il Partito popolare (DF), lo approvano. E il capo del Governo, il liberale di destra Lars Loekke Rasmussen, è sostanzialmente dalla parte del suo collega di partito; egli sostiene che il compito del ministro Pind sia quello di prendere una posizione, non di seguire semplicemente le norme esistenti.

A questi due esempi si può affiancare una ricerca dell'Università di Bielefeld (D), commissionata dalla Fondazione Ebert, vicina al partito socialdemocratico (SPD). I sociologi hanno cercato di misurare il polso agli europei su due temi in particolare: *democrazia* e *minoranze*. E qualche giorno fa hanno presentato a Berlino i risultati del sondaggio condotto in Germania, Gran Bretagna, Francia, Italia, Portogallo, Polonia, Ungheria, Olanda. Ebbene, si vede che in giro per l'Europa c'è grande desiderio di forme autoritarie di governo e che spira un'aria d'insofferenza verso gli stranieri. Quasi un tedesco su tre vorrebbe un "uomo forte" al vertice, abbastanza incurante del Parlamento e delle elezioni. Addirittura, nelle democrazie di vecchia tradizione come Gran Bretagna e Francia, questo desiderio lo esprime il 40% del campione. Per non parlare del 60% e più registrato in Portogallo e Polonia. A preoccupare di più i ricercatori è però il fatto che, in tutti gli Stati, la maggioranza dei cittadini abbiano la sensazione di non essere compresi dai politici. In quanto alle minoranze, pregiudizi e intolleranza sono più diffusi di quanto ci si potesse aspettare. Circa la metà degli intervistati è dell'avviso che nel proprio Paese gli immigrati siano troppi; altrettanti coloro per i quali, in tempo di crisi, la precedenza nel lavoro dovrebbe essere data alla gente del luogo. Ancora, la maggioranza giudica l'Islam sommariamente una "religione dell'intolleranza". Ma non c'è da stare tranquilli nemmeno sul fronte dell'antisemitismo. Il 17% del campione olandese, e oltre il 70% in Polonia, sono convinti che gli "ebrei" di oggi vogliano trarre vantaggi dalle persecuzioni patite sotto il nazismo. Lo pensa anche un tedesco su due. Infine, un terzo degli europei intervistati crede nella superiorità dei bianchi sui neri.

*E in Italia?*

21-03-2011 11:33 **Lo xenofobo che divide la Germania**  
redazione



Oggi in Europa e' possibile diventare ricco e famoso sostenendo che i musulmani sono *"il cuore di tutti i problemi"* e che gli immigrati dalle zone povere del mondo, con la loro alta fertilita', minacciano di abbassare il livello medio di intelligenza di un Paese colto e sviluppato come la Germania. Questo e' precisamente cio' che ha scritto **Thilo Sarrazin**, 66 anni, ex-dirigente della Bundesbank e aderente al Partito Socialdemocratico (Spd) nel suo libro *"Deutschland schafft sich ab"* (la Germania si distrugge), che si e' trasformato in un caso editoriale senza precedenti in quel Paese.

In un primo momento, molti giornalisti ed intellettuali tedeschi, chiamati ad esprimersi su questo libro, hanno liquidato le sue tesi come "deliranti" e lo hanno archiviato come una nuova provocazione. Ma questo libro e' stato uno dei piu' venduti del Paese. Sei mesi dopo il suo lancio, erano state vendute 1.200.000 copie ed e' diventato oggetto di un dibattito senza precedenti.

Si tratta di un libro pieno di statistiche, articolato in due linee tanto semplici quanto xenofobe: da una parte presenta in generale gli immigrati turchi e musulmani come *"il cuore del problema"*, grazie alla loro scarsa integrazione e dipendenza di ognuno dagli aiuti sociali. Dall'altro, mette mano a teorie sull'*"intelligenza genetica"* per sostenere che la maggiore fertilita' delle classi sociali basse e con meno cultura, in particolare gli immigrati musulmani, abbasseranno il livello medio di intelligenza del Paese. La Germania si distrugge, se non modifica urgentemente le politiche di immigrazione, secondo Sarrazin.

In seguito a varie controversie, l'autore si e' visto obbligato a dimettersi dal suo posto di dirigente della Bundesbank, la banca centrale tedesca. Una decisione che e' stata appoggiata dalla cancelliera Angela Merkel e dal presidente della Repubblica Federale, Christian Wulff, che hanno considerato *"offensiva ed inaccettabili"* le sue dichiarazioni sul fatto che gli ebrei e i baschi hanno determinato geni che li differenziano dal resto dell'umanita', parole che a molti hanno ricordato le teorie naziste. Queste frasi non sono presenti nel libro, pero' il suo autore le ha pronunciate in una conferenza stampa con cui ha presentato la propria opera. Lo scandalo che ne e' nato e' stato la causa diretta per cui Bundesbank e Spd hanno iniziato a muoversi contro di lui.

Sarrazin era già famoso per precedenti polemiche. Quando fu senatore e ministro delle Finanze della città di Berlino, a chi chiedeva aumenti per i sussidi di disoccupazione consigliò di mettersi una maglia in più così avrebbero risparmiato sul riscaldamento. Nel ventesimo anniversario della caduta del muro di Berlino, nel settembre 2009, dichiarò alla rivista "Lettre International": *"L'integrazione richiede uno sforzo da parte di chi chiede di integrarsi, lo non rispetto chi non chiede che ci debba essere questo sforzo. Non ho nulla da riconoscere a coloro che vivono di aiuti pubblici e negano l'autorità dello Stato che glieli ha concessi, non educano i loro figli e producono costantemente sempre più ragazze col velo. Questo vale per il 70% della popolazione turca e per il 90% di quella araba di Berlino"*.

La Bundesbank è riuscita a rimuovere il problema, ma non ha fatto altrettanto il Partito Socialdemocratico, formazione a cui Sarrazin appartiene da dieci anni. Per iniziativa di uno dei suoi dirigenti, Signar Gabriel, cercò di espellerlo con due motivi: il primo era un'accusa di razzismo da cui poi risultò assolto, mentre il secondo è ancora aperto. Per cui, di fatto, Sarrazin è ancora membro del Spd.

L'uomo che ha incendiato la Germania, vive a Neue Westend, a Berlino ovest. Si tratta di un gruppo di case borghesi e con giardino dove passano, lontano dagli immigrati, donne ingioiellate accompagnate da cani freschi di toilette. Thilo Sarrazin apre la porta personalmente, presentandosi con un paio di pantaloni sportivi, un maglione e un paio di pantofole a quadri. Invita ad accomodarsi in una stanza dove c'è una grande biblioteca e ammette che la propria vita è cambiata da quando ha scritto il suo libro.

*"Oggi sono molto conosciuto, viaggio molto, tengo molte conferenze e rilascio molte interviste. È la vita di uno scrittore famoso"*, dice mentre si stropiccia gli occhi dietro le lenti. Il suo compito, che pare prendere come una missione, è nello spiegare come Germania ed Europa in generale si stanno distruggendo: "La Germania ha da più di 40 anni una percentuale di nascita di 1,4 per ogni donna; questa significa che la popolazione tedesca diventa sempre meno per ogni generazione; in Spagna, anche se con qualche anno di differenza, esiste il medesimo problema. Nel contempo la natalità si distribuisce in Germania in modo irregolare rispetto ai diversi livelli di educazione. Questo significa che gli strati sociali meno istruiti hanno una maggiore percentuale di nascite, e per questo motivo il potenziale della Germania si annulla più rapidamente della popolazione. In terzo luogo, il tipo di immigrazione che abbiamo non è adeguata a risolvere i problemi che abbiamo. Oggi abbiamo necessità di lavoratori qualificati. Se la percentuale di nascita degli immigrati con bassa cultura, provenienti da Turchia e Africa, segna punti sempre maggiori, nel giro di poche generazioni la Germania avrà una maggioranza di popolazione turca, araba, africana e musulmana".

**D.** Quando si guarda la Germania non si vede da nessuna parte che la situazione sia così drammatica...

**R.** La gente che beveva coppe di champagne nel bar del Titanic non si rendeva conto di niente: l'orchestra suonava, tutto il mondo stava bene, e all'inizio nessuno si era reso conto del problema. Per cui erano condannati a morte in quanto l'acqua continuava ad entrare nella nave. Quello che osserviamo oggi non dice assolutamente niente in quanto manca la prospettiva. Io ho chiesto di analizzare queste questioni e verificare come si evolve la discussione.

Dei sette milioni e mezzo di stranieri che vivono legalmente in Germania, un Paese di 82 milioni di abitanti, tre milioni sono di origine turca e 280.000 araba. Sono molti coloro che considerano che il libro di Sarrazin e il suo risultato siano "una reazione isterica di fronte ai cambiamenti attuali nella Repubblica Federale", come ha scritto Arno Widmann, editorialista del Frankfurter Rundschau. Christian Staas, del settimanale Die Zeit, ha condannato il "progetto eugenetico". Nello stesso tempo è stato criticato tanto dai rappresentanti della comunità musulmana come da quelli della comunità ebraica. Altri, come il cancelliere Helmut Schmidt, riconoscono, senza dubbi, che ha rotto un tabù. Schmidt si è detto contrario alla sua espulsione dal partito, senza però non criticare l'ex-banchiere: "Credo che si sia assolutamente equivocato col mescolare le tradizioni civilizzatrici di altri popoli con l'eredità genetica".

Una curiosità: secondo un'inchiesta del quotidiano scandalistico Bild, il 18% della popolazione voterebbe Sarrazin se si presentasse alle elezioni.

"La controversia si deve al fatto che le mie analisi sono scomode, e alla politica non piace guardare in faccia le verità scomode", contrattacca Sarrazin, sciocinando con calma le sue parole. "Io dico che persone di diverse culture si comportano in modo diverso, e questa differenza non è uguale per tutti i gruppi di immigrati. Così ho rotto un tabù politico che dice: tutti gli uomini sono uguali, per cui tutte le persone che stanno qui possono essere considerate come tedeschi di nascita".

**D.** Perché indica determinati gruppi di immigrati come "il cuore del problema"?

**R.** L'integrazione si può misurare attraverso tre indicatori: il successo dei giovani nel mercato tedesco del lavoro, i risultati in ambito scolastico e la frequenza con cui gli immigrati si rivolgono agli aiuti statali. In base a questi indicatori, si osserva che l'integrazione dell'immigrazione che arriva dall'est dell'Europa, così come quella dell'estremo Oriente, non preseta nessun problema. Tutti questi indicatori, utilizzati nell'ambito di un'analisi sugli immigrati che giungono da Paesi musulmani, danno come risultato, mediamente, dati contrari.

**D.** Da una parte l'indicazione di un gruppo etnico-religioso come "il cuore del problema"; dall'altro le sue teorie sull'intelligenza genetica. Non dovrebbe uno preoccuparsi, soprattutto in Germania a causa del suo passato nazista?

**R.** Una cosa non ha niente a che vedere con l'altra. Il famoso psicologo americano Martin P.Seligman ha scritto, nel suo libro "What you can change and what you can't", che le importanti ricerche dei nazisti in materia genetica furono ingiustamente screditate, grazie agli orrori messi in atto dal regime nazista. Questo significa che la domanda del passato nazista non ha niente a che fare con quello che è il mondo di oggi.

Sulla domanda a Sarrazin per le accuse di razzismo, visto che indica un gruppo etnico come causa della possibile distruzione della Germania, egli dissente con la testa e, con gli occhi rivolti in basso, contesta nervoso: "Non c'è volta che non lo ripeta. Le accuse sul fatto che io sia razzista sono assurde, e non mi si può non credere", E aggiunge: "Per quanto riguarda i musulmani, io sostengo che la loro mancanza di integrazione si deve alla loro cultura. Riguardo alla loro intelligenza media, io non dico niente nel mio libro".

**D.** Il partito neo-nazi NPD ha distribuito clandestinamente copie digitali del suo libro tra i loro membri...

**R.** La casa editrice si è mossa contro e questo non ha niente a che fare con noi.

**D.** Però le sue teorie appoggiano ideologie politiche estremiste.

**R.** La questione è se il libro parla di fatti importanti e verità. Non si tratta di verificare se qualcuno ha un'opinione particolare su di esso. Il fatto che il partito NPD sia d'accordo su alcuni passaggi del libro, è stato utilizzato per diffamarmi.

In base alle condanne iniziali, la polemica che è partita dall'idea che "La Germania si distrugge" ha prodotto alcune modifiche sostanziali nel tono della politica tedesca. Alcuni mesi dopo la pubblicazione del libro, in pieno dibattito su queste tesi, la cancelliera Angela Merkel ha dato per fallito il multiculturalismo, dopo che era stato definito come un modello per diversi anni. "Noi come Unione siamo a favore della cultura tedesca come guida e contro il multiculturalismo. Il multiculturalismo è morto". Ha detto la Merkel lo scorso ottobre di fronte ai giovani del suo partito, sostenendo che è necessario esigere di più dagli immigrati. Da allora si sono sentite sempre più frasi discriminatorie nei confronti dell'Islam. "L'Islam non riguarda la Germania", ha detto la scorsa settimana il neo ministro dell'Interno, socialcristiano, Hans Peter Friedrich.

**D.** Crede che il successo del libro abbia condizionato le successive decisioni politiche?

**R.** Non lo so ancora. Però i politici hanno dovuto riconoscere che le questioni poste dal mio libro coinvolgono il 60% della popolazione. Non so, tuttavia, se affermazioni come "il multiculturalismo ha fallito" siano state opportunistiche.

I rappresentanti musulmani in Germania, d'altra parte, denunciano costantemente come si sentano vittime di discriminazioni in una disputa che sembra assurda e dichiaratamente parziale. La polemica è partita e va avanti, con molta chiarezza, nell'ambito di una crescente tensione sociale.

*(articolo di Laura Lucchini, pubblicato sul quotidiano El Pais del 20/03/2011)*

21-03-2011 12:55 **Inflazione, tassi ufficiali ed investimenti**

Marianna D'Alessandro



Come si può leggere su tutti i quotidiani l'impennata inflazionistica ha indotto il presidente della Banca centrale Europea (Bce) Trichet a parlare di un possibile aumento dei tassi di interesse già a partire da aprile. In effetti i dati Istat dicono che i prezzi a febbraio sono aumentati dello 0,3% rispetto a gennaio e di ben il 2,4% rispetto a 12 mesi fa. Si tratterà probabilmente di una piccola variazione, nell'ordine di 25 punti base, ma sufficiente a confermare la credibilità della politica monetaria della BCE.

La politica monetaria ha come primario obiettivo la stabilità dei prezzi, essa contribuisce a rendere le decisioni di investimento e di allocazione del capitale più efficienti e a ridurre il premio per l'inflazione nei tassi di interesse nominali. Lo strumento di controllo della BCE è rappresentato dalla variazione dei tassi di interesse ufficiali che, propagandosi a tutto il sistema economico, rende più caro prendere a prestito moneta; ciò si traduce in una diminuzione della quantità di moneta in circolazione e in un decremento della domanda di beni e servizi e di conseguenza del livello dei prezzi.

Se da una parte l'inflazione erode il valore della moneta e quindi dei nostri investimenti (a meno che non abbiamo investito i titoli con cedola reale o indicizzati all'inflazione), dall'altra anche lo strumento utilizzato per combatterla, la variazione (aumento) del saggio di interesse ufficiale, ha un impatto sui prodotti finanziari in portafoglio.

Analizziamoli uno per volta:

**OBBLIGAZIONI TASSO FISSO**

Esiste una relazione inversa tra variazione dei tassi di interesse e variazione dei prezzi obbligazionari. Se i tassi di interesse di mercato si incrementano, le nuove emissioni obbligazionarie avranno un costo per l'emittente più elevato, che si traduce in un maggior rendimento per l'investitore.

Se i detentori di obbligazioni emesse prima della variazione del saggio di interesse vogliono vendere le stesse sul mercato dovranno farlo ad un prezzo più basso, affinché esse risultino competitive con le nuove emissioni (ossia abbiano lo stesso rendimento).

Quando una manovra sui tassi viene annunciata, come ha fatto Trichet in questo caso, i prezzi delle obbligazioni sul mercato iniziano a diminuire gradualmente, e può accadere che all'atto della manovra stessa non vi siano ulteriori variazioni.

Il rischio delle obbligazioni a tasso fisso si palesa, dunque, nella possibilità di una diminuzione del prezzo di mercato che va a colpire l'investitore che ha l'esigenza di liquidare il titolo prima della scadenza, viceversa, se lo stesso viene mantenuto in portafoglio fino alla data di maturazione non si corrono rischi di perdite in linea capitale.

### **OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE**

Queste obbligazioni corrispondono una cedola in linea con i tassi di mercato, pertanto le oscillazioni di prezzo dovute a variazioni dei tassi di mercato saranno più contenute e dovute solo alla rigidità della cedola in corso di maturazione. Si tratta di uno strumento più adatto all'investitore che non ha certezza di portare il titolo alla scadenza

### **OBBLIGAZIONI INDICIZZATE ALL'INFLAZIONE**

Se non prendessimo in considerazione il legame con il tasso di inflazione, questo tipo di obbligazione è maggiormente affine a quella a tasso fisso data la rigidità della cedola. Tuttavia, poiché il capitale di riferimento su cui è calcolata la cedola varia al variare dell'inflazione, l'effetto rigidità della cedola è attenuato, come del resto l'impatto dell'oscillazione dei tassi di interesse sui prezzi.

### **AZIONI**

La relazione tra corsi azionari e tassi di interesse è da anni oggetto di studio e controversie teoriche. In generale possiamo affermare che il tasso di interesse viene utilizzato nelle formule matematiche per determinare il prezzo teorico dell'azione. Secondo questa relazione un incremento del tasso di mercato riduce il valore attuale degli utili attesi impattando negativamente sul prezzo dell'azione. Inoltre, quando i tassi di mercato aumentano, le obbligazioni diventano più appetibili per quegli investitori più prudenti che abbandonano il mercato azionario a favore di quello obbligazionario.

In generale si può affermare che l'impatto definitivo dell'incremento del saggio di interesse sui prezzi azionari non è predeterminabile, soprattutto se parliamo di variazioni di piccole entità come quella oggetto della prossima manovra da parte della BCE.

La variazione del tasso ufficiale impatta anche sul tasso di cambio EUR/USD: Negli Stati Uniti la FED continua la sua politica espansiva, lasciando i tassi ufficiali ad un livello basso e ai minimi storici. Per equilibrare le opportunità di investimento in euro e in dollari, il tasso di cambio è destinato a salire, in questo modo non sarà possibile sfruttare opportunità di arbitraggio prendendo a prestito in dollari e investendo in euro.

Ovviamente, per quei portafogli che hanno già al loro interno una componente obbligazionaria o azionaria espressa in dollari, un aumento del tasso di cambio si traduce in una diminuzione del valore dell'investimento espresso in euro.

Le riflessioni fatte in questo articolo non hanno l'obiettivo di suggerire indicazioni operative sui portafogli, ma semplicemente delineare brevemente gli impatti che le decisioni di politica monetaria possono avere sugli investimenti in essere al fine di non farsi cogliere impreparati da oscillazioni dei prezzi apparentemente senza giustificazione.



21-03-2011 14:04 **Siete figli del peccato**

pym



La Corte europea dei diritti dell'uomo ha "assolto" l'Italia dei crocifissi in classe. Esultano i politici italiani e le gerarchie vaticane. La Corte giustifica la sua decisione dichiarando indimostrato l'impatto negativo del crocifisso sugli studenti.

Se per affermare la laicità della scuola pubblica fosse necessario dimostrare scientificamente l'impatto negativo sulla salute fisica e mentale del monopolio di un simbolo religioso, si tratterebbe di fornire ciò che i giuristi chiamano prova diabolica (indimostrabile o quasi). Il sentimento, religioso e non, difficilmente è soggetto a misurazione empirica.

Eppure, basterebbe poco per capire ...

Accanto a questa notizia, si legge oggi che il Vaticano ha promosso a rango di peccato la procreazione medicalmente assistita. Decine di migliaia di ragazzi nati grazie a questa tecnica, seduti in classe, vedranno accanto alla lavagna il più riconoscibile dei simboli della Chiesa Cattolica, fatto proprio dalla scuola pubblica: da oggi siete ufficialmente figli del peccato.

22-03-2011 09:47 **Il mondo al cospetto di calamita' naturali. Dalla calma all'isteria**

redazione



*Ogni cultura ha il proprio modo d'affrontare le catastrofi. Malgrado la sua buona preparazione, il Giappone è stato colpito duramente. Gli studiosi di Heidelberg (Germania) analizzano il comportamento dell'uomo di fronte al pericolo e si chiedono se un disastro possa dare dei vantaggi politici.*

Impianti industriali in fiamme, masse d'acqua che trascinano con sé tutto quanto capita a tiro, persone che cercano riparo sui tetti delle case. Il Giappone ha subito uno dei più gravi terremoti della sua storia, e un potente maremoto ha aggravato ulteriormente la situazione. Ancora non si sa quante siano le vittime, i danni materiali sono nell'ordine di miliardi, a ciò s'aggiunga il rischio nucleare dopo i problemi riscontrati nella centrale di Fukushima.

Almeno per quanto attiene al rischio sismico, il Paese si era ben premunito fino a un certo grado di scosse. "Il Giappone è una nazione sismica per eccellenza", dice lo studioso di catastrofi **Gerrit Schenk** a *Spiegel online*. Il Paese è culturalmente e tecnicamente ben attrezzato contro questo tipo di violenza della natura. "C'è un reale addestramento in caso di catastrofe". Per esempio, una volta all'anno la gente va a lavorare ai piedi -un esercizio per quando non fosse più possibile usare i mezzi di locomozione a causa di problemi tecnici.

Gerrit Schenk dirige l'ente *Cultures of Disaster* del gruppo di eccellenza *Asia and Europe in a Global Context* dell'Università di Heidelberg. Un gruppo di esperti esamina come si comportano le diverse culture durante le catastrofi naturali, come si preparano a eventuali disgrazie e come le elaborano. Gli eventi estremi aiutano infatti a mettere a fuoco le società colpite, soprattutto il loro atteggiamento verso la natura, dice Schenk. "Le culture umane sono sempre in relazione alle strutture naturali".

Da tempo memorabile l'ambiente plasma l'impianto socioculturale e il suo sviluppo.

- La lotta secolare contro il Mare del Nord ha inculcato negli olandesi un rapporto tutto particolare con la natura. Sfidano gli elementi e una tenace opposizione è considerata virtù civile. "Luctor et emergo", lotto ed emergo, è il motto riportato sullo stemma della provincia di Zeeland fortemente battuta dai marosi.

- In Usa le persone fanno affidamento soprattutto su se stesse. Quando nel 2005 l'uragano Katrina devastò New Orleans, molti cittadini non vollero abbandonare le loro case, e per gli studiosi è indicativo di quanto la

società statunitense sia individualizzata.

- Viceversa, con il suo ferreo regime socialista, nell'Isola di Cuba vengono eseguite evacuazioni modello a ogni minaccia di tempesta tropicale.

L'agire umano e il modo di trattare i rischi determinano in modo decisivo il corso di una catastrofe. In una zona disabitata un'inondazione non causa nessun disastro. "Sono i modelli culturali di un insediamento a essere determinanti", spiega Schenk. E naturalmente le condizioni economiche. Giacché sono i poveri a essere solitamente i più colpiti. A fine estate del 2010, nella metropoli indiana di Delhi è straripato il fiume Yamuna. Nelle zone dell'inondazione vivevano i gruppi più emarginati della città -operai stagionali, mendicanti e intoccabili, cacciati dagli altri quartieri per salvaguardare l'immagine di una grande città moderna. Di colpo, quella gente si è trovata letteralmente con l'acqua alla gola. Ma l'origine di quella situazione risale a tanti anni prima, con la pianificazione urbana carente e il sistema delle caste.

Sono proprio i nessi culturali che Schenk e i suoi colleghi pongono meticolosamente sotto la lente.

"Cerchiamo di guardare alle catastrofi naturali non come a un evento, ma a un processo. Non basta investire in cemento armato. Dobbiamo analizzare i rapporti sociali allo scopo ultimo di salvare più vite umane".

#### "Forse dobbiamo semplicemente vivere con le catastrofi"

E tuttavia, anche la migliore prevenzione non è in grado di evitare tutto. Lo dimostra la situazione attuale in Giappone. Forse ci tocca convivere con le catastrofi, dice Schenk. Ma interessante è anche l'atteggiamento culturale rispetto alle minacce e il modo come le percepiamo. Ogni anno in Germania ci sono migliaia di vittime della strada, eppure nessuno usa il termine catastrofe, usato invece per le alluvioni.

E dopo ogni evento estremo parte il cosiddetto *blame game*, ossia la caccia ai colpevoli. Schenk: "Qualcosa che sembra accomunare tutte le culture". In Europa come in Asia e altrove. Una volta si indicava Dio quale massimo artefice dei cataclismi. Un disastro era visto come la punizione contro l'agire umano peccaminoso. Così, il senato della città di Firenze, dopo il terremoto del 1542 emanò delle norme particolarmente severe contro la sodomia e la blasfemia.

Tracce di questo modo di pensare si trovano ancora nella nostra società occidentale. Si pensi per esempio alla definizione "eco-peccatore". Specialmente nel dibattito sul livello dell'acqua alta dei fiumi compare sempre la "variante secolarizzata" del mondo medievale. "Oggi è madre natura a vendicarsi se ci comportiamo male" -vedi la deforestazione o la cementificazione dei corsi d'acqua. Ma nessuno che gli attribuisca un significato religioso.

In Giappone, dice Gerrit Schenk, la catastrofe attuale non dovrebbe dare adito alla caccia al colpevole. "Che cosa dovrebbero fare di più per prevenirsi?" Diversa la situazione del terremoto a Kobe nel 1995, quando un sistema cialtrone di costruire -dovuto anche alla corruzione- fece crollare numerosi edifici. Se mai, questa volta si potrà discutere degli eventi drammatici nella centrale di Fukushima. La società di gestione Tepco dovrà pur rispondere alle molte domande e critiche. In Germania il dibattito sul nucleare è in pieno svolgimento, e la cancelliera Angela Merkel ha annunciato che i sette impianti più vecchi dovranno essere provvisoriamente staccati dalla rete.

Dice Schenk: "Nelle calamità naturali si produce quasi sempre una politicizzazione dell'evento". Si pensi agli interventi di Gerhard Schroeder per l'esondazione dell'Elba in piena campagna elettorale nel 2001. O a quello che è successo nello Stato federale indiano Gujarat: dopo il devastante terremoto del 2001, varie fondazioni religiose, sia induiste sia musulmane, si impegnarono in progetti per la ricostruzione con il chiaro intento di amplificare la loro influenza. Ma con scarso profitto. E Schenk chiosa: "La strumentalizzazione politica ha una ricaduta piuttosto modesta. La gente non è stupida".

(articolo di Kurt F.de Swaaf per Der Spiegel, 20-03-2011. Traduzione di Rosa a Marca)

22-03-2011 18:15 **Il nucleare dopo Fukushima: qualcuno ci ripensa, altri no**

Rosa a Marca



Germania

In un'intervista del 20 marzo alla *Sonntagszeitung*, il ministro dell'Ambiente Norbert Roettgen (CDU) ha detto che il significato di sicurezza delle centrali nucleari è cambiato dopo il disastro in Giappone. La sicurezza non è un concetto matematico e nemmeno statistico; sicurezza e rischio sono criteri sociali, dunque mutevoli, e la politica ne deve tenere conto. Nel caso specifico c'è stata una cesura -un prima e dopo Fukushima- poiché in Giappone è accaduto l'impensabile.

In Germania è scattata subito una moratoria di tre mesi che serviranno per verificare lo stato di sicurezza di sette centrali; due dovrebbero essere chiuse definitivamente. Ma già prima di quest'evento il Governo era intenzionato a uscire dal nucleare. Ora si tratta di studiare bene il modo e i tempi, cercando di coinvolgere la

popolazione.

### Svizzera

Il settore elettrico rivede i suoi calcoli. Dopo il disastro giapponese la Svizzera affronta il problema del se e a quali condizioni debbano essere costruite nuove centrali atomiche. Di una svolta parla Alexander Wokaun dell'Istituto Paul Scherrer per la ricerca energetica. Anche secondo lui, quest'evento ha segnato una svolta: l'energia nucleare va valutata ex novo, bisogna rendersi conto che gli interventi aggiuntivi per la sicurezza degli impianti comportano costi notevoli. Dunque, l'elettricità derivata dal nucleare sarà più cara, e lo scenario generale è cambiato. Se due anni fa, la ricerca *Case Studies of the Swiss Energy System* stimava che, considerati gli obiettivi climatici da perseguire, con il nucleare i costi complessivi del sistema energetico sarebbero aumentati del 2% entro il 2050, ma del 5% senza il nucleare, ora, dovendo investire tanto in sicurezza, le alternative diventano più interessanti. La consigliera federale Doris Leuthard, responsabile dell'Ambiente, ammette una certa sottovalutazione dei rischi, però sostiene che si deve approfondire meglio prima di parlare di un futuro senza il nucleare. Anche perché, quintuplicare il 6% d'energia da fonti rinnovabili oggi disponibile, implica "sforzi ingenti". Intanto ha bloccato le procedure per autorizzare nuove centrali, e un sondaggio rileva che il 73,9% dei cittadini è contrario ai nuovi impianti mentre l'anno scorso il 54% era a favore.

### Gran Bretagna

Il Governo di David Cameron ha un atteggiamento molto "british". Niente panico. Nessun ripensamento. Avanti con il più ambizioso programma nucleare del mondo. Gli oppositori sono pochi e isolati. E' come se i britannici si facessero ancora guidare dal motto di Churchill "*Keep calm and carry on*", più o meno: "Mantenere la calma e andare avanti". Per i politici e i media, Fukushima è un disastro accaduto all'estero, non un tema di politica interna. D'altra parte, in Gran Bretagna l'energia nucleare ha un buon seguito tra la gente. Sia i *labour* sia i *tory* sono sulla stessa lunghezza d'onda nel sostenere il programma di dieci nuovi reattori, e la terza formazione politica, i liberali, che quand'erano all'opposizione non ne volevano sapere, oggi che fanno parte del Governo si adeguano disciplinatamente alla linea della coalizione, limitandosi a chiedere più garanzie.

### Svezia

Anche qui... "calma e gesso". Trent'anni fa la Svezia decise l'abbandono del nucleare, ma nell'estate 2010 il Parlamento ha dato il via libera a tre nuove centrali, ancorché finanziate dalle aziende interessate e senza sussidi pubblici. Le esplosioni, la radioattività, i rischi della centrale di Fukushima non hanno fatto cambiare idea al premier Fredrik Reinfeldt. "Ogni energia ha delle conseguenze sull'ambiente", sostiene. Dunque, i dieci reattori svedesi nelle tre centrali di Forsmark, Oskarshamn e Ringhals resteranno in vita. Né sono necessari nuovi interventi, secondo Reinfeldt. Malgrado alcuni guasti rilevati negli anni e gli alti valori di radioattività del 27 aprile 1986. E malgrado il referendum del 1980 che sancì, per la prima volta in Europa, la volontà popolare di uscire dal nucleare, poi tradotto dal Parlamento nel divieto di costruire nuovi impianti. Ma se il Governo è pro nucleare, nella popolazione c'è inquietudine, tanto più che sono già pronti i piani per un giacimento di scorie nei pressi di Forsmark, ciò che farebbe della Svezia il primo Stato europeo ad avere un progetto dettagliato per il trattamento della spazzatura atomica.

---

AVVERTENZE è un quotidiano dell'Aduc registrato al n. 5761/10 del Tribunale di Firenze.

Direttore Domenico Murrone.

Edito da Aduc, Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori

Redazione: Via Cavour 68, 50129 Firenze

Tel: 055.290606

Fax: 055.2302452

URL: <http://avvertenze.aduc.it>

---

### **NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!**

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione da 25, 50, 100, 250, o 500 euro o con un contributo a tua scelta:

- con carta di credito sul nostro sito sicuro <https://ssl.sitilab.it/aduc.it/>

- CC/postale n. 10411502, IBAN: IT81 F 07601 02800 000010411502

- CC/bancario CRF Ag. 17 Firenze n. 7977, IBAN: IT11 O 06160 02817 000007977C00

(N.B. il carattere a sé stante è la lettera O e non la cifra zero)

---